



AS • ROMA

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

INDICE

CONTENUTO E FORMA	3
AREA DI CONSOLIDAMENTO	3
ORGANI SOCIALI DI A.S. ROMA S.P.A.	4
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	10
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL SEMESTRE	11
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE	15
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO	19
RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE	26
INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 58/98	27
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	29
RISORSE UMANE	29
PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI	30
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE DEL GRUPPO	30
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE	38
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	44
PROSPETTI CONTABILI	45
NOTE ILLUSTRATIVE	53
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	109
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	112
INFORMAZIONI LEGALI E CONTATTI	115



CONTENUTO E FORMA

La presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata chiusa al 31 dicembre 2021 (di seguito anche "Relazione Semestrale" o "Relazione"), relativa all'andamento gestionale del primo semestre dell'esercizio 2021-2022 (di seguito il "Semestre" o "Periodo"), è redatta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2, del Testo Unico della Finanza ("TUF"), introdotto dal D. Lgs. 195/2007, in attuazione alla direttiva 2004/109/CE (c.d. "Direttiva transparency").

Il Gruppo facente capo alla società A.S. Roma S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo" o "AS Roma" o "Società") è nel seguito indicato semplicemente come Gruppo; quando i commenti si riferiscono alla Capogruppo o alle società controllate sono utilizzate le denominazioni sociali complete delle stesse.

La Società adotta, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito "IASB"), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, in vigore al 31 dicembre 2021. In particolare, i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021. Si è tenuto altresì conto delle disposizioni contenute nelle Raccomandazioni contabili della FIGC, nonché nel Manuale delle Licenze UEFA correntemente in vigore.

I valori contenuti nei prospetti contabili inclusi nella Relazione intermedia sulla gestione sono espressi in migliaia di euro, mentre i relativi commenti in milioni di euro. Per effetto degli arrotondamenti all'unità, può accadere che la somma dei dati di dettaglio esposti nei singoli prospetti differisca dall'importo esposto nella riga di totale degli stessi.

La presente Relazione è predisposta sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori della Capogruppo hanno valutato che, seppur sussistendo incertezze tali da far sorgere dubbi circa la capacità del Gruppo A.S. Roma ad operare in una prospettiva di continuità aziendale, sulla base delle considerazioni illustrate nel paragrafo della Relazione intermedia sulla gestione "*Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale*", il Gruppo possa avere adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2021 è stato redatto adottando il presupposto della continuità aziendale.

Infine, si segnala che la Relazione intermedia sulla gestione e le Note Illustrative contengono dichiarazioni previsionali relative all'andamento economico e finanziario degli esercizi 2021/22 e 2022/23, basate su stime e dati previsionali che, per loro natura, presentano vari gradi di incertezza sul loro concreto avverarsi, in quanto gli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è comprensivo dell'A.S. Roma S.p.A. e delle società controllate Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl (in prosieguo "Soccer SAS"), ASR Media and Sponsorship S.p.A. (in prosieguo "MediaCo"), e Roma Studio S.r.l. (in prosieguo "Roma Studio").

Soccer SAS è stata costituita in data 15 gennaio 2007, mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d'azienda dedicato alle attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive. In particolare, AS Roma, in qualità di socio accomandante, ha conferito il Ramo d'Azienda ad un valore economico pari a 125,1 milioni di euro, come determinato da apposita perizia giurata, mentre Brand Management S.r.l., in qualità di socio accomandatario, ha apportato 0,01 milioni di euro. L'operazione ha comportato, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in capo ad AS Roma: (i) il conseguimento di una plusvalenza, pari a 123,1 milioni di euro, iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto, determinata quale



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

differenza tra il valore economico del Ramo d'Azienda ed il valore contabile netto degli elementi attivi e passivi che lo compongono, alla data del 30 settembre 2006, al netto delle disponibilità liquide e della cassa non conferite; e (ii) l'iscrizione nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di una partecipazione, pari a 125,1 milioni di euro, a fronte dell'eliminazione del valore contabile netto degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Ramo d'Azienda conferito. In data 17 dicembre 2007, in base agli accordi contrattuali, è stato formalizzato il conguaglio del conferimento del Ramo d'Azienda, sulla base della situazione patrimoniale del Ramo stesso, aggiornata al 31 dicembre 2006, dalla quale è emersa una differenza di 1,7 milioni di euro, che ha determinato la corrispondente riduzione del capitale sociale della Soccer SAS e del valore della partecipazione di AS Roma nel suo capitale, in carico attualmente per 123,4 milioni di euro. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di Soccer SAS del 99,98%, ed agli utili del 97,39%, invariate rispetto al 30 giugno 2020.

MediaCo è stata costituita in data 2 dicembre 2014 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi AS Roma e alla gestione delle attività cosiddette "media", che sono state separate dalla gestione del core business della Società, vale a dire l'organizzazione e la disputa delle partite di calcio. Nella MediaCo sono state conferite, al preesistente valore contabile di carico, le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali. La separazione delle attività "media" e "sponsorship" rispetto alle altre attività della Società, ne semplifica il monitoraggio dei risultati economici e finanziari. Le operazioni di conferimento dei Rami di Azienda di AS Roma e Soccer SAS nella MediaCo, che rappresentano l'avvio dell'operatività per la società conferitaria, sono state effettuate il 11 febbraio 2015. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di MediaCo dell'11,34%, mentre Soccer SAS detiene la partecipazione per il restante 88,66%, rimasta invariato rispetto al 30 giugno 2020.

Roma Studio, è stata costituita in data 19 gennaio 2018 nell'ambito di una riorganizzazione di tutte le attività media, multimediali e di comunicazione del Gruppo. In particolare, AS Roma ha conferito in Roma Studio il ramo d'azienda costituito dalle autorizzazioni alla tele-radiodiffusione e dai contratti operativi strumentali all'esercizio di tali attività. Il capitale sociale di Roma Studio è interamente detenuto dalla AS Roma.

ORGANI SOCIALI DI A.S. ROMA S.P.A.

Alla data della presente Relazione gli Organi Sociali della A.S. Roma S.p.A. sono così composti:

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Thomas Dan Friedkin
	Vice-Presidente	Ryan Patrick Friedkin
	Amministratore Delegato	Pietro Berardi
	Consiglieri	Marcus Arthur Watts
		Eric Felen Williamson III
Analaura Moreira-Dunkel		
Comitato Esecutivo	Benedetta Navarra (*)	
	Ines Gandini (*)	
	Mirella Pellegrini (*)	
	Presidente	Thomas Dan Friedkin
	Vice-Presidente	Ryan Patrick Friedkin
Comitato Nomine e Remunerazioni	Pietro Berardi	
	Marcus Arthur Watts	
	Eric Felen Williamson III	
	Benedetta Navarra (*)	
	Ines Gandini (*)	
	Mirella Pellegrini (*)	



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi	Presidente	Benedetta Navarra (*) Ines Gandini (*) Mirella Pellegrini (*)
Collegio Sindacale	Presidente Sindaci effettivi Sindaci supplenti	Claudia Cattani Luca Benigni Mario Civetta Illa Sabbatelli Andrea Rocchi
Organismo di Vigilanza	Presidente	Marco Nicolini Michelangelo Curti Flavio Mecenate
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Giorgio Francia
Investor relator		Roberto Fonzo
Società di revisione		Deloitte & Touche S.p.A.

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF, dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina e dall'art. 16, comma 1 lett. d) e comma 2, del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017.

Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli azionisti, nella riunione del 29 settembre 2020, su proposta degli azionisti Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") e NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), titolari complessivamente di circa l'86,6% del capitale sociale di AS Roma, ha determinato in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ed in tre esercizi – e quindi con scadenza alla data dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 - la durata del mandato. L'Assemblea ha nominato quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, Benedetta Navarra, Mirella Pellegrini e Ines Gandini. Tutti i predetti amministratori sono stati tratti dall'unica lista presentata congiuntamente dai soci RRI e NEEP.

In conformità all'art. 15 dello statuto sociale, Thomas Dan Friedkin è stato nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di AS Roma.

L'assemblea ha inoltre approvato la proposta presentata congiuntamente dai soci RRI e NEEP di stabilire, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., in Euro 25.000 (venticinquemila) lordi il compenso annuale per ciascun componente indipendente del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.

La lista di provenienza e i *curricula vitae* dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.asroma.com) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

A valle dell'Assemblea si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione di AS Roma, il quale ha:

- preso atto della nomina Thomas Dan Friedkin quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- nominato Ryan Patrick Friedkin quale Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- confermato Guido Fienga come amministratore delegato della Società;
- verificato la sussistenza dei requisiti di eleggibilità in capo ai propri componenti, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, dall'art. 16, comma 1 lett. d) e comma 2, del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 e dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate vigente (il "Codice di Autodisciplina"), in capo agli amministratori Benedetta Navarra, Mirella Pellegrini e Ines Gandini.

In data 6 ottobre 2021 la A.S. Roma S.p.A. ha comunicato la risoluzione consensuale degli incarichi detenuti nella Società dal Dott. Guido Fienga, quale Amministratore Delegato, componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. A seguito di tale comunicazione, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi nella stessa data, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

dello statuto sociale e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, di nominare mediante cooptazione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della Società, con effetto immediato. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Pietro Berardi quale "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società a partire al più tardi dal 1° gennaio 2022. Nel frattempo, i poteri esecutivi precedentemente conferiti al dott. Fienga sono esercitati disgiuntamente da ciascun membro del Comitato Esecutivo, di cui fa parte anche il neo-nominato amministratore. Infine, l'Assemblea degli azionisti del 26 novembre 2021 ha deliberato di confermare in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, nominando quale Amministratore ai sensi dell'art. 2386 c.c. il dott. Pietro Berardi (stabilendo che rimanga in carica sino alla scadenza del mandato degli attuali Amministratori in carica, ossia sino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2023), e il Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2021 ha confermato la nomina del dott. Pietro Berardi a membro del Comitato Esecutivo e Amministratore Delegato della Società. Per maggiori informazioni si rimanda al seguente paragrafo "Corporate" nel capitolo dei "FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL SEMESTRE" della presente Relazione.

Comitati Interni

Ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile e dell'art. 22 dello statuto sociale della Società, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 29 settembre 2020 ha confermato l'istituzione del Comitato Esecutivo, composto dagli amministratori Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin (Vice-Presidente), Guido Fienga, Marcus Arthur Watts ed Eric Felen Williamson III. Al Comitato Esecutivo sono stati delegati tutti i poteri necessari alla gestione corrente della Società, ferme restando le deleghe conferite all'Amministratore Delegato dott. Guido Fienga.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella stessa riunione del 29 settembre 2020, ha altresì confermato l'istituzione (i) del Comitato Nomine e Remunerazioni, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini, e (ii) del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini.

Il Comitato Nomine e Remunerazioni, istituito in conformità alle previsioni del Codice di Autodisciplina, ha il compito, in particolare, di verificare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la politica adottata per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche avvalendosi delle informazioni ottenute dall'amministratore delegato.

Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha funzioni consultive e propositive e sovrintende al sistema di controllo interno ed alle sue procedure amministrative ed operative, coordinando, altresì, i rapporti con la società di revisione. Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi svolge altresì le funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate ai sensi della "Procedura per le operazioni con parti correlate" adottata dalla Società.

Come sopra indicato, il 6 ottobre 2021, la A.S. Roma S.p.A. ha comunicato la risoluzione consensuale degli incarichi detenuti nella Società dal Dott. Guido Fienga, compreso quello di componente del Comitato Esecutivo. A seguito di tale comunicazione, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi nella stessa data, ha deliberato di nominare mediante cooptazione il dott. Pietro Berardi quale componente del Comitato Esecutivo, con effetto immediato. Tale nomina è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2021, come sopra evidenziato.

Collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto di AS Roma, il Collegio Sindacale della Società si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure specificate nello statuto sociale. Le liste devono essere formate in modo tale da permettere alla Società di rispettare la disciplina in tema di equilibrio tra i generi.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Il Collegio Sindacale in carica alla data della Relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 dicembre 2020 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023. È composto da Claudia Cattani (Presidente), Luca Benigni e Mario Civetta (sindaci effettivi), ei Illa Sabbatelli e Andrea Rocchi (Sindaci supplenti). L'assemblea ha inoltre determinato il compenso annuale dei membri effettivi del Collegio Sindacale come segue: (i) al Presidente del Collegio Sindacale Euro 38.000,00 lordi; (ii) a ciascuno degli altri Sindaci effettivi Euro 26.000,00 lordi.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società, e nessuno dei membri è titolare di azioni e/o altre interessenze economiche di AS Roma o di società del Gruppo AS Roma.

Organismo di Vigilanza

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 nonché dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, anche solo 'Modello 231') della Società, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina di un Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza di AS Roma è un organo plurisoggettivo collegiale formato da almeno due membri, di cui almeno un professionista esterno esperto in materia legale e/o di auditing, o comunque in materie attinenti ai compiti dell'Organismo di Vigilanza con funzioni di Presidente, e il responsabile dell'Internal Audit della Società.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2021 nelle persone dell'Avv. Marco Nicolini - in qualità di Presidente - del Dott. Michelangelo Curti e del Dott. Flavio Mecenate, e resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2024.

Revisione Legale

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti è Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona 25, e sede operativa in Roma, Via della Camilluccia 589/A, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con numero e codice fiscale 03049560166, REA - MI 1720239, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 132587 (la "Società di Revisione").

In particolare, l'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2018 - su proposta motivata del Collegio Sindacale - ha conferito l'incarico alla Società di Revisione per la revisione legale relativa agli esercizi 2019-2027 e, in particolare: (i) per la revisione legale del bilancio di esercizio della Società; (ii) per la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo AS Roma; (iii) per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo AS Roma; e (iv) per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Dirigente Preposto

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2019 nella persona del Dott. Giorgio Francia, il quale attualmente riveste anche la carica di "Chief Financial Officer" del Gruppo AS Roma.

ANDAMENTO DEL TITOLO E PRINCIPALI AZIONISTI

CAPITALE SOCIALE E MAGGIORI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ

Il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data della presente Relazione è pari a € 93.942.205,19, costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) di Borsa Italiana. La mancata fissazione del valore nominale delle azioni consente, infatti, di modificare l'ammontare del capitale sociale causando unicamente l'implicita variazione del valore di parità contabile delle azioni senza che ciò renda necessaria una corrispondente modifica del numero delle azioni emesse.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 26 novembre 2021, ha approvato la proposta di incrementare fino a Euro 460.000.000,00 l'importo massimo dell'aumento del capitale



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2022 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine. Al riguardo l'Assemblea ha approvato le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale della Società per tenere conto delle delibere che precedono.

Pertanto, tenuto conto della delibera dell'Assemblea di cui sopra, il Capitale sociale deliberato è pari a € 553.942.205,19 di cui 93.942.205,19 euro sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2021. Per maggiori informazioni in merito alle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 si rimanda al successivo paragrafo "Corporate Governance" contenuto nella sezione dei Fatti di rilievo del semestre, inclusa nella presente Relazione.

Alla data della presente Relazione, in base alle informazioni disponibili, gli unici soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale sono la NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") e Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"):

Azionista diretto	Numero azioni ordinarie	% sul capitale sociale
NEEP Roma Holding S.p.A.	523.760.227	83,284
Romulus and Remus Investments LLC	22.121.198	3,518
TOTALE:	545.881.425	86,802

In particolare, NEEP è una società per azioni di diritto italiano, ed è proprietaria, con una quota pari al 83,284%, della partecipazione di maggioranza del capitale di A.S. Roma S.p.A. Alla data attuale NEEP è partecipata per il 100% dalla RRI, che a sua volta detiene in proprio il 3,518% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma S.p.A..

RRI è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. È controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, sulla AS Roma S.p.A. è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A..

Infine, si segnala che gli amministratori della Società non detengono azioni della Società (fermo restando che Thomas Dan Friedkin controlla indirettamente Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A.).

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Alla data di redazione della presente Relazione, la Società non detiene il possesso di azioni proprie o della propria controllante, né direttamente, né per il tramite di società controllate, di società fiduciaria, o di interposta persona.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA DELIBERA CONSOB N. 16191/07 (REGOLAMENTO MERCATI)

In relazione agli obblighi richiamati dall'art. 2.6.2, comma 11, del Regolamento di Borsa Italiana, tenuto conto del disposto dell'art. 37 della Delibera Consob 16191/2007, si attesta che non sussistono condizioni tali da inibire la quotazione delle azioni di AS Roma S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

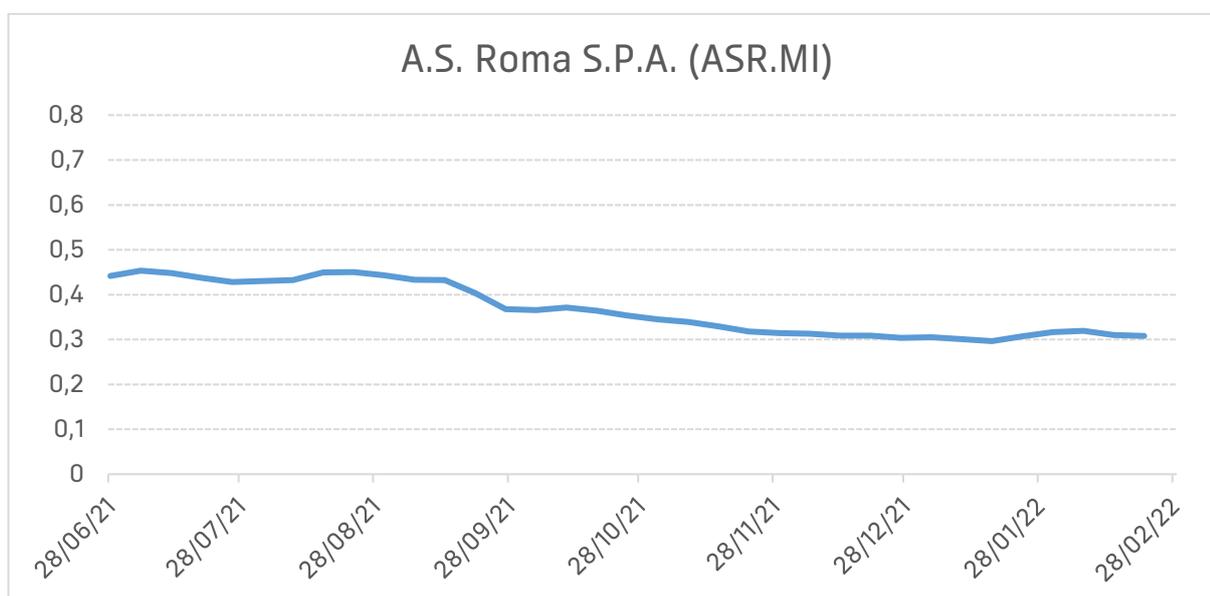
PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

A tale proposito si evidenzia che la società A.S. Roma S.p.A., relativamente all'attività di direzione e coordinamento esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 2497-bis del codice civile, ha una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori, e non ha in essere alcun rapporto di tesoreria accentrata con la sua controllante indiretta Romulus and Remus Investments LLC.

Il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi è composto da soli amministratori indipendenti.

ANDAMENTO DEL TITOLO A.S. ROMA

Alla data della presente Relazione la quotazione del titolo A.S. Roma è attestata a circa 0,31 euro, rispetto alla quotazione rilevata all'inizio dell'esercizio, pari a 0,44 euro. Il grafico che segue mostra l'andamento della quotazione del titolo dall'inizio dell'esercizio sociale:





RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE



FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL SEMESTRE

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2021/22

Nel mese luglio 2021 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/22. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/2022. Inoltre, già nel precedente esercizio, più precisamente in data 7 maggio 2021, l'Ufficio Licenze UEFA ha approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2021/22.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2021/22 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni di acquisizione dei Diritti pluriennali:

- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Rui Patricio dal Wolverhampton Wanderers Football Club a fronte di un corrispettivo fisso pari a 11,5 milioni di euro. L'accordo prevede altresì il riconoscimento di bonus variabili, condizionati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi del club e alle prestazioni sportive del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024.
- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Eldor Shomurodov dal Genoa Cricket and F.C. S.p.A a fronte di un corrispettivo fisso pari a 17,5 milioni di euro. L'accordo prevede altresì il riconoscimento di bonus variabili, condizionati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi del club e alle prestazioni sportive del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2026.
- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore del Matias Viña dal Sociedade Esportiva Palmeiras a fronte di un corrispettivo fisso pari a 13 milioni di euro. L'accordo prevede il riconoscimento di bonus variabili oltre al riconoscimento di una percentuale sull'eventuale eccedenza in caso di futura cessione a titolo definitivo del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2026.
- Acquisizione a titolo definitivo, dal Chelsea Football Club, dei DPS del calciatore Tammy Abraham per un corrispettivo fisso pari a 40 milioni di euro, oltre che bonus variabili legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi da parte di AS Roma e del Calciatore, e una percentuale sull'eventuale eccedenza in caso di futura cessione dei diritti relativi al Calciatore stesso. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto di prestazioni sportive di 5 anni, con scadenza al 30 giugno 2026.

Sul fronte delle cessioni sono state definite le seguenti principali operazioni:

- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive ("DPS") del calciatore Cengiz Under, all'Olympique de Marseille, a fronte di un corrispettivo variabile per un importo massimo di 500 mila euro. L'accordo prevede, al verificarsi di determinate situazioni sportive, l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 8,4 milioni di euro e, in caso di futuro trasferimento del Calciatore, il pagamento in favore di AS Roma di un importo pari al 20% del prezzo di cessione.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Pau Lopez, all'Olympique de Marseille, a fronte di un corrispettivo fisso di 750 migliaia di euro e variabile per un importo massimo di 500 mila euro. L'accordo prevede, al verificarsi di determinate situazioni sportive, l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 12 milioni di euro.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Justin Kluivert, al OGC Nice, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo in parte fisso e in parte variabile. Il contratto prevede il diritto di opzione in favore dell'OGC Nice, che si trasforma in obbligo al verificarsi di determinate situazioni sportive, per l'acquisizione a titolo definitivo per 14,5 milioni di euro.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

- Cessione definitiva dei DPS dei calciatori Suf Podgoreanu, Ludovico D'Orazio, e Zan Celar, rispettivamente allo Spezia Calcio, alla SPAL e al FC Lugano
- Cessione definitiva a titolo gratuito dei DPS dei calciatori Edin Dzeko, Pedro Eliezer Rodriguez Ledesma, Steven Nzonzi, Mory Bamba, Mirko Antonucci, Lorenzo Valeau, Matteo Cardinali, Zakaria Sdaigui, Stefano Greco, Lamine Tall, rispettivamente all'Internazionale FC, alla SS Lazio, al Al-Rayyan, al Leixões SC, al Cittadella, al Seregno Calcio, al Latina Calcio, al Monterosi Tuscia, al Potenza Calcio e al NK Olimpia Lubiana.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Alessandro Florenzi al AC Milan. Il contratto prevede il diritto di opzione all'acquisto in favore della società cessionaria da esercitare entro giugno 2022.
- Cessione temporanea a titolo gratuito, fino al 30 giugno 2022, dei DPS dei calciatori Robin Olsen, Ruben Providence, William Bianda, Tommaso Milanese, Salvatore Pezzella, Ante Coric rispettivamente allo Sheffield United FC, al Club Bruges, al AS Nancy, all' US Alessandria, ACN Siena e all'FC Zurigo. Il contratto relativo ai calciatori Robin Olsen, Ruben Providence, William Bianda, Tommaso Milanese prevede il diritto di opzione all'acquisto in favore della società cessionaria da esercitare entro giugno 2022 mentre il contratto relativo al calciatore Salvatore Pezzella prevede l'obbligo di trasformazione della cessione temporanea in definitiva al termine della stagione sportiva 2021/22 al verificarsi di determinate situazioni sportive.
- Risoluzione consensuale del contratto economico in scadenza il 30 giugno 2023 tra la Società ed il calciatore Javier Pastore.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Mkhitarian, fino al 30 giugno 2022, Karsdorp, Bove e Zalewski fino al 30 giugno 2025, Pellegrini, Mancini e Darboe sino al 30 giugno 2026.

CORPORATE GOVERNANCE

In data 6 ottobre 2021 la A.S. Roma S.p.A. ha comunicato la risoluzione consensuale degli incarichi detenuti nella Società dal Dott. Guido Fienga, quale Amministratore Delegato, componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e la sua assunzione nel ruolo di advisor esterno di NEEP Roma Holding S.p.A. per lo svolgimento di talune attività volte a favorire un'agevole transizione manageriale nel Gruppo. Ai sensi dell'accordo di risoluzione sottoscritto, la Società ha riconosciuto al Dott. Fienga, la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, in linea con quanto indicato nell'incarico di amministratore. Si evidenzia che, trattandosi di operazione con l'ex Amministratore Delegato della Società, la sottoscrizione dell'accordo di risoluzione si qualifica come operazione con parte correlata di minore rilevanza ai sensi della procedura adottata dalla Società in data 3 dicembre 2010, come da ultimo modificata in data 25 giugno 2021 (la "Procedura OPC") e, pertanto, è stato ottenuto, il parere favorevole del Comitato Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, in qualità di comitato per le operazioni con parti correlate. In particolare, il controvalore complessivo dell'operazione è (i) superiore alle soglie di esiguità ai sensi dell'art. 3.7 della Procedura OPC, e al contempo (ii) inferiore alle soglie relative alle operazioni di maggiore rilevanza di cui all'art. 3.9 della Procedura OPC e dell'Allegato 3 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17721/2010. Al 6 ottobre 2021, il dott. Fienga non deteneva azioni della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi nella stessa data, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, di nominare mediante cooptazione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con effetto immediato. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Pietro Berardi quale "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società a partire al più tardi dal 1° gennaio 2022. Nel frattempo, i poteri esecutivi precedentemente conferiti al dott. Fienga sono esercitati disgiuntamente da ciascun membro del Comitato Esecutivo, di cui fa parte anche il neo-nominato amministratore. Al 6 ottobre 2021, il dott. Pietro Berardi non deteneva azioni della Società. Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 ha deliberato di confermare in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, nominando quale



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Amministratore ai sensi dell'art. 2386 c.c. il dott. Pietro Berardi, e stabilendo che quest'ultimo rimanga in carica sino alla scadenza del mandato degli attuali Amministratori in carica, ossia sino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2023. Infine, il Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2021 ha confermato la nomina del dott. Pietro Berardi a membro del Comitato Esecutivo e Amministratore Delegato della Società.

DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 E CONSEGUENTI MISURE EMANATE DALLE AUTORITA' PUBBLICHE E SPORTIVE

Lo scenario nazionale e internazionale continua ad essere caratterizzato dalla diffusione del virus COVID-19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate che limitano la partecipazione del pubblico in eventi sportivi con un rilevante effetto negativo sui proventi da biglietteria. In particolare, il Decreto-Legge n.105 del 23 luglio 2021, contenente "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*", ha definito la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, e una capienza consentita, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 50% di quella massima autorizzata, mentre in caso di zona gialla, del 25% fino ad un massimo di 2.500 spettatori.

Inoltre, il 7 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha approvato una modifica al decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 contenente "*Disposizioni urgenti in materia di spettacoli aperti al pubblico, di eventi e competizioni sportivi e di discoteche*" che amplia la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 75% di quella massima autorizzata per ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico, mentre in caso di zona gialla, fino ad un massimo del 50%. Il 6 gennaio 2022, a causa della recrudescenza del COVID-19 trainata dalla variante Omicron, la capienza degli spettatori è stata ridotta al 50% e l'8 gennaio 2022 la FIGC ha annunciato che la capienza dello stadio sarebbe stata ulteriormente limitata a 5.000 spettatori per le partite di Serie A in programma nei weekend del 15 gennaio 2022 e 22 gennaio 2022 e per le partite della TIM Cup in programma dal 18 gennaio 2022 al 20 gennaio 2022. Successivamente, la legge 18 febbraio 2022 n.11 ha incrementato la capienza consentita fino al 75%.

La Società continua ad affrontare questo scenario con misure eccezionali per tutelare la salute dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, con misure relative all'igiene presso tutte le proprie sedi e all'organizzazione del lavoro da remoto per il personale d'ufficio, per garantire anche la continuità delle attività non sportive, nonché a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI MAIN SPONSOR DI MAGLIA DELLA PRIMA SQUADRA

In data 27 luglio 2021 la AS Roma ha sottoscritto un accordo di sponsorizzazione di maglia e partnership commerciale con Zytara Labs LLC ("Zytara"), soggetto leader nella creazione di asset digitali, ivi inclusi i c.d. non-fungible tokens (NFTs), disponibili anche attraverso la piattaforma DigitalBits. Tale accordo, di durata triennale, prevede un corrispettivo fisso complessivo su base triennale superiore a Euro 35 milioni, oltre eventuali incrementi variabili.

PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2021/22

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 e alla data attuale sono state disputate le prime 26 giornate, con l'AS Roma posizionata in ottava posizione.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'A.S. Roma ha avuto accesso alle due gare di play-off della prima edizione della UEFA Europa Conference League che ha superato attraverso la vittoria degli incontri contro il Trabzonspor, guadagnandosi l'accesso alla fase a gironi della competizione. Sorteggiata come testa di serie nel gruppo "C" con lo Zorja Luhansk, il CSKA Sofia e il Bodø/Glimt, la squadra si è classificata prima nel girone e qualificata direttamente agli ottavi di finale della competizione, senza dover disputare un turno ad eliminazione diretta.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Il 25 febbraio 2022 la squadra è stata sorteggiata per il turno degli ottavi da disputarsi con il Vitesse il 10 e 17 marzo.

Infine, nella Coppa Italia, nel mese di febbraio 2021, dopo aver superatogli ottavi di finale della competizione contro il Lecce, la squadra ha perso contro l'FC Internazionale Milano nei quarti di finale della competizione.

APPROVAZIONE DEL NUOVO TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E INCREMENTO DELL'IMPORTO

L'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 ha deliberato di posticipare al 31 dicembre 2022 il termine ultimo per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, e aumentarne l'importo massimo fino a 460 milioni di euro di capitale sociale.

FINANZIAMENTO SOCI

L'azionista di controllo indiretto RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare anche nella prima parte dell'esercizio 2021-22 le esigenze di working capital del Gruppo attraverso appositi finanziamenti soci, erogati successivamente al 30 giugno 2021 e sino alla data della presente Relazione, per complessivi 179,3 milioni di euro.

Nel mese di ottobre 2021 NEEP ha altresì convertito in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci erogati, pari a 151,7 milioni di euro, comprensivi oltre che dei finanziamenti sopra descritti anche della parte già erogata al 30 giugno 2021, con effetto dalla data della assemblea di A.S. Roma S.p.A. tenutasi il 26 novembre 2021.

Al 31 dicembre 2021 i finanziamenti soci sono pari a 25,8 milioni di euro.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021

L'Assemblea degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 26 novembre 2021, ha approvato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2021, che ha chiuso con una perdita di Euro 177.695.953,6, confermando la decisione di portare a nuovo la predetta perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e. 2026), ai sensi dell'art. 6 del Decreto Liquidità. L'Assemblea ha altresì preso visione del bilancio consolidato del Gruppo AS Roma, che ha registrato una perdita di Euro 185,3 milioni.

La stessa Assemblea ha inoltre approvato, con deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del TUF, nonché, con deliberazione non vincolante, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, ha deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione della predetta Relazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del TUF..

Si evidenzia altresì che in sede straordinaria all'Assemblea è stata fornita l'informativa ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 23 dell'8 aprile 2020, come modificato dalla legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (il "Decreto Liquidità"), in merito all'art. 2447 c.c., nei termini di cui alla relativa relazione illustrativa, predisposta e messa a disposizione del pubblico prima dell'Assemblea nei termini di legge. Preso atto della menzionata relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2447 c.c., esaminati i dati del bilancio di esercizio della Società al 30 giugno 2021, e tenuto conto della sospensione legale dell'applicazione dell'art. 2447 c.c. (per effetto del Decreto Liquidità), l'Assemblea ha approvato la proposta di portare a nuovo la perdita d'esercizio al 30 giugno 2021 di Euro 177.695.953,65, insieme alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi pari a complessivi Euro 274.170.677,53 – e dunque perdite per complessivi



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Euro 451.866.631,18 – fino alla chiusura del quinto esercizio successivo a quello in corso, e cioè il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Liquidità.

ATTIVITÀ LEGATE AL NUOVO STADIO

Dopo la dichiarazione comunale del pubblico interesse, di cui alla delibera AC n. 32 del 2017, e la determinazione regionale n. G18433 del 22.12.2017 di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria presso la Regione Lazio, il procedimento per l'approvazione del progetto del nuovo Stadio della Roma ha registrato una lunga fase di stallo che ne ha impedito significativi avanzamenti.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 26 febbraio 2021, sulla base degli approfondimenti condotti da advisor finanziari, notarili e legali di primario standing, nonché alla luce delle comunicazioni di Roma Capitale, ha verificato che non sussistono più i presupposti per confermare l'interesse all'utilizzo dello stadio da realizzarsi nell'ambito dell'attuale progetto immobiliare relativo all'area di Tor Di Valle, essendo quest'ultimo progetto divenuto di impossibile esecuzione. Il Consiglio di Amministrazione – dopo aver esaminato le analisi svolte dagli advisor in merito alle condizioni finanziarie, economiche, giuridiche e fattuali del progetto e del relativo proponente – ha preso atto che tali condizioni hanno impedito di procedere ulteriormente. Il Consiglio di Amministrazione ha constatato, inoltre, che anche la pandemia ha radicalmente modificato lo scenario economico internazionale, comprese le prospettive finanziarie dell'attuale progetto stadio. Tale decisione è stata presa dal Consiglio di Amministrazione nell'interesse della Società, ricordando che la stessa sarebbe stata la mera utilizzatrice dell'impianto, ed è stata comunicata all'Amministrazione di Roma Capitale 26 febbraio stesso.

In data 21 luglio 2021, l'Assemblea capitolina ha approvato la delibera sulla revoca di pubblico interesse sul progetto dello Stadio della Roma nell'area di Tor di Valle.

Si rinvia alla nota Illustrativa numero 7.19 "Fondo rischi ed oneri non correnti e correnti" per maggiori informazioni relativamente alle contestazioni mosse da Eurnova S.p.A., CPI Tor di Valle S.p.A. e da Roma Capitale.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2021/2022 e del precedente, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione invernale di gennaio 2022 della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2021/22 sono state definite le seguenti principali operazioni di trasferimento dei DPS:

- Trasformazione a titolo definitivo del trasferimento a titolo temporaneo dei DPS del calciatore Pau Lopez all'Olympique de Marseille a seguito del verificarsi delle condizioni previste nel contratto di trasferimento;
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Ciervo al Sassuolo. L'accordo prevede l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo al termine del periodo di prestito a fronte di un corrispettivo fisso ed è previsto il pagamento di un importo variabile, in caso di futuro trasferimento del calciatore. Si segnala che le condizioni per la trasformazione della cessione a titolo definitivo si sono già verificate alle data della presente Relazione.

Inoltre, sono state acquistati a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, i DPS del calciatore Maitland – Niles dall'Arsenal e Oliveira dal Porto FC (quest'ultimo con diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo) e sono stati ceduti a titolo temporaneo i DPS dei calciatori Mayoral e Villar al Getafe CF, del calciatore Calafiori al Genoa, del calciatore Reynolds al Kortrijk, del calciatore Olsen all'Aston Villa (a



seguito della risoluzione della cessione temporanea allo Sheffield United) e del calciatore Providence all'Estoril (a seguito della risoluzione della cessione temporanea al Club Brugge).

Infine, il contratto economico in scadenza il 30 giugno 2022 tra la Società ed il calciatore Federico Fazio è stato risolto consensualmente.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'*European Securities and Markets Authority* ("ESMA"), è presentata nel seguito l'informativa sui principali IAP pubblicati dal Gruppo.

Gli IAP rappresentano un indicatore finanziario di performance (economico, gestionale e finanziario, di indebitamento finanziario o di flussi di cassa storici o futuri), diverso da un indicatore finanziario definito o specificato ai sensi dei principi contabili internazionali.

Gli IAP presentati nella presente Relazione sono ritenuti significativi per la valutazione dei risultati dell'andamento operativo del Gruppo nel suo complesso, dei settori operativi e delle singole società consolidate. Inoltre, si ritiene che essi assicurino una migliore comparabilità nel tempo sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati presentati nei prospetti contabili consolidati del "Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2020" (di seguito anche "dati ufficiali") e determinati applicando i principi contabili internazionali IFRS ivi descritti.

Gli IAP riportati nella presente Relazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli presentati nella Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2021.

Per una corrente interpretazione si evidenzia che gli IAP:

- non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili internazionali IFRS e pertanto non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite nei prospetti contabili consolidati (prospetti ufficiali) per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e del relativo indebitamento finanziario;
- sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici consolidati del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo;
- non sono previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile.

In coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543/2015, di seguito viene quindi esplicitato il contenuto e la definizione degli indicatori utilizzati. Tali indicatori sono presenti anche nel successivo capitolo "Andamento economico-finanziario consolidato" relativo all'analisi dei risultati economico-finanziari.

EBITDA: "Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization reported"

L'EBITDA viene calcolato dalla Società come risultato di periodo, rettificato delle seguenti voci contabili: (i) imposte del periodo, (ii) oneri finanziari netti (inclusi, tra l'altro, i proventi e oneri finanziari su cambi), (iii) accantonamento per rischi; (iv) ammortamenti e svalutazioni. Si segnala che l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'EBITDA viene espresso sia senza tenere conto delle componenti direttamente correlate alla gestione calciatori, che al lordo delle stesse.

La tabella di seguito ne riporta l'andamento e la composizione per il semestre chiuso al 30 dicembre 2021, rapportato con il medesimo valore del semestre chiuso al 31 dicembre 2020:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
EBITDA escluso Risultato netto gestione calciatori	(49.770)	(19.718)	(30.052)
<i>Risultato netto gestione calciatori</i>	<i>(6.839)</i>	<i>17.705</i>	<i>(24.544)</i>
EBITDA incluso Risultato netto gestione calciatori	(56.610)	(2.013)	(54.597)

L'EBITDA calcolato senza tenere conto dei Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori è strettamente legato ai risultati sportivi della Prima Squadra e alle competizioni a cui essa partecipa, Campionato di Serie A e Coppa Italia, in ambito nazionale, UEFA Champions League e UEFA Europa League in ambito internazionale, e più in generale, al grado di richiamo delle gare disputate. La flessione registrata nel 2021 è sostanzialmente dovuta all'impatto delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, che hanno rideterminato la durata della stagione sportiva 2019/20 in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1 luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata di 10 mesi, dal 01 settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 hanno trovato la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21.

L'EBITDA incluso il Risultato netto gestione calciatori (EBITDA) o Margine Operativo Lordo, è invece strettamente legato anche ai risultati economici netti conseguiti nell'ambito dei trasferimenti di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive (calciatori). In particolare, si evidenzia che nel primo semestre dell'esercizio 2021/22 sono state realizzate svalutazioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive per 1,7 milioni di euro e plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive per 0,2 milioni di euro, rispetto a 22,3 milioni di euro di plusvalenze contabilizzate al 31 dicembre 2020.

Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori:

Rappresenta una voce tipica del bilancio di una società di calcio, ed esprime il valore contabile netto dei diritti alle prestazioni sportive riferiti a calciatori professionisti. È una posta patrimoniale attiva di natura immateriale a carattere pluriennale, poiché il relativo valore corrisponde ad una situazione di vantaggio della società che detiene il diritto, rispetto alle altre società, destinata a durare nel tempo. Il beneficio correlato all'acquisizione di ciascun diritto è rappresentato dalla prestazione sportiva del calciatore, che costituisce il presupposto di eventuali incrementi dei ricavi di esercizio.

€/000	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Diritti pluriennali prestaz.sportive calciatori	216.419	188.207	28.211

Il valore dei Diritti Pluriennali è strettamente influenzato dagli investimenti e disinvestimenti effettuati nei periodi in esame. In particolare, le operazioni realizzate nel periodo hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 81,6 milioni di euro, dismissioni nette e svalutazioni per 0,7 milioni di euro, e ammortamenti, per 39,7 milioni di euro. Si evidenzia anche che, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, è stato riclassificato in attività possedute per la vendita o cessate un valore netto pari a 13 milioni di euro corrispondente al prezzo di vendita al netto dei costi di dismissione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ceduti o cessati in data successiva al 31 dicembre 2021 ed entro la data della presente Relazione. Il valore dei diritti pluriennali al 31 dicembre 2021 è pertanto pari a 216,4 milioni di euro, rispetto a 188,2 milioni di euro al 30 giugno 2021, con un incremento pari a circa 28,2 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto adjusted:

È un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato a livello consolidato come somma delle voci: *Attività finanziarie correnti e non correnti; Disponibilità liquide e mezzi equivalenti; Finanziamenti a breve e medio-lungo termine; Debiti finanziari per diritti d'uso correnti e non correnti*. Si segnala che l'Indebitamento finanziario netto adjusted utilizzato dal Gruppo, tiene conto anche delle attività finanziarie non correnti e non include i debiti commerciali e altri debiti non correnti, a differenza dell'indebitamento finanziario netto predisposto secondo quanto indicato dalla raccomandazione



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

dell'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) del 4 marzo 2021 ed esposto nel paragrafo "Andamento economico-finanziario consolidato".

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* consolidato al 31 dicembre 2021 è pari a 298,2 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 302 milioni di euro al 30 giugno 2020:

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	(10.045)	(10.045)	(0,4)
<i>Finanziamenti a medio lungo termine</i>	285.271	291.965	(6.694)
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine</i>	18.311	19.934	(1.622)
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	293.538	301.854	(8.317)
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	(12.666)	(22.824)	10.159
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	10.457	16.455	(5.998)
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine</i>	6.880	6.513	367
Indebitamento finanziario netto a breve termine	4.671	143	4.528
Indebitamento finanziario netto adjusted	298.208	301.997	(3.789)

La voce più rilevante che compone l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* del Gruppo è relativa al Prestito obbligazionario non convertibile del valore complessivo di Euro 275 milioni, emesso dalla controllata MediaCo nell'agosto 2019, i cui proventi, dedotte le commissioni e le spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo (i.e. Facility Agreement), ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività. Al 31 dicembre 2021, il debito netto relativo al Prestito Obbligazionario è pari complessivamente a 259,3 milioni di euro (260,9 milioni di euro al 30 giugno 2021). È espresso al netto degli oneri di transazione sostenuti al momento dell'emissione del Prestito Obbligazionario, pari a 9 milioni di euro, e dei costi ritenuti capitalizzabili, pari a 3 milioni di euro, sostenuti in merito all'operazione che ha comportato il pagamento della Consent fee avvenuto in data 24 settembre 2020, direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Si segnala anche che il valore dei finanziamenti soci erogati da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), sono pari a 25,8 milioni di euro al 31 dicembre 2021.

Inoltre, si segnala che i debiti per finanziamenti bancari di lungo periodo pari a 5,9 milioni di euro (5,9 milioni di euro al 30 giugno 2021), sono relativi al finanziamento chirografario sottoscritto a marzo 2021 fra la AS Roma ed una primaria banca italiana nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità")

Infine, i finanziamenti bancari breve periodo sono pari a 3,9 milioni di euro al 31 dicembre 2021, rispetto a 10,1 milioni di euro al 30 giugno 2021, con una flessione di 6,2 milioni di euro.

Per maggiori dettagli circa la composizione dell'Indebitamento finanziario netto *adjusted* consolidato si rinvia al successivo paragrafo "Andamento economico-finanziario consolidato" della presente Relazione.

Capitale investito netto:

È un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra le attività e passività, al netto delle componenti finanziarie. Dal calcolo vengono esclusi i crediti e i debiti finanziari, le disponibilità liquide e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni che sono invece valori contenuti nell'Indebitamento finanziario netto.

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	162.152	170.693	(8.541)
Capitale corrente netto riclassificato	(99.359)	(141.940)	42.581
Capitale investito netto	62.793	28.753	34.039



Il Capitale investito netto al 31 dicembre 2021, pari a 62,8 milioni di euro (28,8 milioni di euro, al 30 giugno 2021), registra un incremento di 34 milioni di euro e si compone del Capitale non corrente netto riclassificato, pari a 162,2 milioni di euro (170,7 milioni di euro, al 30 giugno 2021), e del Capitale corrente netto riclassificato, negativo per 99,4 milioni di euro (141,9 milioni di euro, al 30 giugno 2021). L'incremento registrato nel periodo è dovuto principalmente all'andamento dei Diritti Pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e dei crediti e debiti verso squadre di calcio.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO

COMMENTI AI PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

La perdita di gruppo al 31 dicembre 2021 è pari a 113,7 milioni di euro, rispetto alla perdita di 74,8 milioni di euro del primo semestre del precedente esercizio. Il prospetto seguente evidenzia i principali dati economici consolidati:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Totale ricavi	82.324	98.698	(16.374)
Costi*	(132.095)	(118.416)	(13.678)
EBITDA esclusa gestione operativa calciatori	(49.770)	(19.718)	(30.052)
Ricavi (oneri) netti da gestione diritti pluriennali	(6.839)	17.705	(24.544)
EBITDA inclusa gestione operativa calciatori	(56.610)	(2.013)	(54.597)
Ammortamenti e svalutazioni	(45.008)	(47.629)	2.621
Oneri finanziari netti	(11.964)	(24.125)	12.161
Risultato Prima delle Imposte	(113.583)	(73.768)	(39.815)
Imposte di esercizio	(262)	(1.330)	1.069
Perdita Consolidata	(113.844)	(75.098)	(38.746)
Perdite di terzi	(141)	(311)	170
Perdita di Gruppo AS Roma	(113.703)	(74.787)	(38.916)

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

In particolare, si segnala che il precedente esercizio 2020/21 ha risentito dell'impatto delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, che hanno rideterminato la durata della stagione sportiva 2019/20 in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata di 10 mesi, dal 1° settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 hanno trovato la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21, e nel semestre chiuso al 31 dicembre 2020 sono inclusi ricavi per 29,6 milioni di euro e costi operativi per 9,8 milioni di euro, legati alla disputa delle ultime gare tra Serie A ed Europa League dopo il 30 giugno 2020, contabilizzati per competenza nel precedente semestre.

Nel dettaglio, i ricavi si compongono di:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Ricavi da Gare	18.307	7.419	10.888
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	6.836	3.283	3.553
Sponsorizzazioni	7.051	10.239	(3.189)
Diritti televisivi e diritti di immagine	38.572	64.635	(26.064)
Pubblicità	6.758	5.069	1.689
Altri ricavi	4.801	8.053	(3.252)
Totale ricavi	82.324	98.698	(16.374)

I ricavi da gare, pari a 18,3 milioni di euro (7,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020), si incrementano di 10,9 milioni di euro principalmente a causa del limitato impatto, nell'esercizio corrente, delle misure restrittive di contrasto alla diffusione del virus COVID-19, che hanno comportato, nell'esercizio precedente, la disputa delle gare a porte chiuse, determinando il venir meno dei ricavi da biglietteria e abbonamenti delle gare del campionato di serie A e delle competizioni UEFA.

I ricavi derivanti dai diritti televisivi del campionato di Serie A e Coppa Italia sono pari a 32,4 milioni di euro (52,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e comprensivi della quota di diritti TV riconosciuta alle squadre che partecipano alla UEFA Europa League. Si segnala che 20,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020 sono relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di proventi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, i proventi risultano sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

La partecipazione alla UEFA Europa Conference League 2021/22 ha generato complessivamente ricavi per 11,9 milioni di euro che si confrontano con 15,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2020, derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League unitamente ai proventi della partecipazione agli ottavi di finale della UEFA Europa League 2019/20 disputati nel mese di agosto 2020 pari a 1,6 milioni di euro. A tale riguardo, tra i Ricavi da gare sono contabilizzati 5,8 milioni di euro per *participation e performance bonus* relativi alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti (7,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2020). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati 5 milioni di euro relativi al *Market pool* e al c.d. *Club Coefficient* riconosciuto dalla UEFA (8 milioni di euro, al 31 dicembre 2020).

I ricavi derivanti da sponsorizzazioni sono relativi ai contratti di partnership con Zytara e Hyundai Motors. La flessione rispetto al semestre del precedente esercizio è essenzialmente dovuta alla contabilizzazione nel semestre del precedente esercizio di quella parte di ricavi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020.

I costi consolidati ante ammortamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2021, sono pari a 132,1 milioni di euro e si confrontano con 118,4 milioni di euro, al 31 dicembre 2020, di cui 9,8 milioni di euro relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di costi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020. Si segnala altresì che i costi della stagione sportiva 2020/21 sono ripartiti sulla durata di dieci mesi, da settembre 2020 a giugno 2021. Nel dettaglio, i costi consolidati si compongono di:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Acquisti materie di consumo e var. rimanenze	(6.362)	(4.408)	(1.954)
Spese per Servizi	(30.969)	(30.722)	(247)
Spese per god. beni di terzi	(3.097)	(3.100)	3
Spese per il personale	(88.688)	(78.017)	(10.670)
Altri costi	(2.980)	(2.169)	(810)
Costi*	(132.095)	(118.416)	(13.678)

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

La gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori registra nel semestre un risultato negativo pari a 6,8 milioni di euro (ricavi netti per 17,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2020). Il saldo si compone di plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, espresse al netto delle attualizzazioni, per 0,2



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

milioni di euro (22,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2020), conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Celar e Podgoreanu e da minusvalenze/ svalutazioni da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, pari a 1,7 milioni di euro (0 milioni di euro, al 31 dicembre 2020) derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente al 31 dicembre 2021 e per le quali è stata effettuata una valutazione di recuperabilità con conseguente svalutazione dei Diritti. Infine, il saldo si compone di ricavi per cessioni temporanee e altri proventi per 3,7 milioni di euro (6,2 milioni di euro, al 31 dicembre 2020), più che compensati da oneri per acquisizioni temporanee di diritti, bonus, premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA pari a 9 milioni di euro (10,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2020).

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso sono pari a 43,5 milioni di euro (47 milioni di euro, al 31 dicembre 2020), e sono relativi per 39,7 milioni di euro (43,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020) ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, determinati tenuto conto del costo di acquisto dei singoli diritti, di eventuali bonus corrisposti alle società di calcio e delle capitalizzazioni degli altri oneri di diretta imputazione, al netto delle relative attualizzazioni.

Al 31 dicembre 2021, inoltre: (i) non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi (0 milioni di euro, al 31 dicembre 2020), in quanto gli adeguamenti dei valori iscritti a fondi rischi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo sono stati classificati, per natura, nelle rispettive voci di conto economico, come meglio descritto nelle Note Illustrative e (ii) sono state effettuate svalutazioni di crediti commerciali per 1,5 milioni di euro (0,6 milioni di euro, al 31 dicembre 2020), per adeguarne il valore a quello di presumibile realizzo determinato mediante l'applicazione del modello *dell'expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tenendo conto anche degli impatti del virus Covid-19.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 12 milioni di euro (24,1 milioni di euro, al 31 dicembre 2020), e sono relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi derivanti dalle operazioni di finanziamento necessarie per far fronte ai fabbisogni aziendali, oltre che oneri finanziari determinati dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 sui Leasing. Si ricorda altresì che il saldo al 31 dicembre 2020 include anche il costo della c.d. Consent fee pagata agli obbligazionisti nel settembre 2020, pari a 11,6 milioni di euro.

Le imposte del periodo sono pari a 0,3 milioni di euro (1,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2020). Si compongono di imposte correnti e degli effetti positivi derivanti dall'adesione al consolidato nazionale con il gruppo NEEP.

COMMENTI ALLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nell'analisi della situazione patrimoniale si segnalano l'andamento delle *Attività Immobilizzate* e dei *crediti e debiti verso squadre di calcio*, influenzati significativamente dalle politiche di investimento e di disinvestimento in Diritti alle prestazioni sportive, che ne hanno decrementato il valore. I Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 31 dicembre 2021 sono pari a circa 216,4 milioni di euro e registrano una diminuzione di circa 28,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021.

In particolare, le operazioni realizzate nel periodo hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 81,6 milioni di euro, dismissioni nette e svalutazioni per 0,7 milioni di euro, e ammortamenti, per 39,7 milioni di euro. Si evidenzia anche che, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, sono stati riclassificati in attività possedute per la vendita o cessate un valore netto pari a 13 milioni di euro corrispondente al costo storico e fondo ammortamento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ceduti o cessati in data successiva al 31 dicembre 2021.

I debiti verso società di calcio, pari a circa 159,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021 (138,6 milioni di euro al 30 giugno 2021), registrano un incremento di circa 21,1 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021 in virtù dei nuovi debiti relativi alle operazioni definite nel periodo, al netto dei pagamenti effettuati. I crediti verso società di calcio, pari a circa 26 milioni di euro al 31 dicembre 2021 (39,6 milioni di euro al 30 giugno 2021), si presentano in diminuzione di circa 13,6 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021, in virtù dei nuovi crediti relativi alle operazioni definite nel corso del periodo, tenuto conto degli incassi ricevuti.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata in forma sintetica che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	162.152	170.693	(8.541)
Capitale corrente netto riclassificato	(99.359)	(141.940)	42.581
Capitale investito netto	62.793	28.753	34.039
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	(235.416)	(273.244)	37.828
Indebitamento finanziario netto adjusted	298.208	301.997	(3.789)
Fonti di finanziamento	62.793	28.753	34.040

Il Capitale investito netto al 31 dicembre 2021, pari a 62,8 milioni di euro (28,8 milioni di euro, al 30 giugno 2021), registra un incremento di 34 milioni di euro, e si compone del Capitale non corrente netto riclassificato, pari a 162,2 milioni di euro (170,7 milioni di euro, al 30 giugno 2021), e del Capitale corrente netto riclassificato, negativo per 99,4 milioni di euro (141,9 milioni di euro, al 30 giugno 2021). Il Capitale investito netto risulta finanziato dal Patrimonio netto, negativo per 235,4 milioni di euro (negativo per 273,2 milioni di euro, al 30 giugno 2021), e dall'Indebitamento finanziario netto adjusted, pari a 298,2 milioni di euro (302 milioni di euro, al 30 giugno 2021).

Il capitale investito netto, in una situazione di deficit patrimoniale, è sostanzialmente finanziato con l'indebitamento. Ad ogni modo, tale deficit patrimoniale, deve essere analizzato in un contesto di plusvalori latenti (e pertanto non rilevati nel bilancio consolidato) connessi alla valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché a taluni plusvalori latenti connessi agli *intangible assets*, quali ad esempio il Marchio, e alle perdite fiscali disponibili. Inoltre, facendo riferimento all'operazione di trasferimento della partecipazione di controllo di AS Roma avvenuta il 17 agosto 2020, ai sensi della quale AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC, l'*equity value* del Gruppo AS Roma si desume positivo.

Il Capitale non corrente netto riclassificato, che non include le componenti finanziarie, è pari a 162,2 milioni di euro e registra un decremento di 8,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021. Nel dettaglio:

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive calciatori	216.419	188.207	28.211
Altre immobilizzazioni immateriali	18.425	18.641	(216)
Attività materiali	12.737	12.354	383
Diritti d'uso	20.562	22.295	(1.733)
Crediti commerciali	7.340	11.991	(4.652)
Altre attività non correnti	3.350	3.218	132
Tot. Attività non correnti riclassificate	278.832	256.707	22.126
Debiti Commerciali	83.792	52.723	31.070
Debiti Tributari	10.510	10.836	(327)
Fondo TFR benefici a dipendenti	4.652	4.372	280
Fondo per Rischi e oneri	8.505	8.817	(312)
Altre passività	9.221	9.265	(44)
Tot. Passività non correnti riclassificate	116.680	86.013	30.667
Capitale non corrente netto riclassificato	162.152	170.693	(8.541)

Il Capitale corrente netto riclassificato, rappresentativo del capitale circolante, che non include le componenti finanziarie (fra cui le disponibilità liquide), è negativo per 99,4 milioni di euro, con una variazione positiva di 42,6 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Rimanenze	1.923	1.004	919
Crediti Commerciali	43.340	45.458	(2.117)
Altre attività correnti	55.936	37.917	18.018
Crediti per Imposte	657	1.344	(687)
Attività possedute per la vendita o cessate	10.500	-	10.500
Totale attività correnti riclassificate	112.356	85.723	26.632
Debiti Commerciali	135.308	144.784	(9.476)
Debiti Tributarî	10.996	22.230	(11.234)
Debiti verso istituti previdenziali	3.162	3.583	(421)
Altre passività correnti	62.249	57.066	5.183
Totale passività correnti riclassificate	211.715	227.664	(15.948)
Capitale corrente netto riclassificato	(99.359)	(141.940)	42.581

Si evidenzia che, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, è stato riclassificato in attività possedute per la vendita o cessate un valore netto pari a 13 milioni di euro corrispondente al costo storico e fondo ammortamento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ceduti o cessati in data successiva al 31 dicembre 2021 che, espresso al fair value e decurtati i costi di vendita o cessazione, risulta pari a 10,5 milioni di euro.

Si segnala che al 31 dicembre 2021, i debiti verso fornitori scaduti sono pari a 15,3 milioni di euro, di cui 6,4 milioni di euro relativi ad agenti e consulenti sportivi, relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati, qualificabili come "di normale gestione commerciale". A tale riguardo si segnala altresì che, oltre ad alcuni solleciti rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa, taluni creditori del Gruppo hanno posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti ma che tali azioni, ne singolarmente ne complessivamente, possono pregiudicare il normale andamento aziendale, né hanno posto in essere sospensioni della fornitura.

Si segnala anche la Società e il Gruppo, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13,4 milioni di euro, quasi interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato dalla Società e dal Gruppo il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 agosto 2020 n. 104.

Inoltre, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art.1, commi 36 e 37 della Legge di Bilancio 2021, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19,8 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, è stato avviato il 25 maggio 2021.

Infine, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nel mese di gennaio e febbraio 2022, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art.1, commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 14,7 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento senza applicazione di sanzioni e interessi, è previsto in un'unica soluzione entro il 30 maggio 2022 o mediante rateizzazione fino a un massimo di sette rate mensili di pari importo a partire dal 30 maggio 2022, pari al 50 per cento del totale dovuto, e l'ultima rata entro il 16 dicembre 2022 pari al valore residuo.

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2021 è negativo per 235,4 milioni di euro, in miglioramento di 37,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021 per effetto dell'incremento, pari a 151,7 milioni di euro,



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

della "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", parzialmente compensati dalla perdita del periodo, pari a 114,7 milioni di euro.

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	395.352	243.679	151.672
Riserve perdite attuariali	(861)	(861)	-
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Perdite portate a nuovo	(612.124)	(426.806)	(185.317)
Perdita di periodo	(113.703)	(185.317)	71.614
Patrimonio netto del Gruppo	(233.999)	(271.969)	37.969
Patrimonio di terzi	(1.416)	(1.275)	(141)
Totale Patrimonio Netto	(235.416)	(273.244)	37.828

In particolare, si segnala che nel mese di Ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire l'ammontare dei finanziamenti soci erogati sino al mese di Ottobre 2021 compreso, pari a 151,7 milioni di euro, in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 Novembre 2021. A tal proposito, la stessa Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022 a fronte del quale NEEP, ha già apportato nella "Riserva Azionisti conto aumento di capitale" un importo complessivo di Euro 395,4 milioni alla data della presente Relazione a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 31 dicembre 2021 è pari a 298,2 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 302 milioni di euro al 30 giugno 2021.

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 31 dicembre 2021 si compone di disponibilità liquide, per 12,7 milioni di euro (22,8 milioni di euro, al 30 giugno 2021), attività finanziarie non correnti, per 10 milioni di euro (10 milioni di euro, al 30 giugno 2021), e indebitamento, per complessivi 320,9 milioni di euro (334,9 milioni di euro, al 30 giugno 2021):

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Attività finanziarie non correnti	(10.045)	(10.045)	(0)
Finanziamenti a medio lungo termine	285.271	291.965	(6.694)
Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine	18.311	19.934	(1.622)
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	293.538	301.854	(8.317)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(12.666)	(22.824)	10.159
Finanziamenti a breve termine	10.457	16.455	(5.998)
Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine	6.880	6.513	367
Indebitamento finanziario netto a breve termine	4.671	143	4.528
Indebitamento finanziario netto adjusted	298.208	301.997	(3.789)

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a medio/lungo termine è pari a 293,5 milioni di euro, composto da:

- Attività finanziarie non correnti, pari a 10 milioni di euro, relativi sostanzialmente a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario;
- Debiti finanziari, con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 303,6 milioni di euro, di cui (i) 259,3 milioni di euro, relativi al Prestito Obbligazionario, sopra richiamato; (ii) 25,8 milioni di euro per finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") (iii) 5,9 milioni di euro relativi al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Roma da una primaria banca italiana(iv) 0,4 milioni di euro, per debiti verso altri Istituti Finanziari; e (v) 18,3 milioni di euro relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dal Gruppo in qualità di locatario.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a breve termine è pari a 4,7 milioni di euro, composto di disponibilità liquide per 12,7 milioni di euro più che compensate da debiti finanziari, pari a 17,3 milioni di euro.

In particolare, i Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi sono relativi per: (i) 6,2 milioni di euro, alla parte a breve del Prestito Obbligazionario; (ii) 3,9 milioni di euro quali debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo; (iii) 0,2 milioni di euro, a debiti verso banche e istituti finanziari, relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale; (iv) 0,1 milioni di euro, a debiti verso altri Istituti Finanziari; (v) 6,9 milioni di euro relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dal Gruppo in qualità di locatario.

Ai fini di una più completa esposizione si riporta anche l'indebitamento finanziario netto consolidato calcolato in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Market Authority del 20 marzo 2013 come recentemente modificato dall'orientamento emanato il 4 marzo 2021:

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.665	22.824
B. Altre Attività finanziarie correnti	-	-
C. LIQUIDITA' (A)+(B)	12.665	22.824
D. Finanziamenti a breve termine	10.457	16.455
E. Debiti finanziari per diritti d'uso	6.880	6.513
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (D)+(E)	17.337	22.967
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (F)-(C)	4.671	143
H. Finanziamenti a medio lungo termine	285.271	291.965
I. Debiti finanziari per diritti d'uso	18.311	19.934
J. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	94.742	63.999
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (H)+(I)+(J)	398.325	375.898
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (Orient.ESMA 04/03/2021) (G)+(K)	402.996	376.041

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto del Gruppo AS Roma determinato conformemente a quanto disciplinato dall'ESMA e l'indebitamento finanziario netto *adjusted* utilizzato dal Gruppo AS Roma per monitorare la propria posizione finanziaria:

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021
Indebitamento finanziario netto (Orient.ESMA 04/03/2021)	402.996	376.041
Attività finanziarie non correnti	(10.045)	(10.045)
Debiti commerciali non correnti	(83.792)	(52.723)
Debiti Tributarî non correnti	(10.510)	(10.836)
Altre passività non correnti (esclusi ratei e risconti passivi)	(440)	(440)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED	298.209	301.997

Infine, si riporta di seguito il prospetto dei flussi finanziari consolidati dell'Esercizio:

(€ / 000)	31/12/2021 6M	31/12/2020 6M
A) Flusso Monetario Attività Operativa	(89.614)	(51.338)
B) Flusso monetario dell'attività di investimento	(48.164)	(29.868)
C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento	133.859	119.453
D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE	(3.919)	38.247



RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

La Società e il Gruppo AS Roma intrattengono sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). A tale riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 25 giugno 2021, ha approvato la nuova Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, modificata rispetto alla precedente Procedura approvata il 3 dicembre 2010 e aggiornata il 12 novembre 2015, al fine di recepire le disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, in ultimo aggiornato con Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La nuova Procedura è entrata in vigore il 1° luglio 2021 ed è pubblicata sul sito internet della società www.asroma.com, nella sezione Documenti Societari.

Le operazioni con parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

L'attività di direzione e coordinamento sulla AS Roma S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., la quale detiene complessivamente, in via diretta, n. 523.760.227 azioni ordinarie AS Roma, pari all'83,284% del capitale sociale della Società.

Nel dettaglio, si segnala che non sono state poste in essere operazioni differenti da quelle comunicate nella relazione finanziaria annuale consolidata al 30 giugno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 22 ottobre 2021, ad eccezione di:

- finanziamenti soci per un totale di 179,3 milioni di euro da parte di RRI, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), al fine di supportare le esigenze di working capital del Gruppo di cui 25 milioni di euro ricevuti a luglio 2021, 60 milioni di euro ad agosto 2021, 25,9 milioni di euro a settembre 2021, 10 milioni di euro ad ottobre 2021, 10 milioni di euro a novembre 2021, 15,8 milioni di euro a dicembre 2021, 25 milioni di euro a gennaio 2022 e 7,5 milioni a febbraio 2022. Infine, nel mese di ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire l'ammontare dei finanziamenti soci erogati sino al mese di ottobre compreso, pari a 151,7 milioni di euro (comprensivi anche dei finanziamenti erogati nei mesi di aprile, maggio e giugno 2021, pari a 30,7 milioni di euro), in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 novembre 2021;
- sottoscrizione, in data 6 ottobre 2021, dell'accordo di risoluzione consensuale del rapporto in essere tra la Società e il precedente Amministratore delegato Dott. Guido Fienga, come indicato nel comunicato stampa pubblicato alla stessa data.

In particolare, le operazioni poste in essere con parti correlate sono relative a:

- il Consolidato Fiscale: la Società, le sue controllate e la società controllante aderiscono al regime del Consolidato Fiscale Nazionale in base agli accordi per l'esercizio dell'opzione per la tassazione di gruppo ai sensi dell'art. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 e del DM del 9 giugno 2004. Il Consolidato Fiscale Nazionale prevede un'unica base imponibile ai fini IRES determinata dalla somma algebrica degli utili e perdite fiscali di tutte le società che vi partecipano e consente alla AS Roma e alle altre società del gruppo dell'Emittente aderenti di beneficiare di vantaggi di natura finanziaria, determinati principalmente dalla possibilità di compensare utili e perdite fiscali con un ampio numero di soggetti, nonché di vantaggi di natura economica, derivanti dalla possibilità di poter cedere, contro prezzo, una parte delle perdite fiscali non utilizzabili. Il regime di consolidato fiscale attualmente in vigore include la



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

controllante NEEP insieme alle sue controllate AS Roma, MediaCo, Roma Studio, Brand Management, A.S. Roma Real Estate e TdV Real Estate in liquidazione;

- l'Iva di Gruppo: dall'anno 2017, la controllante NEEP insieme alle sue controllate AS Roma, Soccer, MediaCo, Brand Management, A.S. Roma Real Estate e Stadio TDV in liquidazione aderiscono alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo, regolando i versamenti con la controllante NEEP; rispettivamente dall'anno 2018 e dall'anno 2020 sono entrate a far parte della richiamata procedura la controllata Roma Studio e la controllata TdV Real Estate in liquidazione;
- il contratto di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria in essere con A.S. Roma Real Estate S.r.l., che prevede un canone di locazione annuale pari a 2,7 milioni di euro, e per il quale tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2,7 milioni di euro, per depositi cauzionali costituiti a fronte degli impegni contrattuali assunti;
- contratti di consulenza direzionale in essere con NEEP Roma Holding S.p.A.;
- due contratti di consulenza direzionale, commerciale ed informatica, il primo tra Roma Studio e TFGI Investments LLC ed il secondo tra Soccer SAS e TFGI Investments LLC, che prevedono complessivamente un valore massimo di 1 milione di euro, un contratto di distacco per una risorsa tra AS Roma e TFGI Investments LLC, che verrà fatturato al costo senza l'applicazione di mark-up, e un accordo quadro tra AS Roma e RRI per il riaddebito delle spese sostenute da quest'ultima per conto del Gruppo;
- finanziamenti soci erogati da RRI per il tramite della controllante NEEP per supportare le esigenze di working capital della Gruppo.

Per maggiori dettagli relativi ai rapporti con parti correlate, ed ai relativi saldi patrimoniali ed economici si rinvia alla nota Illustrativa numero 9 "Rapporti con parti correlate".

INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 58/98

In data 21 settembre 2020, con nota n.0937395/20, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, Consob ha richiesto ad AS Roma ed al Gruppo AS Roma, tra l'altro, di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti ulteriori informazioni: a) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole; b) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Le informazioni richieste dalla nota Consob sopracitata sono riportate di seguito.

COVENANT, NEGATIVE PLEDGE E ALTRE CLAUSOLE DELL'INDEBITAMENTO DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

In data 8 agosto 2019 MediaCo ha chiuso l'offerta privata rivolta a investitori istituzionali qualificati di Obbligazioni Senior Secured non convertibili con scadenza 1° agosto 2024 (le "Obbligazioni"). Le Obbligazioni sono state emesse per un importo complessivo pari a 275 milioni di Euro con denominazione minima pari a 100.000 Euro, e hanno ricevuto all'emissione un rating *BB-* da Standard & Poor's. Ad aprile 2020, nell'ambito delle analisi svolte per tenere conto degli effetti della diffusione del virus Covid-19, Standard & Poor's ha ridotto il rating a *B+*, collocandolo su CreditWatch con implicazioni negative e, il 13 luglio 2020, il rating è stato ulteriormente ridotto a *B*, con Outlook negativo ed è stato rimosso dal CreditWatch.

Sulle Obbligazioni maturano interessi a un tasso pari al 5,125% annuo da pagarsi semestralmente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno. Le Obbligazioni sono garantite da parte di Soccer in conformità alle disposizioni di legge applicabili. Il rimborso in linea capitale delle Obbligazioni è avvenuto a partire dal 31 dicembre 2020 su base semestrale, sino al 30 giugno 2024, con rata finale il 1° agosto 2024. Le risorse, derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, al netto del pagamento delle commissioni e spese



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

derivanti dall'operazione sono stati utilizzati, *inter alia*, (i) per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, attraverso il rimborso integrale del finanziamento in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 (come di volta in volta modificato); e (ii) dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Le Obbligazioni sono garantite, dai seguenti pegni e garanzie: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

In particolare, tra le altre cose, la documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.
- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni simili - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per tutti i periodi di osservazione terminati fino al 31 dicembre 2021. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede infine alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

A tale riguardo, si segnala che, conseguentemente al completamento dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), da parte del sig. Thomas Dan Friedkin, per il tramite di una società controllata dalla Romulus and Remus Investments LLC, e della relativa perdita del controllo su AS Roma S.p.A. da parte di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo di riacquistare, integralmente o parzialmente, le Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede.

Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture come descritto in dettaglio nell'apposito consent solicitation statement datato 2 settembre 2020 (il "Consent Solicitation Statement"). La Supplemental Indenture volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato il 24 settembre 2020 ed il piano di rimborso delle Obbligazioni è pertanto rimasto invariato rispetto a quello originario.

Inoltre, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un finanziamento soci con l'azionista di controllo diretto NEEP per un importo di circa 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario sopra descritta.

Essendo NEEP parte correlata alla Società, l'operazione è stata qualificata come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" e approvata dal Consiglio di Amministrazione con il preventivo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate. Il Documento Informativo sull'operazione è stato pubblicato dalla Società ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010.

PIANO INDUSTRIALE E FINANZIARIO

Non vi è un piano di ristrutturazione del debito, né sono stati approvati Piani Industriali dagli Organi Sociali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La AS Roma sta sviluppando progetti di ricerca e sviluppo sperimentali iniziati negli scorsi anni e finalizzati alla creazione di nuove metodologie per il miglioramento continuo della prestazione sportiva, nonché all'incremento dell'efficienza e della competitività aziendale.

RISORSE UMANE

Il personale del Gruppo AS Roma si compone del personale tesserato, che include calciatori e i componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario, e del personale dirigente e dipendente.

Al 31 dicembre 2021 il personale tesserato si compone di 63 calciatori, di 96 allenatori, e di 78 componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario per un organico complessivo pari a 237. Si confronta con un numero complessivo di 222 unità presenti al 31 dicembre 2020, che si componeva di 57 calciatori, 97 allenatori e 68 componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario.

Il personale dirigente e dipendente impiegato nel Gruppo è invece costituito da 229 risorse, rispetto alle 193 unità in organico al 31 dicembre 2020, con un incremento complessivo di 36 unità. L'organico medio del primo semestre 2021/22 è pari a 440 unità, mentre è pari a 382 unità al 31 dicembre 2020. Per maggiori informazioni sulla dinamica e sulla composizione del costo del lavoro si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario consolidato" ed alla nota Illustrativa numero 8.11 "Spese per il personale".



PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI

A.S. Roma è parte, attiva e passiva, di alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, nonché di contenziosi di varia natura, il cui esito è, allo stato attuale, oggettivamente incerto, e che riguardano, in particolare, rapporti pregressi con calciatori, fornitori, collaboratori e consulenti; le valutazioni operate degli Amministratori in merito alle appostazioni di bilancio per i procedimenti e contenziosi passivi sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione dello stesso. La Società, infatti, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente le controversie in corso e procede, qualora necessario, sulla base del prevedibile esito delle stesse, ad effettuare stanziamenti ad appositi fondi rischi.

Alla data della Relazione sono state promosse circa 15 cause nell'ambito delle quali sono state avanzate richieste risarcitorie nei confronti del Gruppo AS Roma, per un petitum complessivo di circa Euro 10 milioni, per lo più riconducibili a contenziosi per inadempimenti contrattuali e risarcimento danni. A parere della Società, anche alla luce di esperienze pregresse in simili procedimenti, il rischio di soccombenza in tali contenziosi risulta remoto e/o scarsamente significativo.

Inoltre, a copertura del rischio derivante dai procedimenti di cui il Gruppo AS Roma è parte, al 31 dicembre 2021 risultano accantonati nei fondi per rischi ed oneri legali complessivi 8,5 milioni di euro costituiti a fronte di alcuni procedimenti legali che riguardano, prevalentemente, pregressi rapporti con calciatori, procuratori, fornitori, consulenti e dipendenti. In particolare, nel corso del semestre sono stati accantonati, e classificati per natura nelle rispettive voci di conto economico, circa 2,6 milioni di euro e sono stati effettuati utilizzi per 2,9 milioni di euro. La Società ritiene che tali somme stanziate siano adeguate alla luce delle circostanze presenti alla data della presente Relazione ed in conformità ai principi contabili internazionali di riferimento, secondo i quali un accantonamento viene effettuato solamente quando la passività è probabile e ragionevolmente quantificabile.

Si segnala che attualmente la Società non è parte di contenziosi tributari pendenti.

Per maggiori informazioni sui contenziosi in essere si rinvia alla nota Illustrativa numero 7.18 "Fondo rischi ed oneri non correnti e correnti".

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE DEL GRUPPO

Ad integrazione ed ulteriore precisazione delle informazioni contenute nella presente Relazione, si riporta nel seguito una sintetica descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto. Per l'analisi dei principali rischi di natura finanziaria (Rischio di credito, Rischio di tasso di interesse, Rischio di tasso di cambio, Rischio di liquidità, Strumenti finanziari derivati, Rischio connesso ai covenant contrattuali) connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative del Gruppo si rinvia all'apposita sezione delle Note Illustrative numero 10 del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, alla quale si fa esplicito rinvio.

RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

RISCHI CONNESSI ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

A partire dal mese di gennaio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus COVID -19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate. I governi nazionali hanno adottato misure e provvedimenti straordinari per prevenire e/o limitarne la diffusione, tra cui limitazioni alla circolazione di merci e di persone, sospensione delle attività economiche e di tutte le attività sportive professionistiche, inclusi il campionato di Serie A e le competizioni UEFA. Il campionato di Serie A è stato poi ripreso nel mese di giugno 2020 ed è stato completato il 2 agosto 2020, mentre le partite rimanenti delle competizioni UEFA sono state disputate nel mese di agosto 2020. Inoltre, il campionato di serie A della stagione 2020/21 è iniziato il 19 settembre 2020, mentre nel mese di ottobre 2020 sono iniziate le competizioni UEFA, con la disputa delle gare a porte chiuse. Per la stagione 2021/22, il Decreto-Legge n.105 del 23 luglio 2021, contenente "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

sociali ed economiche”, ha definito la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, e una capienza consentita, nel caso di eventi all’aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 50% di quella massima autorizzata, mentre in caso di zona gialla, del 25% fino ad un massimo di 2.500 spettatori.

Inoltre, il 7 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha approvato una modifica al decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 contenente “Disposizioni urgenti in materia di spettacoli aperti al pubblico, di eventi e competizioni sportivi e di discoteche” che amplia la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive, nel caso di eventi all’aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 75% di quella massima autorizzata per ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico, mentre in caso di zona gialla, fino ad un massimo del 50%. Il 6 gennaio 2022, a causa della recrudescenza del COVID-19 trainata dalla variante Omicron, la capienza degli spettatori è stata ridotta al 50% e l'8 gennaio 2022 la FIGC ha annunciato che la capienza dello stadio sarebbe stata ulteriormente limitata a 5.000 spettatori per le partite di Serie A in programma nei weekend del 15 gennaio 2022 e 22 gennaio 2022 e per le partite della TIM Cup in programma dal 18 gennaio 2022 al 20 gennaio 2022. Successivamente, la legge 18 febbraio 2022 n.11 ha incrementato la capienza consentita fino al 75%.

Nonostante le misure adottate dalla Società per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e relativi effetti non risultano al momento prevedibili. In particolare, evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbero determinare nuovamente l'interruzione delle competizioni sportive e/o il loro annullamento, e/o altre misure restrittive, tali da determinare riflessi negativi principalmente sui ricavi di AS Roma rivenienti dalla vendita di biglietteria, dai Diritti televisivi, dalle Sponsorizzazioni, dalla vendita di merchandising e in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo generando così perdite e, conseguentemente, maggiori fabbisogni finanziari, con il rischio di compromettere le prospettive di continuità aziendale.

RISCHI CONNESSI AI FABBISOGNI FINANZIARI

La Società ed il Gruppo finanziano i propri fabbisogni finanziari attraverso i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti con la partecipazione alle competizioni UEFA e l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. L'evoluzione della situazione finanziaria dipende pertanto da numerosi fattori e, in particolare, dal raggiungimento di obiettivi sportivi ed economici previsti, dall'andamento delle condizioni generali dell'economia e dei mercati in cui il Gruppo opera e, nel caso delle cessioni dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive anche dall'accordo tra le due società sportive e del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale.

RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

Il Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati al proprio indebitamento, e non dispone delle risorse finanziarie necessarie per effettuare il rimborso integrale dello stesso. Al verificarsi di tali circostanze, in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni del Gruppo, si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria idonea a produrre impatti negativi rilevanti sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo che potrebbe condurre a perdite, anche rilevanti, sull'investimento in Azioni AS Roma. Inoltre, si segnala che taluni contratti di finanziamento sono assistiti da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo AS Roma, che potrebbero comprometterne la continuità aziendale.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

I risultati economici consolidati del Gruppo sono altamente variabili in quanto l'andamento economico è influenzato in misura significativa dai risultati sportivi conseguiti in ogni stagione sportiva, dalle plusvalenze realizzate attraverso i trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e da ulteriori eventi aleatori e non controllabili dal Gruppo. Si segnala, altresì che i risultati economici della AS Roma potrebbero determinare il permanere della situazione di patrimonio netto negativo di cui art. 2447 del Codice Civile, tenuto conto che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile ed ha deliberato la proposta di rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dall'art. 6 del d.l. n. 23 dell'8 aprile 2020 (il "Decreto Liquidità" come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020).

RISCHIO DI LIQUIDITA'

La capacità di far fronte ai propri fabbisogni ordinari di cassa potrebbe essere condizionata dal meccanismo di canalizzazione delle disponibilità liquide previsto negli accordi sottoscritti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019 che prevedono, in particolare, un vincolo potenziale di utilizzo dovuto al meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, e pertanto limitare, temporaneamente, l'utilizzo delle disponibilità liquide. Tale meccanismo di canalizzazione si definisce attraverso la cessione di crediti pro-soluto o la designazione di MediaCo quale mandatario all'incasso, con il compito di incassare tutti i crediti ceduti pro-soluto o a titolo di garanzia e pertanto di incassare ciascun pagamento eseguito da, o per conto, dei debitori di AS Roma e Soccer, relativi in particolare ai diritti televisivi connessi al campionato di serie A e alle competizioni europee, alle attività di licensing e sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate a "Roma TV" ed a "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali (es. sito web, Facebook, Twitter, WeChat, Instagram, YouTube, Pinterest, Giphy, Weibo).

In virtù di tale meccanismo contrattualmente previsto, l'utilizzo delle disponibilità liquide del Gruppo AS Roma può essere temporaneamente limitato, con effetti negativi sui flussi temporali di cassa e sulla liquidità disponibile per far fronte al fabbisogno di cassa di brevissimo periodo, tali da impedire il pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste, che, nel caso specifico di debiti verso società di calcio per il trasferimento di calciatori, ed emolumenti, comprensivi di imposte e ritenute fiscali, maturate nei confronti di personale tesserato, possono pregiudicare il rilascio della Licenza Nazionale, per l'iscrizione al Campionato di Serie A, e della Licenza UEFA, per l'iscrizione alle competizioni europee.

RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL MERCATO DEI DIRITTI RADIOTELEVISIVI DI SERIE A, COPPA ITALIA E UEFA

I ricavi del Gruppo dipendono in misura significativa dai proventi derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi relativi al Campionato di Serie A e Coppa Italia e dalle relative modalità di vendita e criteri di ripartizione degli stessi, nonché dai proventi generati dalla partecipazione alle competizioni UEFA. Le regole che disciplinano la titolarità dei diritti radiotelevisivi delle competizioni sportive sopra indicate, e la ripartizione dei proventi conseguiti dalla loro assegnazione, non permettono la gestione diretta da parte della Società.

In particolare, una eventuale contrazione del mercato dei diritti, nonché una modifica dei criteri adottati per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione centralizzata dei diritti radiotelevisivi, sia a livello nazionale che europeo, potrebbe condurre in futuro ad una significativa riduzione dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A riguardo, si evidenzia che il 30 giugno 2021 è terminato il triennio 2018-21 relativo ai diritti che la Lega Serie A ha assegnato nel 2018 per complessivi 1,4 miliardi di Euro a stagione, e che alla data della presente Relazione la LNP Serie A ha ceduto i diritti per il triennio 2021-24 rispetto ai pacchetti di diritti TV più



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

rilevanti, ma restano ancora invenduti i diritti nazionali per la Coppa Italia e i diritti internazionali per il Medio Oriente. Pertanto, l'ammontare dei ricavi attesi potrebbe essere influenzato dalla mancata assegnazione di tali diritti, ovvero dall'attribuzione a condizioni economiche meno favorevoli rispetto a quelle garantite nel triennio 2018-21, o anche da diversi criteri di ripartizione che potrebbero essere approvati per il futuro. con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Il mancato conseguimento dei proventi derivanti da un'eventuale mancata assegnazione dei diritti audiovisivi potrebbe altresì determinare la difficoltà di adempiere puntualmente agli impegni previsti nel Prestito Obbligazionario, determinando un evento che comporterebbe la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Inoltre, la pirateria e il live streaming illegale di contenuti in abbonamento su Internet possono causare la perdita di ricavi ai broadcasters delle partite di Serie A, Coppa Italia e Competizioni UEFA che potrebbero comportare una riduzione del valore della nostra quota di diritti di trasmissione, e che potrebbe portare a un riduzione, anche significativa, dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI SPORTIVE

La partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee, in particolare, all'Uefa Champions League, nonché le performance che la stessa ottiene in tali competizioni hanno una notevole incidenza sui risultati economici e finanziari del periodo. In particolare, la mancata partecipazione ai campionati professionistici nazionali potrebbe far venire meno il presupposto della continuità aziendale. Infatti, un simile scenario potrebbe impedire alla Società il proseguimento della propria attività. La mancata partecipazione alle competizioni europee comporta invece effetti negativi significativi sulle strategie di sviluppo, sull'attività, sulle prospettive e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. I minori ricavi conseguiti sarebbero infatti accompagnati da una minor visibilità del marchio della Società e, conseguentemente, da un minor potere negoziale della Società in sede di negoziazione o rinnovo dei diversi rapporti contrattuali per sponsorizzazioni, vendita di posti premium, e altre attività di marketing, nonché da una diminuzione del valore dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, ove ceduti.

La partecipazione al campionato di Serie A è legata, oltre al titolo sportivo conseguito (piazzamento nelle prime 17 posizioni del campionato di Serie A della stagione precedente), all'ottenimento della Licenza Nazionale, che prevede il rispetto di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria fissati annualmente dal Consiglio Federale della F.I.G.C. nell'ambito dell'approvazione delle norme relative al Sistema delle Licenze Nazionali.

La partecipazione alle competizioni europee è legata, oltre al titolo sportivo conseguito, all'ottenimento della c.d. "Licenza UEFA", per il cui conseguimento la Società deve dimostrare di avere i requisiti previsti dal Manuale di Licenza UEFA, che sono di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria. Inoltre, tutti i club qualificati alle competizioni europee sono automaticamente soggetti al rispetto del c.d. Fair Play Finanziario (FFP), l'insieme di regole e criteri di monitoraggio imposte dall'UEFA, basate in particolare su tre pilastri: continuità aziendale, c.d. pareggio di bilancio ("Break even rule"), e assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. Con riferimento a tale aspetto, si rimanda anche a quanto descritto nel successivo paragrafo "RISCHI CONNESSI ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL FAIR PLAY FINANZIARIO (FFP) E AL RISPETTO DEI PARAMETRI ECONOMICI FINANZIARI".

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DALLE SPONSORIZZAZIONI E DAGLI ALTRI ACCORDI DI NATURA COMMERCIALE

I ricavi totali del Gruppo dipendono in misura rilevante anche dagli accordi di sponsorizzazione e, più in generale dagli accordi commerciali, ivi inclusi accordi connessi alla gestione e allo sfruttamento dei diritti televisivi e di immagine di cui la Società è titolare in virtù delle disposizioni previste nella Legge Melandri-Gentiloni.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Tali proventi sono originati da investimenti effettuati da aziende terze e potrebbero essere influenzati dalla fase di recessione economica che ha colpito in questi anni l'economia di molti Paesi, tra cui l'Italia. Nel caso in cui la crisi economica dovesse perdurare e, conseguentemente, lo stato di incertezza che caratterizza l'attuale scenario economico a livello globale dovesse confermarsi, è possibile una ulteriore contrazione degli investimenti nel settore delle sponsorizzazioni sportive da parte delle imprese, nonché ritardati o mancati pagamenti di corrispettivi ad oggi contrattualizzati, con conseguenti possibili impatti negativi sui risultati economico finanziari del Gruppo. Inoltre, se i nostri accordi commerciali scadono o vengono risolti, potremmo non essere in grado di rinnovarli o sostituirli con contratti a condizioni simili o migliori o del tutto. Il rendimento sul campo e la popolarità della prima squadra dell'AS Roma incidono in modo sostanziale sulla possibilità di rinnovare o sostituire tali contratti, e sulla nostra capacità di negoziare condizioni simili o migliori, anche in conseguenza della concorrenza di altre società sportive e di spettacolo.

La Società è, inoltre, soggetta al rischio di contraffazione dei propri marchi da parte di terzi e per tale motivo ha posto in essere una forte politica di lotta ai prodotti contraffatti. Tuttavia, oltre a collaborare assiduamente e fattivamente con le competenti autorità, al fine di reprimere possibili lesioni da parte dei terzi e per reagire ai fenomeni di contraffazione (cd. "brand protection") la Società ha inserito nei contratti di licenza apposite clausole, che obbligano i licenziatari a collaborare attivamente con la Società per il monitoraggio di eventuali contraffazioni dei diritti di privativa sui marchi AS Roma e persegue su base continuativa la violazione dei propri marchi, grazie anche alla costante collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza, anche di fronte all'autorità giudiziaria, in sede sia civile sia penale.

RISCHI CONNESSI ALLO STATO FISICO ED AGLI INFORTUNI DEI CALCIATORI

I risultati economici e finanziari della Società sono correlati ai risultati sportivi conseguiti nelle competizioni disputate. Lo stato fisico dei calciatori e gli infortuni che possono verificarsi nel corso della stagione sono pertanto un fattore di rischio che può incidere notevolmente sui risultati economico finanziari della Società. Nonostante la Società abbia sottoscritto polizze assicurative con primarie compagnie, volte a garantire la Società da tali rischi, e conseguentemente sia adeguatamente garantita sotto il profilo del risarcimento economico del danno, in caso di infortunio dei calciatori potrebbero comunque determinarsi effetti negativi sul Gruppo.

RISCHI RELATIVI ALLA IMPOSSIBILITÀ DI RINNOVARE LE POLIZZE ASSICURATIVE

Il Gruppo assicura contro la morte, l'invalidità permanente e le lesioni dovute al viaggio dei membri della sua prima squadra, sebbene non al loro valore di mercato, e ha stipulato altresì assicurazioni non legate agli aspetti puramente sportivi della propria attività. Alla scadenza di una qualsiasi delle sue polizze assicurative, potrebbe non essere in grado di rinnovarle o comunque di rinnovarle alle stesse condizioni e, in tali circostanze, alcune attività e asset, in particolare con riferimento ai calciatori, potrebbero non essere assicurate. Pertanto, sebbene la Società sia garantita sotto il profilo del risarcimento economico del danno con polizze assicurative ritenute adeguate, gli infortuni dei calciatori potrebbero comunque avere effetti negativi sui risultati dell'attività agonistica, con possibili conseguenze negative sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

RISCHI RELATIVI ALLA CAPACITÀ DI ATTRARRE CALCIATORI DI LIVELLO INTERNAZIONALE, STAFF TECNICO E PERSONALE CHIAVE QUALIFICATI

La Società dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di personale chiave e di figure altamente specializzate. Per personale chiave si intendono calciatori, allenatori e staff tecnico della Prima Squadra e delle squadre del settore giovanile, nonché amministratori esecutivi e posizioni manageriali apicali. Per figure altamente specializzate si intendono le persone che, in ragione del proprio patrimonio di conoscenze ed esperienze nel settore in cui operano le società del Gruppo, ne risultano determinanti per la crescita e lo sviluppo. Qualora il rapporto con una o più delle suddette figure dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che la Società riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Inoltre, si segnala che la Società ha dovuto far fronte negli ultimi anni ad un significativo incremento dei costi per stipendi e premi riconosciuti dai competitor a calciatori, allenatori e staff tecnico. Qualora tale trend di mercato proseguisse ed i costi continuassero ad aumentare in misura significativa, si potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività, le strategie e le prospettive della Società, anche in considerazione delle maggiori difficoltà che si potrebbero incontrare al momento della eventuale sostituzione di calciatori. A tale proposito, si segnala inoltre che la Società è sottoposta al rispetto dei Regolamenti previsti per la partecipazione alle competizioni sportive nazionali ed internazionali, ed in particolare alle prescrizioni sul c.d. Fair Play finanziario previsto dalla F.I.G.C. e dall'UEFA, che potrebbero limitarne la sostenibilità dei costi stessi.

RISCHI LEGATI ALL'ESITO DI CONTROVERSIE POTENZIALI E IN CORSO

Le valutazioni operate dagli Amministratori, in merito ai procedimenti e ai contenziosi attivi e passivi, nonché ai rischi di potenziali contenziosi che potrebbero sorgere con le varie controparti della Società e del Gruppo ed in particolare per la determinazione degli stanziamenti ad appositi fondi rischi e svalutazioni crediti, sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione del bilancio. Gli Amministratori ritengono dunque che le somme stanziare siano adeguate alla luce delle circostanze presenti alla data della presente Relazione ed in conformità ai principi contabili di riferimento, secondo i quali un accantonamento viene effettuato quando la passività è probabile e ragionevolmente quantificabile. Tuttavia, soprattutto in caso di soccombenza nei contenziosi di cui la Società e il Gruppo sono parte o nel caso di avvio di nuovi contenziosi, tali accantonamenti potrebbero non essere sufficienti a far fronte interamente alle domande risarcitorie e/o restitutorie connesse ai procedimenti pendenti.

Per informazioni sui procedimenti giudiziari, civili, fiscali o di natura lavoristica, di cui è parte il Gruppo, si rinvia al paragrafo "*Principali procedimenti giudiziari e contenziosi*" della presente Relazione.

RISCHI CONNESSI ALLA CAMPAGNA TRASFERIMENTI DEI CALCIATORI E ALLA GESTIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI

I risultati economici e patrimoniali del Gruppo sono significativamente influenzati dalle operazioni compiute nel corso delle campagne trasferimenti dei calciatori ed è pertanto esposto al rischio connesso alla gestione e all'andamento delle stesse, intrinsecamente caratterizzate da elementi di elevata variabilità. Inoltre, la mancata ottimizzazione della rosa di calciatori che compongono la Prima Squadra, dovuta alla necessità di effettuare acquisti non previsti, ad esempio a seguito di infortuni di altri calciatori, ovvero dovuta alla mancata accettazione del trasferimento ad altra squadra da parte di un calciatore che non sia più incluso nei piani tecnico tattici dell'allenatore e strategici della direzione sportiva, può dare origine a costi, ammortamenti e ingaggi non funzionali al progetto tecnico della Società, a minor ricavi derivanti dalla gestione dei diritti dei calciatori e da una diminuzione del valore degli stessi.

RISCHI CONNESSI AGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo è esposto al rischio che gli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") utilizzati si rivelino inesatti o inefficienti. Infatti, tali IAP, sebbene molto diffusi nella prassi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicati per la redazione del bilancio annuale o delle relazioni intermedie sulla gestione.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI SOCIALI E DI GOVERNANCE DELLA SOCIETA'

RISCHI CONNESSI AL VALORE DEL BRAND "AS ROMA"

Il Gruppo è esposto al rischio della perdita di valore del brand "AS Roma", di vedere indebolita la stabilità reputazionale del proprio brand, ed alla violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale. Il valore e il successo del brand AS Roma dipendono infatti, da un lato, dalle prestazioni sportive della Prima Squadra e, dall'altro lato, dai rapporti intrattenuti con i terzi. Dal valore e dal successo del brand dipendono, a loro volta, le relazioni con potenziali e attuali sponsor che sono infatti fortemente influenzate dalla popolarità di AS Roma come squadra di calcio e, quindi, anche come brand. Un'eventuale pubblicità negativa sulle prestazioni sportive della Prima Squadra ovvero sul comportamento di taluni dei propri calciatori (o familiari degli stessi), amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche,



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

dipendenti o tifosi (sia dentro sia fuori dal campo) può avere un effetto negativo sulla reputazione di AS Roma e, quindi, sulla popolarità del brand. Tale rischio è maggiore in relazione al comportamento di quei calciatori che hanno una maggiore visibilità sia in Italia sia all'estero.

RISCHI CONNESSI AL VALORE DEI "SOCIAL MEDIA"

Il Gruppo è esposto al rischio connesso all'utilizzo improprio dei social media da parte di calciatori e/o di loro familiari e, in genere, alla pubblicazione di contenuti da parte di terzi che può avere un impatto negativo, anche significativo, sull'immagine stessa del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DELLA POPOLARITÀ DEL CALCIO PROFESSIONISTICO E DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

I ricavi generati dal calcio professionistico e dalle competizioni nazionali e internazionali hanno una significativa dipendenza dalla popolarità ed attrattività del calcio professionistico. Una sua riduzione in ragione di una mancanza di interesse per le competizioni nazionali ed internazionali, della concorrenza di altri sport, o di uno scandalo legato, a titolo di esempio, a disordini o al doping o ad illeciti per scommesse sportive, potrebbero avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività, strategie e prospettive del Gruppo.

RISCHI CONNESSI AGLI ATTACCHI E ALL'INTERRUZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI

Il Gruppo è esposto a rischi di possibili attacchi informatici nonché di interruzione dei sistemi informatici su cui fa affidamento per lo svolgimento della propria attività. Negli ultimi anni i sistemi informatici di un numero crescente di aziende e di altre organizzazioni sono stati oggetto di attacchi da parte di cyber-criminali. I sistemi del Gruppo potrebbero quindi essere vulnerabili a violazioni della sicurezza esterna o interna, ad atti di vandalismo, a virus informatici e ad altre forme di attacchi informatici che potrebbero comportare la disattivazione dei sistemi informatici utilizzati e determinare la perdita di ingenti quantità di dati personali o di altre informazioni sensibili, potenzialmente assoggettando il Gruppo a sanzioni penali o civili o ad altre responsabilità.

I sistemi informatici e di comunicazione utilizzati dal Gruppo potrebbero inoltre essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, atti di terrorismo, cause di forza maggiore, virus informatici, intrusioni fisiche o elettroniche ed eventi o interruzioni simili.

RISCHI DERIVANTI DALL'OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO AS ROMA CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo è esposto al rischio che ove le operazioni concluse con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, terze parti non correlate, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, a condizioni e con modalità più vantaggiose per il Gruppo. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che in data 3 dicembre 2010, la Società ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate in ottemperanza del Regolamento Consob n. 17221/2010, successivamente integrata e aggiornata, da ultimo il 26 giugno 2021, e a giudizio della Società, le operazioni con parti correlate sono e sono state poste in essere a normali condizioni di mercato e secondo la procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società. Tuttavia, non vi è certezza che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà dovute alla prosecuzione di tali rapporti, ovvero definizione degli stessi con diverse condizioni e meno vantaggiose.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DELLO STADIO OLIMPICO

La Società non è proprietaria dello Stadio Olimpico di Roma, l'impianto sportivo che ospita le gare ufficiali della Prima Squadra. In data 21 agosto 2021 è stato sottoscritto con il C.O.N.I., proprietario dell'impianto sportivo Stadio Olimpico sito in Roma, un accordo in forza del quale è stato concesso l'uso dello Stadio Olimpico per una durata di quattro stagioni sportive a decorrere dall'inizio della stagione sportiva 2021/2022 sino al termine della stagione sportiva 2024/2025. Tuttavia, non è possibile prevedere con



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

certezza un rinnovo del contratto oltre la stagione 2024/2025 e un evento negativo in tal senso potrebbe avere ripercussioni negative, anche significative, sull'attività e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, ai sensi della concessione, in caso di danni arrecati alla struttura dello Stadio Olimpico, C.O.N.I. ha il diritto di intervenire direttamente per effettuare le relative riparazioni e potrebbe esercitare il diritto di richiedere alla Società il rimborso dei costi sostenuti per le riparazioni.

Si segnala infine che le attività operative allo stadio potrebbero essere influenzate da disastri naturali, problematiche di natura tecnica, o anche attacchi terroristici, con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO DEL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

RISCHI CONNESSI ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL FAIR PLAY FINANZIARIO (FFP) E AL RISPETTO DEI PARAMETRI ECONOMICI FINANZIARI

La partecipazione di società calcistiche alle competizioni, sia a livello nazionale (i.e. Campionato di Serie A e altre competizioni), sia a livello europeo (i.e. Competizioni Europee), è vincolata al rispetto di specifici parametri economico-finanziari, oltre che di taluni altri requisiti infrastrutturali e organizzativi. In caso di violazione di tali regolamentazioni la Società potrebbe subire sanzioni, fra cui la non ammissione a partecipare alle competizioni nazionali e internazionali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Con riferimento alla normativa italiana, si ricorda che la possibilità delle società calcistiche di operare senza limitazioni nelle due fasi delle Campagne Trasferimenti di ciascuna Stagione Sportiva è vincolata al rispetto - sulla base delle risultanze al 31 marzo e al 30 settembre - del c.d. indicatore di liquidità, ovvero alla adozione delle relative misure per il superamento dell'eventuale mancato rispetto. Inoltre, come descritto nel precedente paragrafo "INTRODUZIONE DI UNA DISPOSIZIONE PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE", i compensi lordi totali dovuti ai tesserati devono essere inferiori al predefinito massimale rappresentato dal totale dell'importo relativo ai contratti depositati alla data di entrata in vigore della disposizione e relativi alla stagione sportiva 2021/2022, a cui si aggiunge il totale dell'importo di cui ai contratti relativi alla stagione 2020/2021 in scadenza al 30 giugno 2021. Nel caso di superamento di detto massimale, nel corso della stagione sportiva 2021/22, le società dovranno prestare idonea garanzia integrativa a copertura integrale dell'eccedenza riportata, e qualora una Società non assolva a tale adempimento, non potrà essere ammessa ad ulteriori operazioni di acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori ed ad ogni altra operazione di tesseramento sino al deposito della garanzia integrativa o alla copertura dell'eccedenza attraverso la cessione, risoluzione o rinegoziazione dei contratti dei tesserati in essere. L'eventuale persistere di tale situazione anche al termine della sessione invernale avrebbe comportato l'applicazione di una sanzione pecuniaria, situazione che non si è verificata.

Con riferimento al FFP UEFA, il Comitato Esecutivo UEFA, riunitosi il 17 giugno 2020, ha approvato una serie di misure provvisorie di emergenza ad integrazione del regolamento sul fair play finanziario per tenere conto degli effetti negativi del COVID-19 sulle finanze dei club. Queste misure di emergenza mirano a fornire flessibilità e allo stesso tempo garantire che i club continuino ad adempiere puntualmente ai loro obblighi relativi ai trasferimenti di calciatori, al pagamento degli stipendi, nonché a dare ai club più tempo per neutralizzare l'impatto negativo della pandemia, adeguando il calcolo del pareggio di bilancio per le perdite di fatturato registrate nel 2020 e nel 2021, garantendo nel contempo parità di trattamento dei club in cui l'impatto del COVID-19 potrebbe aver inciso con pesi, modalità e tempistiche differenti. Il punto chiave coperto dalle misure di emergenza approvate dal Comitato Esecutivo UEFA riguarda la regola del break even (valida per le stagioni 2020/21 e 2021/22): (i) la valutazione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è posticipata di una stagione e sarà valutata contestualmente all'esercizio 2021; ii) il periodo di monitoraggio 2020/2021 copre solo due periodi di riferimento (esercizi finanziari che terminano il 30 giugno 2018 e il 30 giugno 2019; il periodo di monitoraggio 2021/2022 è esteso e copre quattro periodi di riferimento (esercizi finanziari che terminano



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

nel 2018-2019-2020 e 2021). In questo caso gli esercizi finanziari 2020 e 2021 sono valutati come un unico periodo e facendo la media del disavanzo combinato del 2020 e del 2021, oltre a consentire ulteriori aggiustamenti specifici relativi al COVID -19.

A tal proposito, visto l'impatto del COVID-19 sull'intero settore calcistico professionistico mondiale, si segnala che la Società ha registrato uno scostamento dai requisiti di pareggio UEFA per il periodo di rendicontazione di 4 anni. Pertanto, la Società è soggetta all'invio di maggiori informazioni economico-finanziarie e il Club Financial Control Body (CFCB), addetto al controllo, potrà richiedere chiarimenti, anche in contraddittorio, per le valutazioni del caso. A causa dell'ampia gamma di misure disciplinari previste nel regolamento del FFP UEFA, nonché dell'applicazione del principio di proporzionalità richiesto dalle regole procedurali UEFA quando si considerano i fatti e le circostanze rilevanti che contribuiscono a una deviazione dalle regole del FFP, nonché considerando le significative discussioni in corso a un livello istituzionale in merito alla riforma della normativa vigente, non siamo in questo momento nella posizione di formulare previsioni sull'eventualità che l'UEFA imponga sanzioni alla Società alla conclusione degli approfondimenti sopra descritti.

RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE

La normativa vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri sostenitori, dirigenti e tesserati, e dei soci delle società cui è riconducibile, direttamente o indirettamente, il controllo delle società stesse, nonché coloro che svolgono qualsiasi attività all'interno o nell'interesse di una società o comunque rilevante per l'ordinamento federale che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico della Società. A tale riguardo, pur avendo adottato le misure e le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa, la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (ammende, squalifiche di un settore o dell'intero stadio, penalizzazioni di uno o più punti in classifica, e, nei casi più gravi come l'illecito sportivo l'esclusione dal campionato di competenza o da qualsiasi altra competizione agonistica obbligatoria, con assegnazione ad uno dei campionati di categoria inferiore).

RISCHI CONNESSI A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE E NORMATIVO DEL SETTORE

Il Gruppo opera prevalentemente in Italia, dove è soggetto al pagamento di tasse e imposte. Il Gruppo adempie alle proprie obbligazioni tributarie, in alcuni casi, sulla base dell'interpretazione della legislazione e regolamentazione fiscale vigente, e potrebbe pertanto essere soggetto ad effetti negativi derivanti da mutamenti della normativa fiscale cui è soggetto. Mutamenti della normativa fiscale, o della sua eventuale interpretazione, anche a seguito di verifiche da parte delle Autorità Fiscali, potrebbero esporre il Gruppo a conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'attività calcistica professionistica è disciplinata da una normativa nazionale ed internazionale estesa, stringente ed articolata. Eventuali modifiche del quadro normativo all'interno del quale la Società opera, l'adozione di nuovi provvedimenti da parte degli organi sportivi competenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, l'adozione di più stringenti parametri per l'iscrizione ai campionati, per l'ammissione all'acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori o per il rilascio della Licenza UEFA), modifiche repentine della attuale prassi interpretativa della normativa vigente, ovvero errori nell'interpretazione e/o nell'applicazione della normativa vigente da parte della Società, potrebbero influire significativamente sull'attività del Gruppo e sulla partecipazione della Prima Squadra alle competizioni, comportare un incremento dei costi connessi alla gestione della Prima Squadra e/o una riduzione dei ricavi con possibili conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle attività e sulle prospettive del Gruppo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Il risultato economico civilistico dell'esercizio 2020-21, negativo per 177,7 milioni di euro, ha determinato un valore negativo del patrimonio netto separato per 111,4 milioni di euro, facendo emergere la fattispecie



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario).

Il trend negativo è proseguito nel primo semestre dell'esercizio 2021/2022, che registra una perdita civilistica pari a 109,1 milioni di euro e un patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 68,9 milioni di euro. A livello consolidato, invece, la perdita di Gruppo registrata nel semestre è pari a 113,7 milioni di euro e il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma è negativo per 234 milioni di euro.

I risultati negativi dell'esercizio 2020/21 e del primo semestre dell'esercizio 2021/22, e il conseguente deterioramento patrimoniale registrato, sono dovuti, tra l'altro, alla diffusione del virus COVID 19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, rispetto a cui la Società ha, già dalla stagione sportiva 2019/20, intrapreso ogni misura utile per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario. Tuttavia, nonostante le misure adottate dalla Società e dal Gruppo per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative anche sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, tali da determinare riflessi negativi sui proventi di AS Roma rivenienti in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo, ed in particolare dai proventi correlati alla vendita di biglietteria in conseguenza della disputa delle gare con accesso limitato del pubblico, la cui riduzione è solo parzialmente compensata da quella dei costi operativi.

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 e fino alla data della presente Relazione sono state disputate regolarmente tutte le partite con la possibilità di partecipazione del pubblico che si è modificata nel tempo per prevenire la diffusione del virus Covid-19. A tal proposito si segnala che il Decreto-Legge n.105 del 23 luglio 2021, contenente "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*", ha definito la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, e una capienza consentita, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 50% di quella massima autorizzata, mentre in caso di zona gialla, del 25% fino ad un massimo di 2.500 spettatori. Inoltre, il 7 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha approvato una modifica al decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 contenente "Disposizioni urgenti in materia di spettacoli aperti al pubblico, di eventi e competizioni sportivi e di discoteche" che amplia la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 75% di quella massima autorizzata per ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico, mentre in caso di zona gialla, fino ad un massimo del 50%. Infine, il 6 gennaio 2022, a causa della recrudescenza del COVID-19 trainata dalla variante Omicron, la capienza degli spettatori è stata ridotta al 50% e l'8 gennaio 2022 la FIGC ha annunciato che la capienza dello stadio sarebbe stata ulteriormente limitata a 5.000 spettatori per le partite di Serie A in programma nei weekend del 15 gennaio 2022 e 22 gennaio 2022 e per le partite della TIM Cup in programma dal 18 gennaio 2022 al 20 gennaio 2022. Successivamente, la legge 18 febbraio 2022 n.11 ha incrementato la capienza consentita fino al 75%.

Nell'ambito delle misure societarie emergenziali a sostegno delle imprese si segnala invece che l'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (in vigore dal 1° gennaio 2021) ha modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore e - in risposta ai nuovi sviluppi della pandemia Covid-19 ha ulteriormente sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge. In particolare, la normativa attualmente in vigore prevede che:

1. per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021), non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.
3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In tale contesto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile relativamente a tali perdite, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato. Tale decisione è stata confermata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 che ha approvato il bilancio al 30 giugno 2021, chiuso con una perdita di Euro 177.695.953,6, e deciso di portare a nuovo la predetta perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e. 2026) "Si segnala che Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. (di seguito "NEEP"), già nel primo semestre del precedente esercizio ha provveduto alla conversione nella Riserva Azionisti c/Aumento di capitale del Patrimonio netto di finanziamenti soci per complessivi 154,6 milioni di euro, relativi per 132,6 milioni di euro ai versamenti effettuati nella prima parte dell'esercizio dalla stessa controllante indiretta per il tramite della NEEP. Successivamente la RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci. In particolare, nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2020-21 e fino alla data della presente Relazione, ha erogato in favore della Società ulteriori 210 milioni di euro, di cui 30,7 milioni di euro ricevuti tra i mesi di aprile e giugno 2021, 146,8 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio in corso e 32,5 milioni di euro ricevuti successivamente al 31 dicembre 2021. Pertanto, le somme citate, unitamente agli apporti già effettuati dalla data di acquisizione ammontano complessivamente a 342,6 milioni di euro. Nel mese di Ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire l'ammontare dei finanziamenti soci erogati sino al mese di ottobre compreso, pari a 151,7 milioni di euro, in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 Novembre 2021. A tal proposito, la stessa Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022 a fronte della quale NEEP, ha già apportato nella "Riserva Azionisti conto aumento di capitale" un importo complessivo di Euro 395,4 milioni alla data della presente Relazione, a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.

Dal punto di vista finanziario, invece, il Gruppo AS Roma presenta al 31 dicembre 2021 un indebitamento finanziario netto consolidato adjusted pari a 298,2 milioni di euro (302 milioni di euro al 30 giugno 2021) e un indebitamento finanziario netto consolidato pari a 403,0 milioni di euro (376 milioni euro al 30 giugno 2021), e al netto di quanto evidenziato per i finanziamenti soci, non si segnalano variazioni significative avvenute successivamente alla chiusura del periodo.

In data 25 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2021-22 e un'analisi preliminare dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio 2022-23 ("Dati Previsionali"), per tenere conto principalmente dell'impatto



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione invernale della campagna trasferimenti. I Dati Previsionali prevedono un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo che potrebbe comportare un deficit patrimoniale e rilevanti esigenze finanziarie.

Gli Amministratori hanno valutato che gli eventi e le circostanze descritte, possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, anche in considerazione della difficoltà di prevedere l'evoluzione della situazione pandemica. In particolare, a seguito delle misure di contenimento della pandemia Covid-19, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri disputati con possibilità di accesso agli stadi limitata. Inoltre, permangono ulteriori incertezze in merito alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che potrebbero, in questo contesto economico, essere parzialmente influenzate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore ed eventualmente dalle tempistiche per effettuare tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari e patrimoniali, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso le seguenti azioni:

- l'apporto di ulteriori risorse patrimoniali e/o finanziarie da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che, come sopra anticipato, ha continuato a supportare la Società effettuando ulteriori versamenti in conto aumento di capitale e finanziamenti soci, e si è altresì impegnato irrevocabilmente (i) a sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 dicembre 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, seppur in misura limitata rispetto al trend degli ultimi esercizi, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una risorsa finanziaria ed economica per il futuro. A tale riguardo si segnala tuttavia che la cessione dei Diritti è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla UEFA Conference League 2021-22.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbe generare effetti sulle attività della Società e degli altri club di Serie A, e sulla possibilità di completare con successo le azioni sopra menzionate, nonché sul regolare svolgimento della Serie A e delle altre competizioni europee nelle prossime stagioni che non risultano prevedibili alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 dicembre 2021. Nel caso ci fosse un'evoluzione negativa di tali ipotetiche circostanze, che rappresentano delle incertezze, potrebbe determinarsi l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione. Si evidenzia che i Dati Previsionali si basano sulla valutazione della Società di eventi e



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri, che considerando anche il contesto pandemico citato, potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali, nonché in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali permangono le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, mentre eventi imprevedibili potrebbero verificarsi al momento della loro preparazione, considerando, tra l'altro, l'attuale contesto derivante dalla diffusione del virus COVID-19, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere o annullare la corrente stagione sportiva, ovvero ad incrementare le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previsti nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati, nel contesto di riferimento, da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, se necessario, compreso il contributo aggiuntivo delle risorse finanziarie e patrimoniali rispetto a quello previsto nei Dati previsionali da parte dell'azionista di controllo indiretto.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l'assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali, e che, alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di gennaio 2022, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti (tenuto conto di quanto previsto dall'art. 61 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge n. 27/2020, come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 77/2020, dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, sopra citati, e dalle disposizioni dell'articolo 1, commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022) e non risultano scaduti debiti verso altri club. A tal proposito, visto l'impatto del COVID-19 sull'intero settore calcistico professionistico mondiale, si segnala che la Società ha registrato uno scostamento dai requisiti di pareggio UEFA per il periodo di rendicontazione di 4 anni. Pertanto, la Società è soggetta all'invio di maggiori informazioni economico-finanziarie e il Club Financial Control Body (CFCB), addetto al controllo, potrà richiedere chiarimenti, anche in contraddittorio, per le valutazioni del caso. A causa dell'ampia gamma di misure disciplinari previste nel regolamento del FFP UEFA, nonché dell'applicazione del principio di proporzionalità richiesto dalle regole procedurali UEFA quando si considerano i fatti e le circostanze rilevanti che contribuiscono a una deviazione dalle regole del FFP, nonché considerando le significative discussioni in corso a un livello istituzionale in merito alla riforma della normativa vigente, non siamo in questo momento nella posizione di formulare previsioni sull'eventualità che l'UEFA imponga sanzioni alla Società alla conclusione degli approfondimenti sopra descritti.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, e in particolare dell'apporto atteso di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di controllo indiretto, per il tramite della RRI, che ha già manifestato il proprio impegno formale per almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 dicembre 2021, della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, seppur in misura limitata rispetto all'entità delle plusvalenze realizzate negli ultimi esercizi, gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il prosieguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro.

Per questi motivi nella redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 dicembre 2021 è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (*)

(in €/migliaia)

ATTIVO	note	31/12/2021	30/06/2021
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	7.1	216.419	188.207
Altre immobilizzazioni immateriali	7.2	18.425	18.641
Attività immateriali		234.844	206.848
Fabbricati		8.284	6.054
Impianti e macchinari		715	535
Attrezzature industriali e commerciali		620	319
Altre immobilizzazioni		2.174	1.641
Immobilizzazioni in corso ed acconti		944	3.805
Attività materiali	7.3	12.737	12.354
Diritti d'uso	7.4	20.562	22.295
Crediti commerciali	7.6	7.340	11.991
Attività finanziarie non correnti	7.7	10.045	10.045
Altre attività	7.8	3.350	3.218
Altre attività non correnti		20.735	25.254
Totale attività non correnti		288.878	266.751
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7.5	1.923	1.004
Crediti commerciali	7.6	43.340	45.458
Altre attività	7.8	55.936	37.917
Crediti per imposte	7.9	657	1.344
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	12.665	22.824
Attività possedute per la vendita o cessate	7.11	10.500	-
Totale attività correnti		125.021	108.548
TOTALE ATTIVITA'		413.899	375.299

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata sono evidenziati nell'apposita Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata riportata nelle pagine successive



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (*)

(in €/migliaia)

PASSIVO	<i>note</i>	31/12/2021	30/06/2021
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		93.942	93.942
Riserva Legale		-	-
Riserva perdite attuariali		(861)	(861)
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394	3.394
Riserva azionisti c/aumento di capitale		395.352	243.679
Perdita portata a nuovo		(612.124)	(426.806)
Perdita di periodo		(113.703)	(185.317)
Patrimonio netto del Gruppo AS Roma		(233.999)	(271.969)
Patrimonio netto di Terzi		(1.416)	(1.275)
Totale Patrimonio Netto	<i>7.12</i>	(235.416)	(273.244)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio lungo termine	<i>7.13</i>	285.271	291.965
Debiti finanziari per diritti d'uso	<i>7.14</i>	18.311	19.934
Fondo TFR benefici a dipendenti	<i>7.16</i>	4.652	4.372
Debiti commerciali	<i>7.17</i>	83.792	52.723
Debiti Tributarî	<i>7.18</i>	10.510	10.836
Fondi per rischi ed oneri	<i>7.19</i>	8.505	8.817
Altre passività	<i>7.21</i>	9.221	9.265
Totale Passività non correnti		420.263	397.912
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali	<i>7.17</i>	135.308	144.784
Finanziamenti a breve termine	<i>7.13</i>	10.457	16.455
Debiti finanziari per diritti d'uso	<i>7.14</i>	6.880	6.513
Debiti Tributarî	<i>7.18</i>	10.996	22.230
Debiti verso istituti previdenziali	<i>7.20</i>	3.162	3.583
Altre passività	<i>7.21</i>	62.249	57.066
Totale Passività correnti		229.052	250.631
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		413.899	375.299

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata sono evidenziati nell'apposita Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata riportata nelle pagine successive

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (*)

(in €/migliaia)

€ /000	note	6 mesi al	
		31/12/2021	31/12/2020
Ricavi da gare	8.2	18.307	7.419
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	8.3	6.836	3.283
Sponsorizzazioni	8.4	7.051	10.239
Diritti televisivi e diritti d'immagine	8.5	38.572	64.635
Pubblicità	8.6	6.758	5.069
Altri ricavi	8.7	4.801	8.053
Totale ricavi	8.1	82.324	98.698
Acquisti materie di consumo	8.8	(7.280)	(4.877)
Variazione delle rimanenze	8.8	919	469
Spese per servizi	8.9	(30.969)	(30.722)
Spese per godimento beni di terzi	8.10	(3.097)	(3.100)
Spese per il personale	8.11	(88.688)	(78.017)
Altri costi	8.12	(2.980)	(2.169)
Ammortamenti e svalutazioni	8.13	(45.008)	(47.629)
Totale costi operativi		(177.103)	(166.046)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		3.873	28.423
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(10.713)	(10.718)
Ricavi (oneri) netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	8.14	(6.839)	17.705
Proventi finanziari		480	848
Oneri finanziari		(12.444)	(24.973)
Oneri finanziari netti	8.15	(11.964)	(24.125)
Perdita prima delle imposte		(113.583)	(73.768)
imposte correnti		(262)	(1.330)
Imposte di periodo	8.16	(262)	(1.330)
Perdita consolidata del periodo		(113.844)	(75.098)
di cui:			
Perdita di pertinenza di terzi		(141)	(311)
Perdita di Gruppo A.S. Roma	8.17	(113.703)	(74.787)
Perdita per azione	8.17	(0,1808)	(0,1189)
<i>Altri componenti della perdita di periodo complessiva:</i>			
Utile/(Perdita) attuariale iscritta a riserva benefici a dipendenti		2	0
altre componenti della perdita di periodo complessiva		2	0
Perdita complessiva consolidata di periodo		(113.842)	(75.098)
di cui:			
- Perdita di pertinenza di terzi		(141)	(311)
- Perdita di Gruppo AS Roma		(113.701)	(74.787)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico Complessivo Consolidato sono evidenziati nell'apposito Conto Economico Complessivo Consolidato riportato nelle pagine successive

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in €/migliaia)

(€ / 000)	31/12/2021 6M	31/12/2020 6M
Perdita di Gruppo A.S. Roma	(113.703)	(74.787)
ammortamenti e svalutazioni	45.008	47.629
(plusvalenze)/ minusvalenze cessioni diritti calciatori	1.498	(22.269)
oneri finanziari netti	11.965	24.125
altre variazioni non monetarie	(1.102)	(2.204)
variazione delle rimanenze	(919)	(469)
variazione dei crediti commerciali correnti	(8.307)	(6.469)
variazione dei debiti commerciali correnti	1.571	7.001
variazione dei fondi per rischi e oneri	(312)	7.900
variazione dei crediti per imposte	687	189
variazione dei debiti tributari e fondo rischi per imposte	(10.969)	(2.443)
variazione altre attività correnti	(18.018)	(34.063)
variazione altre passività correnti	4.903	8.087
variazione altre attività non correnti	(132)	(479)
variazione altre passività non correnti	(1.193)	(2.857)
imposte pagate	(592)	(229)
A) Flusso Monetario Attività Operativa	(89.614)	(51.338)
acquisti diritti pluriennali prestazioni calciatori	(81.599)	(49.221)
cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	1.669	53.516
variazione crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	13.597	(1.678)
variazione debiti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	20.022	(30.847)
variazione degli investimenti nelle attività materiali ed immateriali	(1.854)	(1.638)
B) Flusso monetario dell'attività di investimento	(48.164)	(29.868)
Rimborso di finanziamenti	(3.193)	(2.356)
Interessi passivi pagati	(7.731)	(7.060)
Pagamento della Consent fee	-	(14.600)
Rimborso di passività relativi ai Diritti d'Uso	(1.042)	(1.131)
Versamenti in c/ finanziamento soci	25.826	-
Versamenti in c/ aumento di capitale	120.000	144.600
C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento	133.859	119.453
D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE	(3.919)	38.247

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	12.687	(3.916)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	8.767	34.331
Variaz. delle disponibilità liquide al netto dei saldi b:	(3.920)	38.247

Composizione delle disponibilità liquide iniziale:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.824	7.706
Saldi bancari passivi	(10.138)	(11.622)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	12.687	(3.916)

Composizione delle disponibilità liquide finale:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.665	36.688
Saldi bancari passivi	(3.898)	(2.357)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	8.767	34.331

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in €/migliaia)

(€/000)	PATRIMONIO ATTRIBUIBILE AL GRUPPO							Patrimonio netto Gruppo AS Roma	Interessi di minoranza	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi AS Roma
	Capitale sociale	Riserva First Time Adoption	Riserva coperture perdite infrannuali	Riserva perdite attuariali	Riserva azionisti c/aumento di capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio				
Saldi al 30 giugno 2020	93.942	(85.933)	3.394	(1.039)	89.080	(136.846)	(204.028)	(241.428)	(1.020)	(242.448)	
Riporto a nuovo perdita esercizio precedente						(204.028)	204.028	-		-	
Versamenti azionisti in riserva c/aumento di capitale					40.000			40.000		40.000	
Conversione finanziamenti soci in riserva c/aumento di capitale					114.599			114.599		114.599	
Riporto a nuovo della Riserva First Time Adoption		85.933				(85.933)		-		-	
Perdita al 31 dicembre 2020 - I° semestre							(74.787)	(74.787)	(311)	(75.098)	
Saldi al 31 dicembre 2020	93.942	-	3.394	(1.038)	243.679	(426.806)	(74.787)	(161.616)	(1.331)	(162.947)	
Utile attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)				177				177		177	
Perdita al 30 giugno 2021 - II° semestre							(110.531)	(110.531)	55	(110.475)	
Saldi al 30 giugno 2021	93.942	-	3.394	(861)	243.679	(426.806)	(185.317)	(271.969)	(1.276)	(273.244)	
Riporto a nuovo perdita esercizio precedente						(185.317)	185.317	-		-	
Conversione finanziamenti soci in riserva c/aumento di capitale					151.672			151.672		151.672	
Utile attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)				-				-		-	
Perdita del I° semestre al 31 dicembre 2021							(113.703)	(113.703)	(141)	(113.844)	
Saldi al 31 dicembre 2021	93.942	-	3.394	(861)	395.352	(612.123)	(113.703)	(233.999)	(1.417)	(235.416)	

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €/migliaia)

ATTIVO	note	31/12/2021	di cui, con parti correlate	30/06/2021	di cui, con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	7.1	216.419		188.207	
Altre immobilizzazioni immateriali	7.2	18.425		18.641	
Attività immateriali		234.844	-	206.848	-
Fabbricati		8.284		6.054	
Impianti e macchinari		715		535	
Attrezzature industriali e commerciali		620		319	
Altre immobilizzazioni		2.174		1.641	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		944		3.805	
Attività materiali	7.3	12.737	-	12.354	-
Diritti d'uso	7.4	20.562	7.133	22.295	8.321
Crediti commerciali	7.6	7.340		11.991	
Attività finanziarie non correnti	7.7	10.045		10.045	
Altre attività	7.8	3.350	2.700	3.218	2.700
Altre attività non correnti		20.735	2.700	25.254	2.700
Totale attività non correnti		288.878	9.833	266.751	11.021
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	7.5	1.923		1.004	
Crediti commerciali	7.6	43.340	-	45.458	-
Altre attività	7.8	55.936	9.880	37.917	5.536
Crediti per imposte	7.9	657		1.344	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	12.665		22.824	
Attività possedute per la vendita o cessate	7.11	10.500			
Totale attività correnti		125.021	9.880	108.548	5.536
TOTALE ATTIVITA'		413.899	19.712	375.299	16.557

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €/migliaia)

PASSIVO	<i>note</i>	31/12/2021	<i>di cui, con parti correlate</i>	30/06/2021	<i>di cui, con parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		93.942		93.942	
Riserva perdite attuariali		(861)		(861)	
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394		3.394	
Riserva azionisti c/aumento di capitale		395.352		243.679	
Perdita portata a nuovo		(612.124)		(426.806)	
Perdita di periodo		(113.703)	(1.509)	(185.317)	(2.249)
Patrimonio netto del Gruppo AS Roma		(233.999)	(1.509)	(271.969)	(2.249)
Patrimonio netto di Terzi		(1.416)		(1.275)	
Totale Patrimonio Netto	<i>7.12</i>	(235.416)	(1.509)	(273.244)	(2.249)
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Finanziamenti a medio lungo termine	<i>7.13</i>	285.271	25.826	291.965	30.735
Debiti finanziari per diritti d'uso	<i>7.14</i>	18.311	5.175	19.934	6.391
Fondo TFR benefici a dipendenti	<i>7.16</i>	4.652		4.372	
Debiti commerciali	<i>7.17</i>	83.792		52.723	
Debiti Tributari	<i>7.18</i>	10.510		10.836	
Fondi per rischi ed oneri	<i>7.19</i>	8.505		8.817	
Altre passività	<i>7.21</i>	9.221	-	9.265	
Totale Passività non correnti		420.263	31.001	397.912	37.126
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali	<i>7.17</i>	135.308	353	144.784	1.498
Finanziamenti a breve termine	<i>7.13</i>	10.457	-	16.455	-
Debiti finanziari per diritti d'uso	<i>7.14</i>	6.880	5.454	6.513	5.173
Debiti Tributari	<i>7.18</i>	10.996		22.230	
Debiti verso istituti previdenziali	<i>7.20</i>	3.162		3.583	
Fondi per rischi ed oneri a breve termine	<i>7.18</i>	-		-	
Altre passività	<i>7.21</i>	62.249	3.451	57.066	2.410
Totale Passività correnti		229.052	9.258	250.631	9.081
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		413.899	38.750	375.299	43.958

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €/migliaia)

€ /000	Note	6 mesi al 31/12/2021	di cui, con parti correlate	6 mesi al 31/12/2020	di cui, con parti correlate
Ricavi da gare	8.2	18.307		7.419	
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	8.3	6.836		3.283	
Sponsorizzazioni	8.4	7.051		10.239	
Diritti televisivi e diritti d'immagine	8.5	38.572		64.635	
Pubblicità	8.6	6.758		5.069	
Altri ricavi	8.7	4.801	-	8.053	106
Totale ricavi	8.1	82.324	-	98.698	106
Acquisti materie di consumo	8.8	(7.280)		(4.877)	
Variazione delle rimanenze	8.8	919		469	
Spese per servizi	8.9	(30.969)	(1.277)	(30.722)	(626)
Spese per godimento beni di terzi	8.10	(3.097)		(3.100)	
Spese per il personale	8.11	(88.688)		(78.017)	
Altri costi	8.12	(2.980)		(2.169)	
Ammortamenti e svalutazioni	8.13	(45.008)	(1.189)	(47.629)	(1.189)
Totale costi operativi		(177.103)	(2.466)	(166.046)	(1.815)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		3.873		28.423	
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(10.713)		(10.718)	
Ricavi (oneri) netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	8.14	(6.839)		17.705	
Proventi finanziari		480		848	
Oneri finanziari		(12.444)	(194)	(24.973)	(249)
Oneri finanziari netti	8.15	(11.964)	(194)	(24.125)	(249)
Perdita prima delle imposte		(113.583)	(2.659)	(73.768)	(1.958)
imposte correnti		(262)	1.151	(1.330)	1.173
Imposte di periodo	8.16	(262)	1.151	(1.330)	1.173
Perdita consolidata del periodo		(113.844)	(1.509)	(75.098)	(785)
di cui:					
Perdita di pertinenza di terzi		(141)		(311)	
Perdita di Gruppo A.S. Roma	8.17	(113.703)	(1.509)	(74.787)	(785)
Perdita per azione	8.17	(0,18)		(0,12)	
<i>Altri componenti della perdita di periodo complessiva:</i>					
Utile/(Perdita) attuariale iscritta a riserva benefici a dipendenti		2		-	
altre componenti della perdita di periodo complessiva		2	-	-	-
Perdita complessiva consolidata di periodo		(113.844)	(1.509)	(74.787)	(785)
di cui:					
- Perdita di pertinenza di terzi		(141)		(311)	
- Perdita di Gruppo AS Roma		(113.703)		(74.786)	

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato



NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo AS Roma (in prosieguo, anche il “Gruppo”) è controllato dalla società Capogruppo A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo, anche “AS Roma” o la “Società” o “Capogruppo”), società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola, 1, le cui azioni sono quotate al mercato regolamentare organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alla data di predisposizione della presente Relazione, la AS Roma è controllata da Romulus and Remus Investments LLC¹ (in prosieguo “RRI”), società che detiene direttamente e indirettamente una quota complessiva del capitale sociale di AS Roma pari all’86,802% mentre l’attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., la quale detiene complessivamente, in via diretta, il 83,284% del capitale sociale della Società.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 febbraio 2022, è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

2. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il semestre chiuso al 31 dicembre 2021 (in prosieguo anche “Bilancio Semestrale” o “Bilancio”) è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell’art. 154-ter “Relazioni finanziarie” del Testo Unico della Finanza (TUF) ed è predisposto in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi”, emanato dall’International Accounting Standards Board, e omologati dalla Commissione Europea al 31 dicembre 2008 in vigore alla data di chiusura del periodo, che comprendono le interpretazioni emesse dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l’insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli “IFRS”. Inoltre, si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell’articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

La Società, sulla base delle motivazioni di cui è data informativa nel paragrafo Continuità aziendale della presente nota illustrativa, ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le azioni indicate nel citato paragrafo nella misura necessaria a garantire un’adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell’attività operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto applicando il presupposto di continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese controllate e consolidate del Gruppo.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai Prospetti contabili consolidati (Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario), corredati dalle Note Illustrative applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio”.

In particolare, con riferimento ai Prospetti Contabili, per la Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle

¹ Romulus and Remus Investments LLC è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. E’ controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all’1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Investment Holdings, Inc..



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

attività e passività, mentre per il Conto Economico Complessivo consolidato la classificazione dei ricavi e costi è per natura, con separata indicazione delle componenti economiche riferibili alla gestione del parco calciatori, al fine di consentire una migliore lettura dei risultati della gestione corrente; il Rendiconto finanziario consolidato è redatto secondo il metodo indiretto, rettificando il Risultato di esercizio dalle altre componenti di natura non monetaria.

Le Note illustrative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione, o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della Situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Pertanto, la presente Relazione semestrale deve essere letta unitamente al Bilancio Consolidato chiuso al 30 giugno 2021, al quale si fa esplicito rinvio.

Si fa presente che, nel corso del primo semestre dell'esercizio 2021/2022 e del precedente esercizio 2020/21, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006. Inoltre, viene fornito il prospetto delle partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2021, nonché l'informativa supplementare richiesta dagli Organi Federali e dalla Consob, ai sensi dell'art 114 Dlgs. 58/1998, come da richiesta del 21 settembre 2020.

Gli schemi del Conto Economico Complessivo, dello Situazione Patrimoniale –Finanziaria, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il Bilancio al 30 giugno 2021 e riportano, ai fini comparativi, i corrispondenti valori patrimoniali al 30 giugno 2021 ed economici al 31 dicembre 2020.

I prospetti contabili e i valori nelle Note Illustrative sono esposti in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

Inoltre, considerata la particolare attività svolta da A.S. Roma, si è tenuto conto delle Raccomandazioni contabili emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio ("FIGC"), ove non in contrasto con gli IFRS e delle disposizioni contenute nel Manuale delle Licenze UEFA, per il rispetto dei Criteri finanziari, previsti dalla normativa federale ed internazionale vigente in materia.

Inoltre, al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519, del 27 luglio 2006, "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", i prospetti di Conto Economico Complessivo consolidato e Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata sono evidenziati gli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate, indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

3. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I criteri e i metodi di consolidamento utilizzati per il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2021 sono i medesimi applicati per la predisposizione del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021. Il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2021 è invariato rispetto a quello al 30 giugno 2021, comprensivo dell'A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo anche "AS Roma" o "Capogruppo") e delle società controllate Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl (in prosieguo "Soccer SAS"), ASR Media and Sponsorship S.p.A. (in prosieguo "MediaCo"), e Roma Studio S.r.l. (in prosieguo "Roma Studio").

4. PRINCIPI E CRITERI APPLICATI

4.1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato per il semestre chiuso al 31 dicembre 2021 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, cui si rinvia, ad eccezione dell'adozione per il bilancio consolidato semestrale abbreviato del principio contabile internazionale IFRS 5 relativamente alle attività non correnti possedute per la vendita. Tali attività sono presentate separatamente dalle altre attività e passività del bilancio consolidato semestrale abbreviato in quanto la Società ritiene che alla data di chiusura del bilancio semestrale è altamente probabile che il relativo valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita. Immediatamente prima di essere



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

classificate come destinate alla vendita, ciascuna attività e passività è rilevata in base allo specifico principio contabile internazionale di riferimento e successivamente iscritta al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei relativi costi di vendita. Eventuali perdite per riduzione di valore sono rilevate immediatamente nel conto economico.

Si evidenzia, inoltre, che in sede di predisposizione del Bilancio semestrale le attività materiali e immateriali, sono oggetto di test di impairment, ai sensi dello IAS 36, solo al verificarsi di indicatori interni o esterni che queste attività possano aver subito una perdita di valore, tenuto conto degli indicatori e dei risultati già emersi dai test di impairment effettuati in sede di predisposizione del bilancio consolidato annuale dell'esercizio precedente.

Continuità aziendale

Il risultato economico civilistico dell'esercizio 2020-21, negativo per 177,7 milioni di euro, ha determinato un valore negativo del patrimonio netto separato per 111,4 milioni di euro, facendo emergere la fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario).

Il trend negativo è proseguito nel primo semestre dell'esercizio 2021/2022, che registra una perdita civilistica pari a 109,1 milioni di euro e un patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 68,9 milioni di euro. A livello consolidato, invece, la perdita registrata nel semestre è pari a 113,7 milioni di euro e il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma è negativo per 234 milioni di euro.

I risultati negativi dell'esercizio 2020/21 e del primo semestre dell'esercizio 2021/22, e il conseguente deterioramento patrimoniale registrato, sono dovuti, tra l'altro, alla diffusione del virus COVID 19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, rispetto a cui la Società ha, già dalla stagione sportiva 2019/20, intrapreso ogni misura utile per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario. Tuttavia, nonostante le misure adottate dalla Società e dal Gruppo per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative anche sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, tali da determinare riflessi negativi sui proventi di AS Roma rivenienti in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo, ed in particolare dai proventi correlati alla vendita di biglietteria in conseguenza della disputa delle gare con accesso limitato del pubblico, la cui riduzione è solo parzialmente compensata da quella dei costi operativi.

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 e fino alla data della presente Relazione sono state disputate regolarmente tutte le partite con la possibilità di partecipazione del pubblico che si è modificata nel tempo per prevenire la diffusione del virus Covid-19. A tal proposito si segnala che il Decreto-Legge n.105 del 23 luglio 2021, contenente "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*", ha definito la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, e una capienza consentita, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 50% di quella massima autorizzata, mentre in caso di zona gialla, del 25% fino ad un massimo di 2.500 spettatori. Inoltre, il 7 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha approvato una modifica al decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 contenente "*Disposizioni urgenti in materia di spettacoli aperti al pubblico, di eventi e competizioni sportivi e di discoteche*" che amplia la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 75% di quella massima autorizzata per ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico, mentre in caso di zona gialla, fino ad un massimo del 50%. Infine, il 6 gennaio 2022, a causa della recrudescenza del COVID-19 trainata dalla variante Omicron, la capienza degli spettatori è stata ridotta al 50% e l'8 gennaio 2022 la FIGC ha annunciato che la capienza dello stadio sarebbe stata ulteriormente limitata a 5.000 spettatori per le partite di Serie A in programma nei weekend del 15 gennaio 2022 e 22 gennaio 2022 e per le partite della TIM Cup in programma dal 18 gennaio 2022 al 20 gennaio 2022. Successivamente, la legge 18 febbraio 2022 n.11 ha incrementato la capienza consentita fino al 75%.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Nell'ambito delle misure societarie emergenziali a sostegno delle imprese si segnala invece che l'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (in vigore dal 1° gennaio 2021) ha modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore e - in risposta ai nuovi sviluppi della pandemia Covid-19 ha ulteriormente sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge. In particolare, la normativa attualmente in vigore prevede che:

1. per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021), non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.
3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In tale contesto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile relativamente a tali perdite, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato. Tale decisione è stata confermata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 che ha approvato il bilancio al 30 giugno 2021, chiuso con una perdita di Euro 177.695.953,6, e deciso di portare a nuovo la predetta perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e. 2026) "Si segnala che Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. (di seguito "NEEP"), già nel primo semestre del precedente esercizio ha provveduto alla conversione nella Riserva Azionisti c/Aumento di capitale del Patrimonio netto di finanziamenti soci per complessivi 154,6 milioni di euro, relativi per 132,6 milioni di euro ai versamenti effettuati nella prima parte dell'esercizio dalla stessa controllante indiretta per il tramite della NEEP. Successivamente la RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci. In particolare, nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2020-21 e fino alla data della presente Relazione, ha erogato in favore della Società ulteriori 210 milioni di euro, di cui 30,7 milioni di euro ricevuti tra i mesi di aprile e giugno 2021, 146,8 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio in corso e 32,5 milioni di euro ricevuti successivamente al 31 dicembre 2021. Pertanto, le somme citate, unitamente agli apporti già effettuati dalla data di acquisizione ammontano complessivamente a 342,6 milioni di euro. Nel mese di Ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire l'ammontare dei finanziamenti soci erogati sino al mese di ottobre compreso, pari a 151,7 milioni di euro, in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 Novembre 2021. A tal proposito, la stessa Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022 a fronte della quale NEEP, ha già apportato nella "Riserva Azionisti



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

conto aumento di capitale” un importo complessivo di Euro 395,4 milioni alla data della presente Relazione, a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.

Dal punto di vista finanziario, invece, il Gruppo AS Roma presenta al 31 dicembre 2021 un indebitamento finanziario netto consolidato adjusted pari a 298,2 milioni di euro (302 milioni di euro al 30 giugno 2021) e un indebitamento finanziario netto consolidato pari a 403,0 milioni di euro (376 milioni euro al 30 giugno 2021), e al netto di quanto evidenziato per i finanziamenti soci, non si segnalano variazioni significative avvenute successivamente alla chiusura del periodo.

In data 25 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2021-22 e un'analisi preliminare dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio 2022-23 (“Dati Previsionali”), per tenere conto principalmente dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione invernale della campagna trasferimenti. I Dati Previsionali prevedono un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo che potrebbe comportare un deficit patrimoniale e rilevanti esigenze finanziarie.

Gli Amministratori hanno valutato che gli eventi e le circostanze descritte, possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, anche in considerazione della difficoltà di prevedere l'evoluzione della situazione pandemica. In particolare, a seguito delle misure di contenimento della pandemia Covid-19, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri disputati con possibilità di accesso agli stadi limitata. Inoltre, permangono ulteriori incertezze in merito alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che potrebbero, in questo contesto economico, essere parzialmente influenzate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore ed eventualmente dalle tempistiche per effettuare tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari e patrimoniali, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso le seguenti azioni:

- l'apporto di ulteriori risorse patrimoniali e/o finanziarie da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che, come sopra anticipato, ha continuato a supportare la Società effettuando ulteriori versamenti in conto aumento di capitale e finanziamenti soci, e si è altresì impegnato irrevocabilmente (i) a sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 dicembre 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, seppur in misura limitata rispetto al trend degli ultimi esercizi, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una risorsa finanziaria ed economica per il futuro. A tale riguardo si segnala tuttavia che la cessione dei Diritti è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla UEFA Conference League 2021-22.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbe generare effetti sulle attività della Società e degli altri club di Serie A, e sulla possibilità di completare con successo le azioni sopra menzionate, nonché sul regolare svolgimento della Serie A e delle altre competizioni europee nelle prossime stagioni che non risultano prevedibili alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 dicembre 2021. Nel caso ci fosse un'evoluzione negativa di tali ipotetiche circostanze, che rappresentano delle incertezze, potrebbe determinarsi l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione. Si evidenzia che i Dati Previsionali si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri, che considerando anche il contesto pandemico citato, potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali, nonché in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali permangono le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, mentre eventi imprevedibili potrebbero verificarsi al momento della loro preparazione, considerando, tra l'altro, l'attuale contesto derivante dalla diffusione del virus COVID-19, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere o annullare la corrente stagione sportiva, ovvero ad incrementare le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previsti nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati, nel contesto di riferimento, da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, se necessario, compreso il contributo aggiuntivo delle risorse finanziarie e patrimoniali rispetto a quello previsto nei Dati previsionali da parte dell'azionista di controllo indiretto.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l'assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali, e che, alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di gennaio 2022, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti (tenuto conto di quanto previsto dall'art. 61 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge n. 27/2020, come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 77/2020, dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

2020, sopra citati, e dalle disposizioni dell'articolo 1, commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022) e non risultano scaduti debiti verso altri club. A tal proposito, visto l'impatto del COVID-19 sull'intero settore calcistico professionistico mondiale, si segnala che la Società ha registrato uno scostamento dai requisiti di pareggio UEFA per il periodo di rendicontazione di 4 anni. Pertanto, la Società è soggetta all'invio di maggiori informazioni economico-finanziarie e il Club Financial Control Body (CFCB), addetto al controllo, potrà richiedere chiarimenti, anche in contraddittorio, per le valutazioni del caso. A causa dell'ampia gamma di misure disciplinari previste nel regolamento del FFP UEFA, nonché dell'applicazione del principio di proporzionalità richiesto dalle regole procedurali UEFA quando si considerano i fatti e le circostanze rilevanti che contribuiscono a una deviazione dalle regole del FFP, nonché considerando le significative discussioni in corso a un livello istituzionale in merito alla riforma della normativa vigente, non siamo in questo momento nella posizione di formulare previsioni sull'eventualità che l'UEFA imponga sanzioni alla Società alla conclusione degli approfondimenti sopra descritti.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, e in particolare dell'apporto atteso di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di controllo indiretto, per il tramite della RRI, che ha già manifestato il proprio impegno formale per almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 dicembre 2021, della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, seppur in misura limitata rispetto all'entità delle plusvalenze realizzate negli ultimi esercizi, gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il prosieguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro.

Per questi motivi nella redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 dicembre 2021 è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

4.2. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° LUGLIO 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° luglio 2021, senza generare effetti significativi nel bilancio consolidato del Gruppo:

Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform – phase 2

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2" che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

4.3. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2021

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

Amendments to IFRS 3 Business Combinations

Le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.

Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment



Le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets

L'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

Annual Improvements 2018-2020:

Le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° luglio 2022. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

4.4. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current

Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2 e Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8

Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction

Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

5. PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione della presente Relazione richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico Complessivo.

Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, i Fondi per rischi ed oneri, la Library, i Ricavi da diritti audiovisivi, i Ricavi da sponsor e i Lease Term.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

I DPS sono inizialmente registrati al costo di acquisto e successivamente adeguato ad eventuali perdite di valore. Ai fini della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni.

La Società identifica indicatori di perdita di valore quando alla data di chiusura di bilancio quando:

- un giocatore non sarà in grado di giocare con il club, in seguito ad infortuni di particolare rilevanza o non è permanentemente in grado di giocare a calcio professionistico;
- si registrano minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio, laddove la Direzione Aziendale prevedeva la realizzazione di una cessione o risoluzione contrattuale già alla data di riferimento del bilancio.

In tali casi viene effettuato una valutazione di recuperabilità del valore contabile netto del diritto pluriennale alle prestazioni dei giocatori e ove applicabile la conseguente svalutazione.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dai principi contabili di riferimento, quando (i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche; e (iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli accantonamenti potrebbero comportare per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili basate sulla conoscenza storica degli Amministratori in riferimento a passività similari intercorse in periodi precedenti e alla conoscenza attuale circa lo stato dell'obbligazione, con il supporto del legale patrocinante del Gruppo.

Ricavi da diritti audiovisivi

I proventi derivanti da diritti audiovisivi nazionali sono riconosciuti:

- dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, relativamente alla partecipazione della prima squadra al Campionato Serie A e alla Coppa Italia, i cui parametri di ripartizione, per il triennio 2021-2024, sono regolamentati dal c.d. Decreto Lotti;
- dalla Uefa, relativamente alla partecipazione della prima squadra alla Uefa Champions League, Uefa Europa League o Uefa Conference League. I parametri di ripartizione sono definiti dalla Uefa.

I parametri di ripartizione comportano per la Direzione Aziendale, per i soli bilanci infrannuali, l'utilizzo di stime contabili basate su componenti discrezionali insite nella valutazione del posizionamento o delle partite disputate. Tali valutazioni possono influenzare il valore di iscrizione dei ricavi.

Ricavi da sponsor

I Ricavi da Sponsor potrebbero comportare per la Direzione aziendale l'utilizzo di stime contabili basate su componenti discrezionali insite nella valutazione di particolari clausole contrattuali. Tali valutazioni possono influenzare il valore di iscrizione dei ricavi.

Library

La Library, iscritta tra le attività immateriali, è sottoposta a valutazione almeno una volta l'anno, al fine di identificare eventuali indicatori di perdite di valore. Il valore recuperabile della Library è rappresentato dal maggiore tra il fair value, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi finanziari futuri attesi quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di stime



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

sull'andamento di variabili future e sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è riconosciuta nel Conto Economico Complessivo qualora il valore di iscrizione dell'attività sia superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore, nel caso in cui vi sia un indicatore che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzata per determinare il valore recuperabile, sono ripristinate nei limiti della relativa recuperabilità e del costo originariamente iscritto.

Lease term

L'applicazione del principio contabile relativo ai "Leases" comporta per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili relativamente alla definizione del c.d. *lease term*. Il Gruppo analizza la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico il Gruppo, per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo al termine del periodo non cancellabile, ha scelto, basandosi sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre al periodo non cancellabile il primo periodo di rinnovo come ragionevolmente certo, non ritenendo che ci fossero fatti o circostanze che portino a considerare i rinnovi aggiuntivi come ragionevolmente certi. Tale valutazione è stata utilizzata maggiormente per la categoria degli Immobili. La durata media dei contratti di locazione è di 4 anni.

Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Stagionalità delle operazioni

L'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società e del Gruppo, è caratterizzato da una forte stagionalità tipica del settore di attività, determinata essenzialmente dalla partecipazione alle competizioni europee, dal calendario degli eventi sportivi e dalle fasi della Campagna Trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS"). In particolare:

- il calendario degli eventi sportivi, a cui è correlato il riconoscimento a Conto Economico delle principali voci di ricavo, ha riflessi sull'andamento dei risultati infra-annuali e sulla loro comparabilità con quelli dei corrispondenti periodi di esercizi precedenti; ciò in quanto le principali voci di costo non riferibili a singoli eventi sportivi (quali le retribuzioni dei calciatori e gli ammortamenti relativi ai diritti alle prestazioni degli stessi) sono imputate a Conto Economico Complessivo a quote costanti. In particolare, si segnala che i ricavi per i diritti radiotelevisivi del campionato di calcio di Serie A e della Coppa Italia (la cui commercializzazione è gestita in maniera centralizzata da parte della Lega Serie A) sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, comunicato dalla Lega, pro-rata temporis, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate. I ricavi riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni europee, non legati alle performance e alla partecipazione a specifici turni, sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, pro-rata temporis, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate;
- la campagna trasferimenti dei DPS che normalmente si svolge nei mesi di luglio e agosto, in gennaio, ed in giugno, può determinare effetti economici e patrimoniali significativi, di cui si tiene conto nella predisposizione dei dati.

Inoltre, gli esercizi 2019/20 e 2020/21 hanno risentito degli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate, che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a partire dal mese di gennaio 2020. In particolare, a seguito delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, la durata della stagione sportiva 2019/20 è stata definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata definita della durata di 10 mesi, dal 01 settembre 2020 al 30 giugno



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 hanno trovato la propria competenza economica nel semestre chiuso al 31 dicembre 2020.

Anche la sessione di mercato estiva della stagione sportiva 2020/21 ha risentito della variazione del calendario delle competizioni sportive nazionali e internazionali della stagione sportiva 2019/20. Infatti, nell'ambito delle misure restrittive poste in atto per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, nel marzo 2020 sono state sospese le competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e le competizioni calcistiche internazionali organizzate dall'UEFA, poi riprese e completate a porte chiuse rispettivamente tra fine giugno e agosto 2020. Pertanto, anche la sessione di mercato estiva, che normalmente inizia a giugno e termina ad agosto, è stata in via eccezionale posticipata al periodo 1° settembre – 5 ottobre 2020.

7. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

7.1. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

Il valore contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, espresso al netto delle rettifiche operate in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standards*, è pari al 31 dicembre 2021 a 216.418 migliaia di euro (188.207 migliaia di euro al 30 giugno 2021), con un incremento di 28.212 migliaia di euro. I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	31/12/2021	30/06/2021
Valore di carico	398.895	477.362
Fondo ammortamento	(210.689)	(208.540)
Valore Diritti pluriennali ad inizio periodo	188.207	268.822
Investimenti	81.599	60.534
Disinvestimenti:		
<i>Disinvestimenti lordi</i>	<i>(59.274)</i>	<i>(117.933)</i>
<i>Utilizzo fondo ammortamento</i>	<i>58.698</i>	<i>86.686</i>
Disinvestimenti Netti	(576)	(31.247)
Ammortamenti	(39.720)	(88.836)
Svalutazioni e minusvalenze	(114)	(21.067)
Riclassifica a Asset Destinati alla vendita	(12.976)	
Valore Diritti pluriennali a fine periodo	216.418	188.207

In particolare, gli investimenti effettuati, pari a 81.599 migliaia di euro, si riferiscono alle operazioni definite nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2021/22 relative principalmente agli acquisti a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Abraham, Shomurodov, Rui Patricio e Viña.

Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti che hanno generato disinvestimenti netti per 576 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai calciatori Celar e Podgoreanu, e plusvalenze per 193 migliaia di euro.

Si evidenzia che, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, sono stati riclassificati in attività possedute per la vendita o cessate un valore netto pari a 12.976 migliaia di euro corrispondente al costo storico e fondo ammortamento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ceduti o cessati in data successiva al 31 dicembre 2021 ed entro la data della presente Relazione.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei valori dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive e delle movimentazioni intervenute nel periodo di riferimento:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Calciatore	Valori al 30 giugno 2021								31/12/2021	Scadenza contratto
	Valore di carico	Fondi di Amm.to	Valore contabile Netto	Investimenti	Disinvest.ti Netti	Svalutazioni	Amm.to	Riclass. a imm. destinate alla vendita o cessate	Valore contabile Netto	
Abraham	-	-	-	40.778	-	-	(3.142)		37.637	30/06/2026
Afena-Gyan	350	(33)	317	200	-	-	(40)		477	30/06/2025
Antonucci	215	(215)	(0)	-	-	-	-		(0)	30/06/2022
Bamba	28	(28)	0	-	-	-	-		0	30/06/2022
Bianda	6.295	(3.759)	2.536	-	-	-	(639)		1.897	30/06/2023
Boer	480	(304)	176	-	-	-	(30)		146	30/06/2024
Bouah	380	(154)	226	22	-	-	(41)		208	30/06/2024
Bove	75	(13)	62	-	-	-	(10)		52	30/06/2025
Calafiori	435	(111)	324	-	-	-	(82)		243	30/06/2023
Cardinali	21	(21)	(0)	-	-	-	-		(0)	30/06/2023
Celar	930	(639)	291	-	(269)	-	(22)		(0)	30/06/2023
Ciervo	60	(10)	50	-	-	-	(8)		41	30/06/2024
Coric	9.000	(5.400)	3.600	-	-	-	(907)		2.693	30/06/2023
Cristante	30.600	(15.282)	15.318	-	-	-	(2.574)		12.744	30/06/2024
D'Orazio	96	(30)	66	-	(64)	-	(3)		(0)	30/06/2023
Darboe	120	(60)	60	-	-	-	(12)		48	30/06/2026
Diawara	22.900	(9.160)	13.740	-	-	-	(2.309)		11.431	30/06/2024
Dzeko	19.648	(19.648)	0	-	-	-	-		0	30/06/2022
Fazio	3.200	(2.875)	325	-	-	-	(164)	(161)	(0)	30/06/2022
Feratovic	400	(87)	313	-	-	-	(53)		261	30/06/2024
Florenzi	4.500	(3.572)	928	-	-	-	(234)		694	30/06/2023
Fuzato	1.500	(996)	504	-	-	-	(127)		377	30/06/2023
Gante	202	(67)	135	-	-	-	(34)		101	30/06/2023
Greco	92	(92)	0	-	-	-	-		0	30/06/2022
Ibanez	12.350	(3.339)	9.011	-	-	-	(1.095)		7.916	30/06/2026
Karsdorp	16.600	(12.582)	4.018	-	-	-	(506)		3.511	30/06/2025
Keramitsis	-	-	-	30	-	-	(4)		26	30/06/2024
Kluivert	21.250	(12.750)	8.500	-	-	-	(2.142)		6.358	30/06/2023
Kumbulla	29.500	(4.846)	24.654	-	-	-	(3.107)		21.547	30/06/2025
Louakima	50	(3)	47	-	-	-	(12)		36	30/06/2023
Mancini	25.700	(9.840)	15.860	284	-	-	(2.480)		13.663	30/06/2026
Milanese	70	(12)	58	-	-	-	(10)		48	30/06/2024
Ndiaye	20	(3)	17	10	-	-	(4)		23	30/06/2024
Ngingi	250	(73)	177	-	-	(114)	(45)		18	30/06/2023
Nzonzi	21.808	(21.808)	0	-	-	-	-		0	30/06/2022
Oliveras	130	(39)	91	-	-	-	(23)		68	30/06/2023
Olsen	11.300	(6.703)	4.597	-	-	-	(1.159)		3.438	30/06/2023
Pastore	15.396	(15.397)	(0)	-	-	-	-		(0)	30/06/2023
Pau Lopez	25.546	(10.142)	15.404	-	-	-	(2.588)	(12.815)	-	30/06/2024
Pedro	581	(581)	-	-	-	-	-		-	30/06/2023
Pellegrini	13.165	(10.532)	2.633	500	-	-	(800)		2.333	30/06/2026
Perez	13.500	(4.330)	9.170	500	-	-	(1.601)		8.070	30/06/2024
Persson	110	(59)	51	-	-	-	(9)		43	30/06/2023
Pezzella	211	(95)	116	-	-	-	(29)		87	30/06/2023
Podgoreanu	325	(70)	255	-	(243)	-	(11)		(0)	30/06/2024
Providence	500	(241)	259	-	-	-	(43)		215	30/06/2024
Reynolds	6.925	(645)	6.280	-	-	-	(791)		5.488	30/06/2025
Riccardi	470	(265)	205	-	-	-	(51)		153	30/06/2023
Rui Patricio	-	-	-	12.076	-	-	(1.917)		10.158	30/06/2024
Santon	10.000	(7.500)	2.500	-	-	-	(1.260)		1.240	30/06/2022
Shomurodov	-	-	-	19.600	-	-	(1.440)		18.160	30/06/2026
Smalling	17.093	(4.327)	12.766	-	-	-	(3.218)		9.548	30/06/2023
Spinazzola	30.800	(12.455)	18.345	-	-	-	(3.083)		15.262	30/06/2024
Tahirovic	304	(25)	279	(0)	-	-	(35)		244	30/06/2023
Tall	64	(64)	-	-	-	-	-		-	30/06/2023
Under	16.882	(11.568)	5.314	-	-	-	(1.339)		3.974	30/06/2023
Valeau	70	(70)	0	-	-	-	-		0	30/06/2023
Veretout	18.500	(7.289)	11.211	-	-	-	(1.884)		9.327	30/06/2024
Vetkal	80	(23)	57	-	-	-	(14)		42	30/06/2023
Vicario	400	(87)	313	-	-	-	(53)		261	30/06/2024
Villar	5.000	(1.604)	3.396	-	-	-	(571)		2.825	30/06/2024
Viña	-	-	-	15.103	-	-	(1.241)		13.862	30/06/2026
Volpato	-	-	-	116	-	-	(19)		96	30/06/2024
Wiklund	-	-	-	30	-	-	(4)		26	30/06/2024
Zajsek	223	(44)	179	-	-	-	(45)		134	30/06/2023
Zalowski	150	(26)	124	-	-	-	(19)		105	30/06/2025
Zaniolo	6.500	(3.287)	3.212	-	-	-	(540)		2.673	30/06/2024
TOTALE	423.349	(225.278)	198.072	89.249	(576)	(114)	(43.625)	(12.976)	230.029	
Attualizzazioni	(24.454)	14.589	(9.865)	(7.650)	-	-	3.904		(13.611)	
TOTALE	398.895	(210.689)	188.207	81.599	(576)	(114)	(39.720)	(12.976)	216.418	

Nella voce non sono inclusi i valori dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori acquisiti in regime di svincolo o provenienti dal settore giovanile, ad eccezione di quelli per cui è stato sostenuto un costo relativo al procuratore sportivo, all'indennità di formazione o al c.d. FIFA training compensation.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri accessori relativi a compensi non condizionati previsti nei contratti con agenti sportivi e con consulenti legali, oggetto di capitalizzazione nei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, con evidenza di quelli sostenuti nel primo semestre dell'esercizio 2021/22:

Calciatore	Costo di acquisto da società di calcio	Oneri accessori capitalizzati in esercizi precedenti	Oneri accessori capitalizzati nell'esercizio 2021/22	Totale valore di carico	Fondo amm. oneri accessori al 31 dicembre 2021	Disinvestim. / Svalutaz.	Riclassifica a imm. destinate alla vendita o cessate	Valore contabile Netto oneri accessori al 31/12/2021
Abraham	40.778	-	-	40.778	-	-	-	-
Afena-Gyan	550	-	-	550	-	-	-	-
Antonucci	215	-	-	215	-	-	-	-
Bamba	28	-	-	28	(0)	-	-	(0)
Bianda	6.050	245	-	6.295	(172)	-	-	73
Boer	450	30	-	480	(11)	-	-	19
Bouah	62	340	-	402	(181)	-	-	159
Bove	-	75	-	75	(23)	-	-	52
Calafiori	-	435	-	435	(82)	-	-	353
Cardinali	1	20	-	21	(20)	-	-	(0)
Celar	800	130	-	930	(77)	(53)	-	(0)
Ciervo	-	60	-	60	(19)	-	-	41
Coric	8.000	1.000	-	9.000	(701)	-	-	299
Cristante	30.000	600	-	30.600	(365)	-	-	235
D'Orazio	66	30	-	96	(15)	(15)	-	0
Darboe	-	120	-	120	(72)	-	-	48
Diawara	21.000	1.900	-	22.900	(952)	-	-	948
Dzeko	19.648	-	-	19.648	-	-	-	-
Fazio	3.200	-	-	3.200	-	-	-	-
Feratovic	200	200	-	400	(70)	-	-	130
Florenzi	2.500	2.000	-	4.500	(209)	-	-	1.791
Fuzato	500	1.000	-	1.500	(749)	-	-	251
Gante	202	-	-	202	-	-	-	-
Greco	72	20	-	92	(20)	-	-	(0)
Ibanez	11.000	1.350	-	12.350	(525)	-	-	825
Karsdorp	16.000	600	-	16.600	(473)	-	-	127
Keramitsis	30	-	-	30	-	-	-	-
Kluivert	17.250	4.000	-	21.250	(2.803)	-	-	1.197
Kumbulla	28.500	1.000	-	29.500	(270)	-	-	730
Louakima	50	-	-	50	-	-	-	-
Mancini	24.000	1.700	284	25.984	(837)	-	-	1.147
Milanese	-	70	-	70	(22)	-	-	48
Ndiaye	10	20	-	30	(6)	-	-	14
Ngingi	250	-	-	250	-	-	-	-
Nzonzi	20.308	1.500	-	21.808	(1.500)	-	-	(0)
Oliveras	130	-	-	130	-	-	-	-
Olsen	9.000	2.300	-	11.300	(1.603)	-	-	697
Pastore	14.396	1.000	-	15.396	(1.000)	-	-	-
Pau Lopez	24.046	1.500	-	25.546	(600)	-	(900)	0
Pedro	581	-	-	581	0	-	-	0
Pellegrini	10.000	3.165	500	13.665	(2.744)	-	-	921
Perez	12.500	1.500	-	14.000	(652)	-	-	848
Persson	50	60	-	110	(29)	-	-	31
Pezzella	151	60	-	211	(38)	-	-	22
Podgoreanu	325	-	-	325	-	-	-	-
Providence	300	200	-	500	(99)	-	-	101
Reynolds	6.850	75	-	6.925	(16)	-	-	59
Riccardi	-	470	-	470	(317)	-	-	153
Rui Patricio	11.776	-	300	12.076	(48)	-	-	252
Santon	9.500	500	-	10.000	(438)	-	-	62
Shomurodov	18.000	-	1.600	19.600	(117)	-	-	1.484
Smalling	15.343	1.750	-	17.093	(590)	-	-	1.160
Spinazzola	29.500	1.300	-	30.800	(627)	-	-	673
Tahirovic	203	100	-	303	(18)	-	-	82
Tall	64	-	-	64	(0)	-	-	(0)
Under	15.532	1.350	-	16.882	(1.048)	-	-	302
Valeau	45	25	-	70	(25)	-	-	(0)
Veretout	17.000	1.500	-	18.500	(744)	-	-	756
Vetkal	80	-	-	80	-	-	-	-
Vicario	50	350	-	400	(122)	-	-	228
Villar	4.000	1.000	-	5.000	(435)	-	-	565
Viña	13.603	-	1.500	15.103	(123)	-	-	1.377
Volpato	116	-	-	116	-	-	-	-
Wiklund	30	-	-	30	-	-	-	-
Zajsek	223	-	-	223	-	-	-	-
Zaleski	(0)	150	-	150	(45)	-	-	105
Zaniolo	4.500	2.000	-	6.500	(1.114)	-	-	886
TOTALE	469.614	38.800	4.184	512.598	(22.762)	(68)	(900)	19.254



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Le informazioni aggiuntive richieste dalla Covisoc a commento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono riportate nella "Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" inclusa nel successivo capitolo "Prospetti di informativa supplementare", cui si rimanda.

7.2. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano a 18.425 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 (18.641 migliaia di euro al 30 giugno 2021), e registrano un decremento netto pari a 216 migliaia di euro nell'esercizio, per effetto degli ammortamenti del periodo:

€/000	31/12/2021	30/06/2021
Valore iniziale	18.641	19.097
Incrementi	15	12
Decrementi e riclassifiche	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	(231)	(468)
VALORE FINALE	18.425	18.641

Si compongono principalmente del valore della Library AS Roma, composta dai diritti esclusivi acquisiti da RAI nel 2007 per un periodo di 99 anni, per lo sfruttamento commerciale e l'utilizzazione economica di tutte le immagini delle partite casalinghe di AS Roma e a tutto quanto direttamente attinente, presenti nell'ambito degli archivi RAI. Il valore espresso, inoltre, include la valorizzazione di contenuti multimediali prodotti.

Il Ramo d'azienda frequenza radio TVR Voxson è stato acquisito dal Gruppo TVR Voxson nel corso dell'esercizio 2016/2017 ed è costituito dalle concessioni per la radiodiffusione sonora, nonché dei relativi impianti di trasmissione e dei diritti di utilizzazione delle concessioni, necessari per l'esercizio dell'attività radiofonica di Roma Radio.

Infine, le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a concessioni, marchi, licenze ed altri diritti simili.

La tabella che segue riporta nel dettaglio i movimenti intervenuti nel periodo:

€/000	30/06/2021	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2021
Library AS Roma	15.819	-	(94)	15.725
Ramo d'azienda frequenza radio TVR Voxon	2.672	-	(96)	2.576
Licenze, concessioni, marchi ed altre immob. Imm.	150	15	(41)	124
TOTALE	18.641	15	(231)	18.425

7.3. ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali ammontano a 12.737 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 (12.354 migliaia di euro al 30 giugno 2021), e registrano un incremento pari a 383 migliaia di euro, sostanzialmente per effetto di investimenti effettuati in migliorie sui beni in locazione da terzi relativi al Complesso immobiliare di Trigatoria:

€/000	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Fabbricati	8.284	6.054	2.230
Impianti e macchinari	715	535	180
Attrezzature industriali e commerciali	620	319	301
Altre immobilizzazioni	2.174	1.641	533
Immobilizzazioni in corso ed acconti	944	3.805	(2.862)
TOTALE	12.737	12.354	383

Sono costituite prevalentemente da fabbricati, impianti, attrezzature sportive, computer e arredi presso la sede sociale di Trigatoria, la sede amministrativa di Viale Tolstoj e i locali commerciali della Soccer SAS, nonché dalle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, relative principalmente a migliorie non ancora ultimate presso il complesso immobiliare di Trigatoria.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Nel dettaglio, i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

€/000	30/06/2021	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	31/12/2021
Fabbricati	6.054	-	3.348	(1.118)	8.284
Impianti e macchinari	535	52	222	(94)	715
Attrezzature industriali e commerciali	319	-	345	(43)	620
Altre immobilizzazioni	1.641	59	674	(200)	2.174
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.805	1.726	(4.588)		944
TOTALE	12.354	1.838	0	(1.456)	12.737

Le attività materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca

7.4. DIRITTI D'USO

Il valore dei Diritti d'uso, pari a 20.561 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 (22.294 migliaia di euro al 30 giugno 2021), è determinato dall'applicazione del principio contabile relativo al "Leases", che comporta l'iscrizione di Diritti d'uso, con contropartita nelle passività finanziarie, in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel periodo:

	30/06/2021	Incrementi	Amm.nti	31/12/2021
Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni	22.092	377	(2.006)	20.463
Automezzi e autovetture	129	13	(111)	31
Attrezzature	73	-	(5)	68
TOTALE	22.294	390	(2.123)	20.561

In particolare, le tipologie contrattuali rilevanti ai fini dell'applicazione del principio contabile relativo ai "Lease" riguardano:

- Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni: locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, degli uffici amministrativi della società in Viale Tolstoj, dei campi sportivi utilizzati dalla scuola calcio dell'AS Roma e dalle squadre del settore femminile, delle unità immobiliari ad uso foresteria per il personale interno, dei canoni di locazione dei locali commerciali utilizzati dagli AS Roma Store;
- Automezzi e autovetture: contratti di noleggio delle vetture aziendali;
- Attrezzature: apparecchiature tecniche e sanitarie utilizzate dalle squadre dell'AS Roma

7.5. RIMANENZE

Pari a 1.923 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 (1.004 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono relative principalmente a giacenze di prodotti destinati alle vendite realizzate dagli AS Roma Store

7.6. CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 50.680 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 (57.449 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti e registrano una diminuzione di 6.769 migliaia di euro nel periodo. Sono costituiti da crediti verso società di calcio derivanti da cessioni di Diritti alle prestazioni dei calciatori e da crediti verso altri clienti, riferiti principalmente ai diritti audiovisivi, ai contratti di commercializzazione di spazi pubblicitari, biglietteria premium e sponsorizzazioni. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

€/000	31/12/2021			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Società di Calcio	18.671	7.340	26.011	27.617	11.991	39.608	(8.946)	(4.652)	(13.597)
Crediti verso altri clienti	35.266	-	35.266	31.846	-	31.846	3.421	-	3.421
Crediti verso imprese correlate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale crediti commerciali	53.937	7.340	61.277	59.462	11.991	71.454	(5.525)	(4.652)	(10.177)
Fondo svalutazione crediti	(10.597)	-	(10.597)	(14.005)	-	(14.005)	3.408	-	3.408
TOTALE	43.340	7.340	50.680	45.458	11.991	57.449	(2.117)	(4.652)	(6.769)

Il Fondo svalutazioni crediti, interamente riferito ai Crediti verso altri clienti, ammonta al 31 dicembre 2021 a 10.597 migliaia di euro (14.005 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), in diminuzione di 3.408 migliaia di euro per effetto di accantonamenti, pari a 1.478 migliaia di euro, e utilizzi, pari a 4.887 migliaia di euro effettuati nel periodo. In particolare, si segnala che 4.703 migliaia di euro di utilizzi sono relativi al cliente Basic Italia (Kappa), il cui credito era stato interamente svalutato al 30 giugno 2021 a seguito di un accordo sottoscritto dopo la chiusura dell'esercizio 2020-21 tra AS Roma e Basic Italia, in cui le due società hanno definito di non avere più nulla a pretendere reciprocamente.

€/000	
Fondo svalutazione crediti al 30.06.2021	14.005
Accantonamenti	1.478
Utilizzi	(4.887)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021	10.597

Il Fondo svalutazione crediti è stato determinato mediante l'applicazione del modello dell'*expected credit losses* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9. In particolare, il Gruppo applica l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'*expected credit loss* su tutti i crediti. Al fine di determinare l'*expected credit loss*, i crediti commerciali sono stati raggruppati inizialmente per controparti, principalmente società di calcio e altri clienti, e successivamente per giorni di scaduto. I tassi sull'*expected credit loss* sono basati sui tempi di incasso e sulle corrispondenti perdite su crediti storiche nel corso di tale periodo. I tassi di perdita storici sono aggiustati per riflettere l'attuale e futura condizione macroeconomica influente sulla capacità dei clienti di ripagare i crediti. La Società ha identificato il tasso medio di default delle imprese italiane quale fattore rilevante in riferimento ai crediti. Tali fattori sono stati utilizzati per aggiustare i tassi di perdita storici rilevati.

La tabella che segue, inoltre, riporta lo scadenziario dei crediti commerciali divisi per classi di scaduto, ai sensi del principio contabile IFRS 7:

€/000	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Crediti commerciali non scaduti	36.239	49.990	(13.751)
Crediti commerciali scaduti fino a 30 giorni	3.658	298	3.360
Crediti commerciali scaduti da 31 a 60 giorni	981	607	374
Crediti commerciali scaduti da 61 a 90 giorni	1.284	1.304	(20)
Crediti commerciali scaduti oltre i 90 giorni	19.114	19.255	(141)
Totale crediti commerciali	61.277	71.454	(10.177)
Fondo svalutazione crediti	(10.597)	(14.005)	3.408
TOTALE	50.680	57.449	(6.769)

Crediti verso società di calcio

I Crediti verso società di calcio, pari a 26.011 migliaia di euro (39.608 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registrano un decremento di 13.597 migliaia di euro, e sono rappresentativi dei crediti derivanti dalle cessioni a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché dei crediti relativi contributi di solidarietà FIFA. La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti per squadra di calcio:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Squadre di calcio	31 dicembre 2021			30 giugno 2021			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 31/12/2021	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2021	
AC Milan	748		748	-	-	-	748
Bologna	200		200	500	-	500	(300)
Chelsea	-			954	-	954	(954)
Flamengo	1.149	1.530	2.679	1.000	1.000	2.000	679
Hellas Verona	3.909	5.431	9.340	3.900	8.100	12.000	(2.660)
Juventus	2.800		2.800	7.000	-	7.000	(4.200)
Liverpool	750		750	-	-	-	750
Lugano	200		200	-	-	-	200
Napoli	3.893		3.893	9.733	-	9.733	(5.840)
Nizza	250		250	-	-	-	250
Partizan	1.169		1.169	1.232	613	1.845	(676)
Sao Paulo	149		149	249	-	249	(100)
Sassuolo	1.500	1.000	2.500	-	2.500	2.500	-
Spal	35	14	49	-	-	-	49
Spartak Moscow	-			1.000	-	1.000	(1.000)
Spezia	150	60	210	-	-	-	210
Tijuana X.	1.220		1.220	1.220	-	1.220	-
Contributi di solidarietà e altri crediti	549	165	714	828	1.040	1.868	(1.154)
Totale	18.671	8.201	26.871	27.617	13.253	40.870	(13.999)
Attualizzazione crediti		(861)	(861)		(1.262)	(1.262)	401
TOTALE	18.671	7.340	26.011	27.617	11.991	39.608	(13.597)

In particolare, si evidenzia che i crediti vantati nei confronti delle società italiane sono regolati per il tramite della stanza di compensazione gestita dalla Lega Serie A, e garantiti da depositi bancari, fidejussioni bancarie o polizze assicurative. I crediti verso società estere non sono assistiti da garanzie ma beneficiano di vigilanza da parte degli organismi internazionali UEFA e FIFA.

Crediti verso altri clienti

I crediti verso altri clienti, pari a 35.226 migliaia di euro (31.846 migliaia di euro al 30 giugno 2021) e interamente esigibili entro i 12 mesi. Al netto del Fondo svalutazione crediti, i crediti verso altri clienti sono pari a 24.670 migliaia di euro, sono relativi principalmente a diritti audiovisivi e non audiovisivi delle competizioni nazionali e internazionali della stagione corrente, nonché alla commercializzazione di spazi pubblicitari, biglietteria premium e sponsorizzazioni.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti verso altri clienti, al netto del Fondo svalutazione crediti:

	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Diritti audiovisivi delle competizioni nazionali	2.537	-	2.537
Crediti verso UEFA	3.515	170	3.345
Crediti verso Lega Serie A - Diritti non audiovisivi	1.100	2.753	(1.653)
Crediti per Library/Roma TV	409	1.121	(712)
Crediti verso sponsor ufficiali	1.827	2.208	(381)
Altri crediti commerciali	15.281	11.589	3.692
Crediti netti verso clienti	24.670	17.841	6.829

7.7 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le attività finanziarie non correnti, pari a 10.045 migliaia di euro, invariate rispetto al 30 giugno 2021, si riferiscono per 9.912 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate su conti correnti previste nell'ambito del Prestito obbligazionario emesso e sottoscritto in data 8 agosto 2019, e per 132 migliaia



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

di euro a disponibilità in essere su conti correnti bancari, poste a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

€/000	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Riserva di liquidità - Prestito Obbligazionario	9.912	9.912	-
Altre attività finanziarie immobilizzate	132	132	-
TOTALE	10.045	10.045	-

7.8 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Le altre attività non correnti e correnti sono pari a 59.285 migliaia di euro (41.136 migliaia di euro al 30 giugno 2021) con un incremento di 18.150 migliaia di euro, relativo principalmente all'incremento dei Crediti verso enti di settore, dei crediti verso imprese correlate ed in particolare NEEP Roma Holding S.p.A., in virtù dell'adesione all'IVA di Gruppo e dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale, e dei risconti attivi.

€/000	31/12/2021			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Crediti verso enti di settore	32.237	-	32.237	24.238	-	24.238	7.999	-	7.999
Crediti verso imprese correlate	9.880	2.700	12.580	5.536	2.700	8.236	4.344	-	4.344
Crediti per indennizzi assicurativi	2.949	-	2.949	-	-	-	2.949	-	2.949
Depositi cauzionali per utenze e servizi	-	579	579	-	447	447	-	132	132
Altri crediti diversi	1.322	71	1.393	1.698	71	1.769	(377)	-	(377)
Risconti attivi	10.233	-	10.233	7.131	-	7.131	3.102	-	3.102
Totale crediti diversi	56.621	3.350	59.970	38.603	3.218	41.821	18.018	132	18.150
Fondi svalutazione crediti diversi	(685)	-	(685)	(685)	-	(685)	-	-	-
TOTALE	55.936	3.350	59.285	37.917	3.218	41.136	18.018	132	18.150

In particolare, si segnala che:

- i crediti verso enti di settore sono relativi sostanzialmente a versamenti effettuati alla Lega Serie A, a garanzia delle operazioni di mercato, in essere alla chiusura del periodo. Tale credito è liquidabile a vista dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ovvero a seguito di nuove operazioni di mercato attive;
- i crediti verso imprese correlate si compongono sostanzialmente di (i) crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, per complessivi 2.892 migliaia di euro, di cui 2.700 migliaia di euro relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, e 192 migliaia di euro per la posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo (ii) crediti verso la controllante NEEP Roma Holding S.p.A., per 9.688 migliaia di euro riferiti a perdite fiscali e crediti di imposta della Capogruppo ceduti alla Controllante in virtù dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in essere (a cui si contrappongono i relativi debiti per imposte verso la controllante NEEP Roma Holding S.p.A.);
- i depositi cauzionali sono relativi principalmente alle locazioni commerciali degli AS Roma Store;
- altri crediti diversi includono anticipi a fornitori, crediti verso istituti previdenziali, e crediti relativi all'organizzazione di campus e scuola calcio;
- risconti attivi, pari a 10.233 migliaia di euro, sono relativi principalmente a:

€/000	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Salari e stipendi del personale tesserato	1.510	-	1.510
Oneri vs Squadre di Calcio	1.047	778	269
Locazioni campi da calcio e altre sedi operative	69	144	(75)
Consulenze/servizi professionali e commerciali	2.933	3.772	(839)
Costo Acquisto temporaneo calciatori prima squadra	-	1.000	(1.000)
Premi assicurativi e fidejussioni	3.905	920	2.986
Licenze software	346	199	147
Acquisti indumenti sportivi, materiale tecnico, divise sociali	-	47	(47)
Altri	423	272	151
TOTALE RISCONTI ATTIVI	10.233	7.131	3.102



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Infine, si segnala che il fondo svalutazione crediti diversi rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2021, è riferito totalmente ai crediti che compongono la voce "Altri crediti diversi".

7.9 CREDITI PER IMPOSTE

Il crediti per imposte, pari a 657 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 (1.344 migliaia di euro al 30 giugno 2021) risultano essere composti dalle seguenti voci:

€/000	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Irap	487	849	(362)
Irpef	153	51	103
Altri crediti tributari	17	445	(428)
TOTALE	657	1.344	(687)

Il credito per IRAP è relativo ad acconti versati nell'esercizio 2019/20 e registra un decremento di 657 migliaia di euro relativo principalmente ad utilizzi in compensazione operati nel periodo.

Gli altri crediti tributari sono principalmente relativi al credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo in base dall'art. 3 del decreto legge n.145 del 23 dicembre 2013 e dal decreto del 27 maggio 2015 emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico. Il decremento di 428 migliaia di euro è relativo principalmente ad utilizzi in compensazione operati nel periodo.

7.10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Pari a 12.665 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 (22.824 migliaia di euro al 30 giugno 2021) sono relative sostanzialmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente a tutti i conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer SAS, oltre che sul conto corrente della Capogruppo denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo l'8 agosto 2019. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Al 31 dicembre 2021 non si sono verificati gli eventi di default sopra descritti.

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che sul cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma. Tale meccanismo si definisce attraverso la cessione di crediti pro-soluto o la designazione di MediaCo quale mandatario all'incasso dei crediti di AS Roma e Soccer per diritti televisivi connessi al campionato di Serie A e alle competizioni europee, attività di licensing e sponsorizzazioni, oltre che per i cosiddetti "direct media rights".

7.11 ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA O CESSATE

Pari a 10.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 e non presenti al 30 giugno 2021, rappresentano il *fair value* dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ceduti o cessati in data successiva al 31 dicembre 2021 ed entro la data della presente Relazione, al netto dei relativi costi di vendita o cessazione. Nel dettaglio, al 31 dicembre 2021 sono stati riclassificati i seguenti diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori:

€/000	Costo Storico	F.do Ammortamento	Costo di vendita o cessazione	Svalutazione	31/12/2021
Pau Lopez	25.546	(12.731)	(900)	(1.415)	10.500
Fazio	3.200	(3.039)		(161)	0
TOTALE	28.746	(15.770)	(900)	(1.576)	10.500



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

7.12 PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo, comprensivo della quota di terzi, è negativo per 235.416 migliaia di euro (negativo per 273.244 migliaia di euro al 30 giugno 2021), in miglioramento di 37.828 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2021 per effetto dell'incremento, pari a 151.672 migliaia di euro, della "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", parzialmente compensato dalla perdita del periodo, pari a 113.703 milioni di euro.

€/000	31/12/2021	30/06/2021	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva utili (perdite) attuariali	(861)	(861)	-
Riserva Azionisti c/ aumento di capitale	395.352	243.679	151.672
Riserva FTA	-	-	-
Riserva per copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Perdita portata a nuovo	(612.124)	(426.806)	(185.317)
Perdita di periodo del Gruppo AS Roma	(113.703)	(185.317)	71.614
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO AS ROMA	(233.999)	(271.969)	37.969
Patrimonio di terzi	(1.416)	(1.275)	(141)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(235.416)	(273.244)	37.828

Nel dettaglio:

- il Capitale Sociale sottoscritto e versato è pari a 93.942 migliaia di euro, rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2021, ed è costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale. Il Capitale Sociale deliberato è pari a 553.942 migliaia di euro, e include gli effetti della delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A. del 26 novembre 2021, che ha approvato la proposta di incrementare fino a Euro 460.000.000,00 l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2022 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine. Al riguardo l'Assemblea ha approvato le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale della Società per tenere conto delle delibere che precedono;
- la Riserva perdite attuariali, negativa per 861 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, è rappresentativa dell'adeguamento del Fondo benefici futuri ai dipendenti, determinato da professionisti esterni e qualificati in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione dei principi contabili di riferimento;
- la Riserva Azionisti c/aumento di capitale, pari a 395.352 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, si compone dei Versamenti effettuati dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ad integrale ed esclusivo beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società. Si segnala che nel mese di Ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire l'ammontare dei finanziamenti soci erogati sino al mese di Ottobre compreso, pari a 151.672 migliaia di euro, in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 Novembre 2021;
- la Riserva copertura perdite infrannuali, pari a 3.394 migliaia di euro e invariata rispetto al 30 giugno 2021, è stata costituita nell'esercizio 2018/19 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti del 24 giugno 2019 che ha determinato la copertura della perdita infrannuale emersa dalla situazione contabile della Capogruppo al 31 marzo 2019. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti di A.S. Roma, in data 28 ottobre 2019, ha deliberato la copertura della perdita emersa dal Bilancio separato al 30 giugno 2019, pari a circa 19.999 migliaia di euro, mediante compensazione a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto si è ridotta di pari importo;



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

- le Perdite portate a nuovo, pari a 612.124 migliaia di euro (426.806 migliaia di euro al 30 giugno 2021), si incrementano per 185.317 migliaia di euro a causa della perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 portata a nuovo;
- Il Patrimonio Netto di pertinenza di terzi, negativo per 1.416 migliaia di euro (1.275 migliaia di euro al 30 giugno 2021), è costituito dalla quota detenuta dalle minoranze nel Capitale sociale delle partecipate e dalle Riserve (negative) di terzi. Il risultato economico del periodo è negativo per 256 migliaia di euro ed è di pertinenza dei soci terzi di Soccer Sas, nella fattispecie il socio accomandatario Brand Management Srl e il socio accomandante ASR Soccer LP.

Patrimonio netto della Capogruppo AS ROMA S.p.A.

Il patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. al 31 dicembre 2021 è negativo per 68.908 migliaia di euro, rispetto ad un valore negativo di 111.444 migliaia di euro al 30 giugno 2021, in miglioramento di 42.536 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2021 per effetto dell'incremento, pari a 151.672 migliaia di euro, della "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", parzialmente compensato dalla perdita del periodo, pari a 109.136 milioni di euro.

Si ricorda che la situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2021, ha fatto emergere un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2020/21 negativo per 108.318 migliaia di euro e un Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 42.074 migliaia di euro, con una situazione di riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). In tale situazione, tenuto conto delle previsioni dell'art. 6 del D.L. n.23 del 8 aprile 2020 (c.d. "decreto liquidità", come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020), l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, dopo aver ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile, ha deliberato la proposta di rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato.

Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021, in sede di approvazione del Bilancio al 30 giugno 2021, ha confermando la decisione di portare a nuovo la perdita dell'esercizio, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e., 2026), ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020.

Con riferimento all'art. 2446 e 2447 cc e ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 dell'8 aprile 2020 (c.d. "decreto liquidità", come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge 30 dicembre 2020 n. 178), il valore del patrimonio netto della Società è esposto con evidenza delle perdite che saranno coperte in un periodo di 5 anni, in particolare fino al 30 giugno 2026:

€/000	<u>31/12/2021</u>
+ Totale patrimonio netto	(68.908)
- Perdita dell'esercizio 20/21 e Totale Utile (Perdita) portati a nuovo al 30 giugno 2020	451.866
TOTALE PATRIMONIO NETTO ai fini Art.2446 e 2447	<u>382.958</u>

7.13 FINANZIAMENTI A BREVE E MEDIO LUNGO TERMINE

I finanziamenti, pari a 295.728 migliaia di euro (308.420 migliaia di euro al 30 giugno 2021) si compongono di una parte corrente, pari a 10.457 migliaia di euro, e di una parte non corrente, pari a 285.271 migliaia di euro:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

€/000	31/12/2021			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Prestito Obbligazionario	6.200	253.071	259.271	6.100	254.809	260.909	100	(1.738)	(1.638)
Finanziamento bancario chirografario	-	5.940	5.940	-	5.931	5.931	-	9	9
Finanziamento bancario di breve periodo	3.898	-	3.898	10.138	-	10.138	(6.239)	-	(6.239)
Mutuo Credito Sportivo	120	434	554	118	490	608	2	(56)	(54)
Finanziamento soci	-	25.826	25.826	-	30.735	30.735	-	(4.909)	(4.909)
Carte Credito	239	-	239	99	-	99	140	-	140
TOTALE	10.457	285.271	295.728	16.455	291.965	308.420	(5.998)	(6.694)	(12.691)

Prestito obbligazionario

Pari a 259.271 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, di cui 6.200 migliaia di euro con scadenza entro 12 mesi, è relativo all'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo nell'ambito della quale MediaCo, il 8 agosto 2019, ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore di 275.000 migliaia di euro, i cui flussi monetari, dedotte le commissioni e le spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati (i) per il rimborso integrale del debito in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015, successivamente modificato, ottimizzandone la struttura e la scadenza; e (ii) dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Nel mese di dicembre 2021 è stata pagata la rata degli interessi maturati sul Prestito Obbligazionario nel periodo luglio-dicembre 2021, pari a 6.901 migliaia di euro, oltre che la rata di quota capitale pari a 3.000 migliaia di euro, in linea con le previsioni dell'Indenture.

Si segnala che il debito relativo al Prestito obbligazionario è espresso al netto degli oneri di transazione sostenuti da ASR Media and Sponsorship S.p.A., direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Tali oneri sospesi, al 31 dicembre 2021, sono pari complessivamente a 7.029 migliaia di euro.

Le obbligazioni hanno scadenza 1° agosto 2024, ed il tasso di interesse è fisso e pari al 5,125 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, sono pagati in via semestrale posticipata il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2019. Il Prestito Obbligazionario ha ricevuto all'atto dell'emissione un rating BB- da Standard & Poor's. Ad aprile 2020, nell'ambito delle analisi svolte per tenere conto degli effetti della diffusione del virus Covid-19, Standard & Poor's ha ridotto il rating a B+, collocandolo su CreditWatch con implicazioni negative e, il 13 luglio 2020, il rating è stato ulteriormente ridotto a B, con Outlook negativo ed è stato rimosso dal CreditWatch.

Le Obbligazioni sono garantite, inoltre, da: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

In particolare, la documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede taluni covenants - usuali per operazioni similari - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent;



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

- **negative pledge:** sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie.

La documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni simili - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per tutti i periodi di osservazione terminati fino al 31 dicembre 2021. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o il rimborso anticipato obbligatorio.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede infine alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

Finanziamenti bancari

Pari a 9.838 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 di cui 3.898 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (16.069 migliaia di euro, al 30 giugno 2021 di cui 10.138 con scadenza entro i 12 mesi).

La quota con scadenza oltre i 12 mesi pari a 5.940 migliaia di euro è relativa al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità"), con scadenza prevista per il 31 marzo 2027. In particolare, la restituzione del capitale prestato avverrà a partire dal 30 aprile 2023, mediante il versamento di 48 rate mensili di ammortamento costanti, consecutive e posticipate, comprensive ciascuna di quota capitale e di quota interessi. Prima dell'inizio dell'ammortamento la parte finanziata comporta il pagamento di 24 rate mensili di preammortamento consecutive e posticipate di soli interessi, a partire dal 30/04/2021 e fino al 31/03/2023. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è variabile ed è pari al tasso di interesse nominale annuo determinato in base al valore della media mensile del tasso Euribor a 1 mese arrotondata ai 5 centesimi superiori, aumentata di uno spread di 2,80 punti percentuali. Il tasso applicato alla prima rata di preammortamento è stato del 2,250%.

La quota con scadenza entro i 12 mesi è relativa all'esposizione verso primari Istituti di credito per utilizzi di affidamenti di conto corrente accordati e regolati a condizioni correnti di mercato.

Mutuo Istituto Credito Sportivo

Pari a 554 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, di cui 120 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (608 migliaia di euro, al 30 giugno 2021, di cui 118 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi), è relativo ai mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Finanziamento soci

Pari a 25.826 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 con scadenza oltre i 12 mesi (30.735 migliaia di euro, al 30 giugno 2021, con scadenza entro i 12 mesi) è relativo a versamenti effettuati nel corso del periodo da Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") al fine di supportare le esigenze di working capital del Gruppo.

Si segnala che l'azionista di controllo indiretto RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare anche nella prima parte dell'esercizio 2021-22 le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci, erogati successivamente al 31 dicembre 2021 e sino alla data della presente Relazione, per complessivi ulteriori 32.500 migliaia di euro.

Si segnala che nel mese di ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire l'ammontare dei finanziamenti soci erogati sino al mese di ottobre compreso, pari a 151,7 milioni di euro, in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 Novembre 2021.

Carte di credito

Pari a 239 migliaia di euro (99 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), il debito è relativo a pagamenti di forniture di servizi effettuate a fine periodo, mediante utilizzo di carte di credito aziendali rilasciate da primari operatori del settore, il cui regolamento è avvenuto successivamente al 31 dicembre 2021, sulla base delle condizioni di pagamento contrattualmente previste.

7.14 DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 25.191 migliaia di euro, di cui 6.880 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (26.466 migliaia di euro, al 30 giugno 2021 di cui 6.513 con scadenza entro i 12 mesi), sono relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in applicazione del principio contabile relativo ai "Leases", che comporta l'iscrizione di Diritti d'uso, con contropartita nelle passività finanziarie in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio.

7.15 INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN ACCORDO CON L'ORIENTAMENTO DELL'ESMA DEL 4 MARZO 2021

La tabella seguente evidenzia l'ammontare dell'indebitamento finanziario netto con il dettaglio delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA come da ultimo modificata nell'Orientamento del 4 marzo 2021 la quale non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti e prevede l'inserimento dei debiti commerciali e altri debiti non correnti.

(€/000)	31/12/2021	30/06/2021
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.665	22.824
B. Altre Attività finanziarie correnti	-	-
C. LIQUIDITA' (A)+(B)	12.665	22.824
D. Finanziamenti a breve termine	10.457	16.455
E. Debiti finanziari per diritti d'uso	6.880	6.513
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (D)+(E)	17.337	22.967
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (F)-(C)	4.671	143
H. Finanziamenti a medio lungo termine	285.271	291.965
I. Debiti finanziari per diritti d'uso	18.311	19.934
J. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	94.742	63.999
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (H)+(I)+(J)	398.325	375.898
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (Orient.ESMA 04/03/2021) (G)+(K)	402.996	376.041



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Indebitamento indiretto

L' Orientamento ESMA del 4 Marzo 2021 definisce Indebitamento indiretto come qualsiasi obbligazione materiale che non sia stata direttamente riconosciuta dall'emittente su base consolidata, ma che l'emittente potrebbe dover soddisfare in determinate circostanze come, ad esempio, gli impegni relativi a contratti di locazione che non sono rilevati come passività nel bilancio dell'emittente e quindi inclusi nella dichiarazione sull'indebitamento. In particolare, si evidenzia che il Gruppo si è impegnato al pagamento del canone di locazione dell'impianto sportivo Stadio Olimpico per una durata di quattro stagioni sportive a decorrere dall'inizio della stagione sportiva 2021/2022 sino al termine della stagione sportiva 2024/2025 per un totale di 11.688 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

7.16 FONDO TFR BENEFICI A DIPENDENTI

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Benefici a dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza, o successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e, pertanto, è determinata applicando la metodologia attuariale. Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari a 4.652 migliaia di euro (4.372 migliaia di euro al 30 giugno 2021). Di seguito si riporta la movimentazione del fondo:

€/000	31/12/2021	30/06/2021
Valore iniziale	4.372	4.575
Utilizzo per risoluzione rapporti	(147)	(811)
Anticipazioni di TFR	(45)	(37)
Altri utilizzi (Previdai. Imposta sostitutiva, quota (Utili) perdite attuariali	(96)	(118)
Interessi per rivalutazione attuariale del fondo	20	46
Accantonamento dell'esercizio	550	894
VALORE FINALE	4.652	4.372

7.17 DEBITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

I Debiti commerciali, pari a 219.101 migliaia di euro (197.507 migliaia di euro al 30 giugno 2021) sono relativi a debiti verso società di calcio, debiti verso altri fornitori, e debiti verso parti correlate. La crescita dei debiti commerciali deriva principalmente dall'incremento dei debiti verso società di calcio, agenti e consulenti sportivi, relativi ad operazioni di acquisizione a titolo definitivo nei diritti alle prestazioni sportive verificatesi nel periodo. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi.

€/000	31/12/2021			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso società di Calcio	79.996	79.698	159.694	91.359	47.192	138.551	(11.363)	32.506	21.143
Debiti verso agenti e consulenti sportivi	28.315	2.183	30.498	28.000	3.619	31.618	316	(1.436)	(1.120)
Debiti verso altri fornitori	26.645	1.912	28.556	23.928	1.912	25.840	2.717	0	2.717
Debiti vs imprese correlate	353	-	353	1.498	-	1.498	(1.145)	-	(1.145)
TOTALE	135.308	83.792	219.101	144.784	52.723	197.507	(9.476)	31.070	21.594

Debiti verso società di calcio

I Debiti verso società di calcio, pari a 159.694 migliaia di euro (138.551 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registrano un incremento di 21.143 migliaia di euro, sono relativi agli acquisti a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni di calciatori, nonché a premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Squadre di calcio	31 dicembre 2021			30 giugno 2021			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 31/12/2021	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2021	
Ajax	4.350	-	4.350	4.300	4.350	8.650	(4.300)
Atalanta	9.450	8.960	18.410	15.150	12.350	27.500	(9.090)
Barcelona	7.000	-	7.000	5.000	2.000	7.000	-
Chelsea	7.448	29.794	37.242	-	-	-	37.242
EurAfrica	356	-	356	175	175	350	6
Genoa F.C. Spa	5.660	10.686	16.346	-	-	-	16.346
Mls Major League Soccer LLC	1.750	-	1.750	2.400	850	3.250	(1.500)
Feyenoord	1.200	-	1.200	-	1.200	1.200	-
Fiorentina	4.600	2.000	6.600	4.000	5.000	9.000	(2.400)
Hellas Verona	8.500	11.900	20.400	8.500	17.000	25.500	(5.100)
Juventus	4.000	-	4.000	10.000	-	10.000	(6.000)
Lens	-	-	-	2.000	-	2.000	(2.000)
Manchester United	2.000	8.000	10.000	4.000	8.000	12.000	(2.000)
Napoli	2.160	-	2.160	5.400	-	5.400	(3.240)
Palmeiras	4.000	8.000	12.000	-	-	-	12.000
Paris Saint Germain	-	-	-	5.857	-	5.857	(5.857)
Real Betis	8.400	-	8.400	16.703	-	16.703	(8.303)
Real Madrid	500	-	500	1.000	-	1.000	(500)
Sassuolo	1.500	-	1.500	3.750	-	3.750	(2.250)
Vasalund	-	-	-	200	-	200	(200)
Wolverhampton	3.741	7.483	11.224	-	-	-	11.224
Contributi di solidarietà	1.990	1.610	3.600	1.545	262	1.808	1.793
Premi di preparazione e altri debiti	1.389	137	1.526	1.379	113	1.491	35
Totale	79.996	88.569	168.565	91.359	51.300	142.659	25.906
Attualizzazione debiti		(8.871)	(8.871)		(4.108)	(4.108)	(4.763)
TOTALE	79.996	79.698	159.694	91.359	47.192	138.551	21.143

Il valore nominale dei debiti verso squadre di calcio è stato adeguato di 8.871 migliaia di euro in relazione alla stima del valore attualizzato alle scadenze di pagamento, contrattualmente previste oltre i 12 mesi.

Debiti verso agenti e consulenti sportivi

Pari a 30.498 migliaia di euro, di cui 2.183 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi (31.618 migliaia di euro al 30 giugno 2021, di cui 3.619 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi) sono relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati.

La tabella che segue riporta gli impegni massimi rivenienti dai contratti con procuratori sportivi, con compensi condizionati alla permanenza dei calciatori, suddivisi per stagione sportiva:

€/000	31/12/2021	30/06/2021
Stagione sportiva 2021-2022	4.353	2.838
Stagione sportiva 2022-2023	6.005	2.497
Stagione sportiva 2023-2024	5.001	1.673
Stagione sportiva 2024-2025	3.963	930
Stagione sportiva 2025-2026	3.053	
Stagione sportiva 2026-2027	568	
Totali	22.941	7.936

Tali impegni tengono conto delle operazioni di mercato perfezionate dopo la chiusura del semestre nella sessione invernale della Campagna trasferimenti, e sono determinati sulla base dei contratti vigenti, nell'ipotesi di permanenza di tutti i calciatori presso la Società. Rappresentano, pertanto, l'importo massimo teorico dovuto. La sostenibilità di tali impegni è assicurata dall'ammontare non significativo degli stessi, in ragione del valore atteso dei ricavi di esercizio.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Debiti verso altri fornitori

Pari a 28.556 migliaia di euro, di cui 26.645 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (25.840 migliaia di euro al 30 giugno 2021, di cui 23.928 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi). Sono relativi principalmente a servizi per consulenze legali e professionali, forniture sportive, di merci e prodotti destinate alla vendita negli AS Roma Store, ed infine allo sviluppo di attività di marketing e sponsorship.

Debiti verso parti correlate

Pari a 353 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (1.498 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono relativi a debiti verso RRI, TFGI Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A. per attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese sostenute per conto della Società. Per ulteriori informazioni si rinvia alla nota 9 "RAPPORTI CON PARTI CORRELATE".

7.18 DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 21.506 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 (33.067 migliaia di euro al 30 giugno 2021), si compongono di:

€/000	31/12/2021			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
IRPEF	10.139	8.746	18.885	21.263	8.755	30.018	(11.124)	(9)	(11.133)
IRAP	70	-	70	12	-	12	59	-	59
Altri tributi	786	1.764	2.550	956	2.081	3.037	(169)	(317)	(486)
TOTALE	10.996	10.510	21.506	22.230	10.836	33.067	(11.234)	(327)	(11.561)

L'IRPEF, pari a 18.885 migliaia di euro di euro, di cui 10.139 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (30.018 migliaia di euro, al 30 giugno 2021 di cui 21.263 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi), è relativa a ritenute su emolumenti operate in qualità di sostituti d'imposta. Si segnala che il Gruppo, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si è avvalso delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'articolo 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13.400 migliaia di euro circa il cui versamento è stato avviato il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

Inoltre, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19.800 migliaia di euro, il cui versamento sarà effettuato, senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021.

Infine, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nel mese di gennaio e febbraio 2022, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art.1, commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 14,2 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento senza applicazione di sanzioni e interessi, è previsto in un'unica soluzione entro il 30 maggio 2022 o mediante rateizzazione fino a un massimo di sette rate mensili di pari importo a partire dal 30 maggio 2022, pari al 50 per cento del totale dovuto, e l'ultima rata entro il 16 dicembre 2022 pari al valore residuo.

L'IRAP, pari a 70 migliaia di euro (12 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), è relativa alle imposte stimate nel periodo.

Gli Altri tributi, pari a 2.550 migliaia di euro (3.037 migliaia al 30 giugno 2021) sono relativi principalmente alla riclassifica, da fondi rischi per imposte, di importi precedentemente accantonati, perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria e in applicazione del principio contabile internazionale e



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

alle interpretazioni emesse dall'Internazional Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), più precisamente l'IFRIC 23 che richiede di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

Si segnala che la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Economico Finanziaria Roma, in data 31 ottobre 2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini delle imposte dirette e dell'Irap i periodi d'imposta chiusi al 30 giugno 2015, al 30 giugno 2016, al 30 giugno 2017 e, ai fini IVA, gli anni d'imposta 2015 e 2016, ha notificato alla società ASR Media and Sponsorship S.p.A. un Processo Verbale di Constatazione mediante il quale ha evidenziato rilievi ai fini IRES e IVA, da cui emergono, dedotte le perdite fiscali nella disponibilità del Gruppo, presunte imposte per 0,4 milioni di euro, oltre sanzioni e interessi. L'Agenzia delle Entrate, in data 17 novembre 2020, tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Società in ordine al PVC ricevuto, ha comunicato di aver archiviato il PVC relativamente al periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015. Ad oggi non sono stati ricevuti ulteriori atti o comunicazioni. La Società, con l'assistenza dei consulenti fiscali del Gruppo, ritiene che non vi siano elementi che possano far ritenere certo o probabile il rischio di dover corrispondere le imposte correlate ai rilievi citati, oltre le relative sanzioni e interessi.

Attualmente la Società non è parte di contenziosi tributari pendenti.

7.19 FONDO RISCHI ED ONERI

Pari a complessivi a 8.505 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, interamente classificati come non correnti (8.817 migliaia di euro al 30 giugno 2021), registrano nel periodo utilizzi per complessivi 2.861 migliaia di euro ed accantonamenti per 2.550 migliaia di euro, classificati, per natura, nelle rispettive voci di conto economico, effettuati per adeguarne il valore sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo.

€/000

Fondi rischi e oneri iniziale al 30.06.2021	8.817
Accantonamenti	2.550
Utilizzi	(2.861)
Fondi rischi finale	8.505

Di seguito si riportano i principali contenziosi che interessano il Gruppo, la cui valutazione dei rischi di soccombenza è stata effettuata con il supporto dei legali patrocinanti:

CONTENZIOSI DI LAVORO

- AS Roma / Gianluca Petrachi: la Società ha presentato ricorso in appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma del 12 febbraio 2021 con la quale il Tribunale di Roma ha accolto il ricorso del sig. Petrachi dichiarando l'illegittimità del licenziamento e condannando l'A.S. Roma S.p.A. al pagamento nei confronti del Sig. Petrachi (i) degli emolumenti che quest'ultimo avrebbe percepito fino alla scadenza naturale del suo contratto, (ii) di Euro 100.000,00 a titolo di risarcimento dei danni di immagine e (iii) del rimborso delle spese legali sostenute. Pertanto, il fondo rischi rilevato nell'esercizio precedente è stato completamente utilizzato a fronte del pagamento a cui la Società è stata condannata dal Tribunale di Roma.

Si ricorda che con comunicazione del 18 giugno 2020 la Società ha avviato una procedura disciplinare nei confronti del sig. Gianluca Petrachi ex art. 7, legge n. 300/700.

In data 3 luglio 2020, la Società ritenendo di non poter accogliere le giustificazioni rassegnate dal Sig. Gianluca Petrachi in relazione alle condotte a quest'ultimo addebitate nell'ambito della procedura disciplinare, ha disposto, inoltre, il licenziamento per giusta causa del Direttore Sportivo ritenendo che i fatti contestati non consentissero la prosecuzione, neppure provvisoria, del rapporto di lavoro.

In data 17 agosto 2020, il sig. Petrachi iscriveva al ruolo, dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Roma, il ricorso volto ad ottenere l'accertamento della nullità ovvero dell'illegittimità del



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

licenziamento del 3 luglio 2020 e, conseguentemente, la condanna dell'A.S. Roma S.p.A. al risarcimento dei danni patiti, per un *petitum* complessivo di euro 5.000 migliaia circa.

ALTRI CONTENZIOSI

- AS Roma / Batistuta Gabriele Omar (contenzioso ordinario): con sentenza del 29 aprile 2021, divenuta definitiva (essendo inutilmente spirati i termini per il ricorso in Cassazione), la Corte di Appello di Roma, a definizione del giudizio in R.G. 20447/2013, aderendo integralmente alle eccezioni e deduzioni difensive dalla AS Roma, rigettava totalmente ed ha definitivamente rigettato l'appello promosso dal Sig. Gabriel Omar Batistuta avverso la sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 20447/2013, condannando il Sig. Gabriel Omar Batistuta al pagamento delle spese di lite.
- AS Roma / eredi del Sig. Stefano Martinangeli: il contenzioso è pendente presso la Corte d'Appello di Roma, che ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 20 settembre 2022.

Si ricorda che con atto di citazione gli eredi Martinangeli hanno convenuto innanzi al Tribunale Civile di Roma, la A.S. Roma S.p.A. nonché il Coni Servizi S.p.A., la Croce Bianca Italiana nonché al Policlinico A. Gemelli, richiedendo l'accertamento della responsabilità civile, tra l'altro, della AS Roma S.p.A. per il sinistro occorso in data 19.04.2008 al Sig. Stefano Martinangeli. In particolare, gli Eredi Martinangeli deducono che, nell'ambito dell'incontro calcistico tra la A.S. Roma S.p.A. e la A.S. Livorno Calcio, il Sig. Martinangeli avrebbe avuto una crisi cardiaca e, per carenze organizzative, l'intervento dei soccorritori non sarebbe stato tempestivo, comportando così il decesso del Sig. Martinangeli. Per tali ragioni, controparte formula richiesta risarcitoria anche in danno della A.S. Roma S.p.A., che allo stato quantifica in complessivi Euro 2.181.904,00. Con comparsa di costituzione e risposta con chiamata del terzo in garanzia AS Roma si è costituita tempestivamente domandando il rigetto integrale delle domande *ex adverso* poste nonché, in via gradata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuta indenne e malleata dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'esito della costituzione, il Tribunale Civile di Roma ha autorizzato la chiamata del terzo in giudizio, aggiornando il giudizio alla udienza del 21.07.2016, poi rinviato al 25.07.2016 per rinnovo di notifica al terzo chiamato. Si è quindi provveduto alla redazione dell'atto di citazione del terzo notificato alla UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Con comparsa di costituzione e risposta si costituiva la UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed alla prima udienza del 25/07/2016 il Giudice rilevava il vizio di notifica del Policlinico, ne ordinava il rinnovo fissando una nuova prima udienza al 22.12.2016. All'udienza del 22.12.2016 AS Roma ha impugnato e contestato le comparse avversarie. A tale udienza il Giudice, attesa la costituzione del Policlinico Gemelli in Roma, concedeva alle parti i termini per memorie ex art. 183, co. 6, n. 1, poi depositate dalla AS Roma.

All'udienza del 27.04.2017, il Giudice ha assunto le testimonianze richieste da parte attrice, rinviando all'udienza del 4.05.2017 per giuramento del CTU. A tale udienza, ad esito del giuramento del CTU, il Giudice fissava l'avvio delle operazioni peritali all'8.06.2017 che avveniva alla presenza delle parti. Il CTU depositava il proprio elaborato peritale e, all'udienza del 14.12.2017, AS Roma impugnava e contestava l'elaborato peritale. All'esito, il Giudice aggiornava il giudizio all'udienza del 04 gennaio 2018 per la precisazione delle conclusioni. Alla ricordata udienza per la precisazione delle conclusioni, il Giudice tratteneva la causa in decisione con termini ex art. 190 c.p.c. per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica depositate nei termini di legge. Ad esito, il Tribunale Civile di Roma con sentenza n. 8503/2018, rigettava integralmente le domande di parte attrice.

La sentenza è stata impugnata dalla parte attrice con prima udienza indicata al 31.10.2018. L'atto di appello veniva regolarmente iscritto a ruolo da parte appellante, con assegnazione dell'RGN 4116/2018. Veniva fissata quale prima udienza effettiva l'udienza del 6 novembre 2018. Con comparsa di costituzione e risposta in appello depositata in data 10 ottobre 2018, AS Roma si è costituita tempestivamente nel giudizio di appello domandando la declaratoria di inammissibilità e/o improcedibilità dell'atto di citazione in appello presentato dagli Eredi Martinangeli, l'integrale rigetto delle domande *ex adverso* poste, nonché, in via gradata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuti indenni e manlevati dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A..



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

All'udienza del 6 novembre 2018, le parti hanno insistito nella richiesta di accoglimento delle rispettive domande.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- AS Roma / Atletico Newell's Old Boys: Il TAS, con decisione del 23 novembre 2021, ha accolto parzialmente la domanda di Atletico Newell's Old Boys condannando A.S. Roma al pagamento di Euro 724.000,00 nonché al pagamento in favore di Atletico Newell's Old Boys dell'interesse pari al 1%/per mese a partire da giugno 2019. Avverso la decisione del TAS non più possibile sollevare contestazioni, trattandosi di ultimo grado di giudizio, e gli effetti economici sono stati rilevati nella presente Relazione.

AS ROMA S.p.A. / BSP Conseil SARL: il contenzioso si è estinto in esecuzione di un accordo transattivo tombale novativo raggiunto tra le parti in merito alla completa definizione delle rispettive pretese. Pertanto, il fondo rischi precedentemente rilevato è stato utilizzato per far fronte al pagamento dei gli importi di cui all'accordo transattivo.

- AS Roma S.p.A. / Roma Capitale: Con diversi atti di citazione, Roma Capitale ha convenuto la A.S. Roma S.p.A. presso il Tribunale di Roma, Sez. 2, Giudice Dott. Bifano, richiedendo il pagamento da parte di A.S. Roma S.p.A. dell'importo di Euro 1.252.114,43 in relazione ad asseriti servizi resi dalla polizia locale in occasione dello svolgimento di alcune partite casalinghe della A.S. Roma. Le parti stanno valutando la possibilità di raggiungere una soluzione bonaria della vicenda contenziosa nel suo complesso.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "probabile" e pertanto accantonato tra i fondi rischi ed oneri.

- A.S. Roma S.p.A. / Eurnova S.p.A.: Con lettera in data 26 febbraio 2021, A.S. Roma ha: (i) informato Roma Capitale (il "Comune") che le interlocuzioni tra la stessa A.S. Roma e la società immobiliare Eurnova S.p.A. ("Eurnova") aventi ad oggetto il progetto per la costruzione di un nuovo stadio nell'area denominata Tor di Valle (il "Nuovo Stadio") non sono mai state vincolanti e/o comunque, non possono più ritenersi efficaci, vincolanti e/o attuali; (ii) chiesto al Comune di adottare tutti provvedimenti necessari ad estinguere il procedimento amministrativo avente ad oggetto il Nuovo Stadio.

Conseguentemente, il Comune ha avviato un procedimento di revoca degli atti deliberativi assunti dall'amministrazione, a partire dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 32 del 2017 con cui veniva dichiarato che il progetto per costruire il Nuovo Stadio era "*di pubblico interesse*", nonché di tutti gli atti connessi e conseguenti (il "Procedimento").

Nei successivi mesi, il Comune e le parti private si sono scambiati numerose comunicazioni aventi ad oggetto il Nuovo Stadio e il Procedimento. In tali comunicazioni, Eurnova si è opposta alle richieste di A.S. Roma, minacciando di iniziare un procedimento civile per danni contro la stessa A.S. Roma.

Con Deliberazione n. 75 in data 21 luglio 2021 (la "Deliberazione di Revoca"), il Comune ha concluso il Procedimento, deliberando tra l'altro di: (i) dare atto che il procedimento amministrativo per costruire il Nuovo Stadio è divenuto "improcedibile per cause e fatti non ascrivibili all'Amministrazione capitolina" e, conseguentemente, ritirare la deliberazione con cui aveva dichiarato che il progetto per costruire il Nuovo Stadio era "*di pubblico interesse*" (la "Deliberazione di Pubblico Interesse"); (ii) accertare che la "*situazione di fatto e di diritto*" è imprevedibilmente mutata da quando il Progetto è stato dichiarato "*di pubblico interesse*" e, conseguentemente, revocare la Deliberazione di Pubblico Interesse.

Nella Deliberazione di Revoca, il Comune ha anche dato mandato ai propri competenti uffici di "*avviare i più opportuni procedimenti volti alla valutazione e quantificazione di ogni eventuale pregiudizio in danno*" dello stesso Comune "determinato dal menzionato mutamento della situazione di fatto [...] e al conseguente avvio delle eventuali azioni risarcitorie a favore di Roma Capitale determinate dall'interruzione delle trattative volte all'approvazione e alla stipula della" convenzione urbanistica necessaria ad avviare il Progetto.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Dopo l'emanazione della Deliberazione di Revoca, Eurnova ha reiterato a mezzo stampa la minaccia di promuovere un giudizio risarcitorio civile contro AS Roma, senza specificare il quantum dai danni che avrebbe asseritamente subito.

Con ricorsi in data 27-28 ottobre 2021, Eurnova e CPI Tor di Valle S.p.A. ("CPI", la società che ha acquistato dalla stessa Eurnova i terreni su cui avrebbe dovuto essere costruito il Nuovo Stadio) hanno chiesto al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ("TAR") di annullare la Deliberazione di Revoca (i "Ricorsi"), indicando AS Roma come controinteressata (ossia, come soggetto interessato dal provvedimento amministrativo impugnato e portatore di interessi confliggenti con quelli dei ricorrenti). Nei Ricorsi, Eurnova e CPI hanno anche formulato domande risarcitorie per, rispettivamente, un importo: (i) pari a circa Euro 31 milioni; (ii) compreso tra circa Euro 234 e 260 milioni.

Inoltre, Eurnova e CPI hanno chiesto che, in subordine, il TAR condanni il Comune a corrispondere loro un indennizzo in base all'articolo 21-*quinques* della Legge n. 241/1990 pari a, rispettivamente: (i) circa Euro 20 milioni; (ii) un importo compreso tra circa Euro 21 e 47 milioni.

Le descritte domande risarcitorie e d'indennizzo sono state formulate soltanto nei confronti del Comune (non di AS Roma).

In data 15 novembre 2021, AS Roma si è formalmente costituita nel descritto contenzioso dinanzi al TAR, chiedendo che i Ricorsi vengano dichiarati irricevibili, inammissibili o, comunque, infondati nel merito.

In data 20 dicembre 2021, il Comune si è costituito nel descritto contenzioso dinanzi al TAR, notificando ad AS Roma un ricorso incidentale con proposizione di domanda riconvenzionale e autonoma (il "Ricorso Incidentale"). Nel Ricorso Incidentale, il Comune ha sostenuto che i Ricorsi:

(i) sono inammissibili perché Eurnova e CPI non hanno legittimazione e interesse ad agire. Nello specifico, secondo il Comune:

a. Eurnova non ha legittimazione e interesse ad agire perché: (i) ha ceduto i terreni su cui avrebbe dovuto essere costruito il Nuovo Stadio prima che venisse emessa la Deliberazione di Revoca; (ii) non aveva sottoscritto alcun accordo con AS Roma per l'utilizzo dell'impianto;

b. CPI non ha legittimazione e interesse ad agire perché: (i) l'acquisto dei richiamati terreni non le attribuisce automaticamente la necessaria qualifica di "proponente" del progetto; (ii) tale qualifica non è stata mai ceduta da Eurnova alla stessa CPI o accettata dal Comune;

(ii) sono infondati perché, tra l'altro:

a. la Deliberazione di Revoca è legittima dato che: (i) la "proponente" Eurnova non era più nelle condizioni prescritte dall'applicabile normativa per concludere il procedimento; (ii) Eurnova e CPI non hanno presentato la documentazione necessaria per stipulare la necessaria convenzione urbanistica;

b. le domande risarcitorie di Eurnova e CPI contro il Comune sono infondate perché la Deliberazione di Revoca è legittima e, quindi, manca il necessario nesso causale tra gli asseriti danni e il provvedimento impugnato.

Nel Ricorso Incidentale, il Comune ha anche proposto una domanda riconvenzionale autonoma, chiedendo al TAR di condannare CPI, Eurnova e AS Roma, "in solido o subordinatamente pro quota", a risarcirgli i danni asseritamente derivanti dalla Deliberazione di Revoca, "nella misura complessiva di € 311.356.733,57".

Nel contenzioso dinanzi al TAR, AS Roma chiederà a quest'ultimo di rigettare i Ricorsi e la domanda risarcitoria del Comune perché inammissibile e infondata.

Dato il suo stato iniziale, l'esito del descritto contenzioso amministrativo è difficilmente prevedibile. Tuttavia, il rischio che AS Roma venga condannata a pagare somme di denaro nel richiamato contenzioso amministrativo appare, allo stato, "remoto".



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

- A.S. Roma S.p.A. / Audit Sport S.L.: Con domanda di arbitrato depositata al Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna (TAS) in data 20 ottobre 2021, Audit Sport S.L. agiva per ottenere la condanna di AS Roma al pagamento di due rate di pagamento scadute (rate del 15 novembre 2020 e 15 aprile 2021) - oltre ad interessi di mora al tasso del 5% p.a. - di cui al contratto di mandato sottoscritto tra le parti in data 13 agosto 2019 ed avente ad oggetto i servizi di intermediazione per il rinnovo del contratto di prestazione sportiva del calciatore Federico Fazio, a fronte di un corrispettivo complessivo di Euro 900.000,00, pagabili in sei rate di pari importo.

Audit Sport S.L. si riservava altresì il diritto di chiedere la condanna di AS Roma al pagamento delle rate che sarebbero scadute nelle more del giudizio (rata del 15 novembre 2021).

AS Roma si è costituita nel procedimento con la prima memoria introduttiva, sollevando l'invalidità del contratto di mandato oggetto della vertenza.

Il TAS ha nominato il Giudice Unico per il procedimento arbitrale e le parti sono in attesa della fissazione dei termini per il deposito della memoria di difesa di Audit Sport S.L.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "*probabile*" e pertanto accantonato tra i fondi rischi ed oneri.

7.20 DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Pari a 3.162 migliaia di euro (3.583 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), in diminuzione di 421 migliaia di euro, sono relativi sostanzialmente a contributi previdenziali e ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, regolarmente versati nei termini di legge. Si segnala che il Gruppo, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si è avvalso delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'articolo 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13.400 migliaia di euro circa il cui versamento è stato avviato il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

Inoltre, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19.800 migliaia di euro, il cui versamento è effettuato, senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021.

Infine, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nel mese di gennaio e febbraio 2022, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art.1, commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 14,7 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento senza applicazione di sanzioni e interessi, è previsto in un'unica soluzione entro il 30 maggio 2022 o mediante rateizzazione fino a un massimo di sette rate mensili di pari importo a partire dal 30 maggio 2022, pari al 50 per cento del totale dovuto, e l'ultima rata entro il 16 dicembre 2022 pari al valore residuo.

7.21 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 71.470 migliaia di euro (66.331 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), registrano un incremento di 5.139 migliaia di euro nell'esercizio. Sono composte dei seguenti elementi:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

€/000

	31/12/2021			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso dipendenti e tesserati	33.440	-	33.440	38.067	-	38.067	(4.628)	-	(4.628)
Debiti verso Organi Sociali	19	-	19	75	-	75	(56)	-	(56)
Debiti verso imprese correlate	3.451	-	3.451	2.410	-	2.410	1.041	-	1.041
Debiti per premi assicurativi	4.095	-	4.095	1.331	-	1.331	2.765	-	2.765
Debiti IVA per cessioni pro-soluto	-	440	440	-	440	440	-	-	-
Debiti verso enti di settore	728	-	728	337	-	337	391	-	391
Debiti verso Clienti	3.565	-	3.565	4.040	-	4.040	(475)	-	(475)
Altre passività	396	-	396	708	-	708	(312)	-	(312)
Ratei e risconti passivi	16.556	8.781	25.337	10.098	8.825	18.923	6.458	(44)	6.413
TOTALE	62.249	9.221	71.470	57.066	9.265	66.331	5.183	(44)	5.139

I Debiti verso dipendenti e tesserati, pari a 33.440 migliaia di euro, (38.067 migliaia di euro al 30 giugno 2021), si compongono per:

- 30.410 migliaia di euro (34.889 migliaia di euro, al 30 giugno 2021), da emolumenti spettanti al personale tesserato, per le mensilità maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2021, nonché per i premi individuali maturati nella stagione sportiva in esame al raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi, incentivi all'esodo ed indennità di fine carriera; il valore risente degli accordi sottoscritti nell'esercizio 2019-20 con i calciatori della prima squadra e il suo allenatore, volto alla rinuncia a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, e definire contestualmente un piano di incentivi individuali per la stagione 2019-20 e per le successive stagioni sportive. Tali accordi hanno determinato un incremento dei relativi debiti verso tesserati per la contabilizzazione di quella parte di bonus che sarà riconosciuta in esercizi futuri, accantonata dalla Società al 30 giugno 2020 tenuto conto della relativa probabilità di maturazione;
- 3.030 migliaia di euro (3.178 migliaia di euro al 30 giugno 2021), da emolumenti spettanti al personale direttivo, amministrativo e di sede, relativi sostanzialmente a ferie non pagate e non godute e quota parte delle altre retribuzioni differite.

I Debiti verso imprese controllanti e correlate, pari a 3.451 migliaia di euro, (2.410 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono relativi principalmente alle posizioni fiscali (IRES e ritenute d'acconto) delle Società del Gruppo AS Roma trasferiti alla controllante nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale del Gruppo NEEP Roma Holding, nonché all'IVA di Gruppo trasferita alla controllante NEEP Roma Holding. Per ulteriori informazioni si rinvia alla nota 9 "RAPPORTI CON PARTI CORRELATE".

I Debiti per premi assicurativi, pari a 4.095 migliaia di euro (1.331 migliaia di euro al 30 giugno 2021) sono relativi a premi maturati a fine periodo, tenuto conto della ordinaria regolazione trimestrale degli stessi entro il termine dei successivi 90 giorni e tenuto anche conto della regolazione dei premi dell'intera stagione sportiva.

I Debiti IVA per cessione crediti pro-soluto, pari a 440 migliaia di euro (440 migliaia di euro al 30 giugno 2021), derivano dalla cessione pro-soluto a primari Istituti di Credito del saldo attivo della campagna trasferimenti, riveniente da operazioni domestiche di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori, ratificate dalla Lega Serie A. In particolare, il saldo contabile è rappresentativo della maturanda quota IVA da liquidare, relativa a fatture attive e passive per operazioni di mercato cedute, che verranno rispettivamente emesse e ricevute dalle squadre di calcio in base alla ordinaria maturazione, nel rispetto dei regolamenti della FIGC.

I debiti verso enti di settore, pari a 728 migliaia di euro (337 migliaia di euro al 30 giugno 2021) sono relativi a debiti verso Sport e Salute (già Coni Servizi) relativi a canoni per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, nonché a debiti verso la Lega Serie A per costi da questa riaddebitati alle singole società.

I debiti verso clienti, pari a 3.565 migliaia di euro (4.040 migliaia di euro al 30 giugno 2021), sono relativi ad anticipazioni da clienti e all'emissione di voucher per la mancata erogazione di servizi nella stagione



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

2019-20 a causa delle misure restrittive emanate del Governo italiano per contrastare la diffusione della pandemia da Covid-19.

I Risconti passivi ammontano a 25.337 migliaia di euro (18.923 migliaia di euro al 30 giugno 2021), con un incremento di 7.758 migliaia di euro. Sono così composti:

€/000	31/12/2021			30/06/2021			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Diritti Audiovisivi Lega Serie A	9.715		9.715	9.531		9.531	185	-	185
Ricavi attività sponsorizzazione			-	320		320	(320)	-	(320)
Abbonamenti Stadio	5.044		5.044	-		-	5.044	-	5.044
Library AS Roma		8.781	8.781	88	8.825	8.914	(88)	(44)	(133)
Proventi per cessioni temporanee di DPS	1.711		1.711	-		-	1.711	-	1.711
Altri risconti passivi	85		85	159		159	(73)	-	(73)
TOTALE	16.556	8.781	25.337	10.098	8.825	18.923	6.458	(44)	6.413

- I Diritti Audiovisivi lega Serie A sono relativi alla fatturazione, effettuata ad emittenti radiotelevisive a fine periodo dei diritti audiovisivi commercializzati in forma centralizzata dalla Lega Serie A;
- Ricavi da attività di sponsorizzazione sono relativi proventi per sponsorizzazioni, fatturati in via anticipata sulla base dei sottostanti contratti;
- Abbonamenti Stadio, sono relativi a proventi per abbonamenti allo stadio, per gare casalinghe di Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021-22, non presenti nel precedente esercizio;
- Library AS Roma sono risconti passivi relativi al provento riconosciuto da RAI, per l'utilizzo non in esclusiva per un orizzonte temporale di 99 anni, della c.d. Library AS Roma;
- I proventi da cessioni temporanee di DPS sono relativi alle cessioni temporanee dei diritti alle prestazioni sportive definite per la stagione 2021-22;
- altri risconti passivi, relativi sostanzialmente ad altri proventi, licensing e merchandising ed altri, per proventi fatturati in via anticipata sulla base dei sottostanti contratti.

7.22 STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA

Per tutte le transazioni i saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e, che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, il Gruppo applica i seguenti criteri:

- identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- definizione, per le attività non finanziarie, dell'highest and best use (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'highest and best use coincide con l'uso corrente dell'attività;
- definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- inclusione del "non performance risk" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA – debit valuation adjustment).



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Nel corso del periodo in esame non sono avvenuti trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie. L'insieme delle attività e passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2021 sono valutate secondo il criterio costo ammortizzato, e il carrying amount approssima il fair value alla data del bilancio.

8. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

8.1. RICAVI

Le principali fonti di ricavo del Gruppo sono costituite da:

- i ricavi da gare, relativi in particolare a incassi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti delle gare disputate dalla prima squadra, sia in campo nazionale che internazionale, da *participation* e *performance bonus* riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni da questa organizzate, e da ricavi conseguiti con la partecipazione ad amichevoli e tournée;
- i ricavi delle vendite commerciali e licensing, derivanti dalle vendite realizzate dagli AS Roma stores gestiti direttamente dalla società e gli altri ricavi commerciali e royalties riconosciute per le vendite di prodotti a marchio AS Roma;
- i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità, costituiti dallo sfruttamento economico del nome, dell'immagine e dei marchi della AS Roma, principalmente derivanti dai corrispettivi pagati dal *Main Sponsor*, dal *Technical Sponsor* e dagli altri *partner* commerciali del Gruppo;
- i diritti radiotelevisivi, derivanti (a) dalla negoziazione centralizzata, operata dalla Lega Serie A, dei diritti di trasmissione televisiva nazionale ed internazionale delle partite di calcio delle competizioni nazionali; (b) dai ricavi riconosciuti dalla UEFA relativamente alla negoziazione e sfruttamento dei diritti televisivi e degli spazi pubblicitari delle competizioni europee a cui partecipa la società; (c) dai ricavi per la commercializzazione della Library AS Roma e degli altri prodotti Media realizzati nel Media Center;
- altri ricavi relativi principalmente: a) ricavi accessori di natura non audiovisiva, gestiti centralmente dalla Lega Serie A e riconosciuti alle squadre di serie A sulla base di parametri prestabiliti; b) rimborsi per indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a tesserati della AS Roma; c) altre attività gestite sul territorio dalla società, quali scuola calcio e campus estivi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi relativi al semestre chiuso al 31 dicembre 2021, con evidenza delle percentuali di incidenza delle singole voci rispetto al totale, nonché il raffronto con il semestre chiuso al 31 dicembre 2020:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

€/000	6 mesi al			
	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Ricavi da Gare	18.307	22%	7.419	8%
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	6.836	8%	3.283	3%
Sponsorizzazioni	7.051	9%	10.239	10%
Diritti televisivi e diritti di immagine	38.572	47%	64.635	65%
Pubblicità	6.758	8%	5.069	5%
Altri ricavi	4.801	6%	8.053	8%
Totale ricavi	82.324	100%	98.698	100%

Il Gruppo rileva ricavi dall'adempimento dell'obbligazione di fare sia "at point in time" che "over time", misurato in base alle partite disputate, come riepilogato dalla tabella sottostante.

€/000	6 mesi al 31/12/2021		
	At a point in time	Over time	Totale
Ricavi da Gare	14.915	3.391	18.307
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	6.133	703	6.836
Sponsorizzazioni	-	7.051	7.051
Diritti televisivi e diritti di immagine	5.696	32.876	38.572
Pubblicità	-	6.758	6.758
Altri ricavi	3.701	1.100	4.801
Totale	30.446	51.879	82.324

8.2. RICAVI DA GARE

I Ricavi da gare, pari a complessivi 18.307 migliaia di euro (7.419 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), registrano un incremento di 10.888 migliaia di euro dovuto principalmente alla riduzione delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA, per contrastare la diffusione del virus COVID-19, che hanno comportato, nel precedente semestre, la disputa delle gare casalinghe a porte chiuse, determinando il venir meno dei ricavi da biglietteria e abbonamenti delle gare del campionato di serie A e delle competizioni UEFA, nonché la possibilità di partecipare a gare e tornei amichevoli internazionali.

La suddivisione dei Ricavi da gare, per competizione disputata, è esposta nella seguente tabella:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Campionato Serie A	10.350	99	10.251
Competizioni europee	7.665	7.320	345
Gare e tornei amichevoli	292	-	292
Ricavi da gare	18.307	7.419	10.888

I ricavi da competizioni europee, pari a 7.665 migliaia di euro (7.320 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) sono relativi per 1.829 migliaia di euro (non presenti al 31 dicembre 2021) a incassi da biglietteria e abbonamenti e per 5.836 migliaia di euro al *participation e performance* bonus riconosciuti dall'UEFA per la partecipazione e i risultati sportivi conseguiti nella UEFA Europa Conference League (7.320 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). L'incremento di 345 migliaia di euro deriva dalla presenza di ricavi da biglietteria assenti nella precedente stagione, parzialmente compensati dalla minore incidenza dei proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa Conference League in luogo della più redditizia UEFA Europa League, nonché dalla contabilizzazione nel primo semestre del precedente esercizio del performance bonus relativo agli ottavi di finale della UEFA Europa League 19-20 disputati nell'agosto 2020 per effetto delle disposizioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 adottate dai diversi paesi europei.

I ricavi da gare e tornei amichevoli, pari a 292 migliaia di euro e non presenti nel precedente esercizio, sono relativi alle gare in casa e fuori casa nella fase iniziale della presente stagione sportiva.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

8.3. RICAVI DELLE VENDITE COMMERCIALI E LICENSING

Pari a 6.836 migliaia di euro (3.283 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), sono relativi principalmente alle vendite realizzate dagli AS Roma Store e negli altri punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo, e agli altri proventi generati da royalties e attività di licensing per le vendite di prodotti a marchio A.S. Roma. In crescita di 3.553 migliaia di euro, principalmente a causa del superamento delle misure restrittive adottate dal governo nazionale per contrastare la diffusione del virus COVID-19, e da maggiori proventi per royalties e attività di licensing per le vendite di prodotti a marchio A.S. Roma.

8.4. SPONSORIZZAZIONI

Pari a 7.051 migliaia di euro (10.239 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), sono relativi ai contratti di main sponsor sottoscritti con Zytara e Hyundai Motors nonché al contratto di sponsorizzazione tecnica con New Balance. La flessione rispetto al semestre del precedente esercizio è essenzialmente dovuta all'impatto delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, che hanno rideterminato la durata della stagione sportiva 2019/20 in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1 luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata di 10 mesi, dal 01 settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, nel semestre chiuso al 31 dicembre 2020 sono inclusi per competenza ricavi per 2.751 migliaia di euro, relativi ai contratti in essere con Qatar Airways e Hyundai Motors per la stagione sportiva 2019/20.

8.5. DIRITTI TELEVISIVI E DIRITTI DI IMMAGINE

Pari a 38.572 migliaia di euro (64.635 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020) registrano un decremento di 26.064 migliaia di euro rispetto al semestre del precedente esercizio:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Competizioni nazionali	32.387	52.673	(20.286)
Competizioni UEFA	4.973	7.971	(2.998)
Library AS Roma	464	1.824	(1.360)
Segnale TV	723	822	(99)
AS Roma Media Center	25	1.346	(1.321)
Totale	38.572	64.635	(26.064)

I ricavi delle competizioni nazionali, pari a 32.387 migliaia di euro (52.673 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) derivano dalla vendita di diritti televisivi operata in forma centralizzata dalla Lega Serie A e sono comprensivi della quota di diritti TV riconosciuta alle squadre italiane che partecipano alla UEFA Europa League. Si segnala che 20.809 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 sono relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di proventi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, i proventi al 31 dicembre 2021 risultano sostanzialmente in linea con il semestre del precedente esercizio.

I ricavi dalle competizioni UEFA, pari a 4.973 migliaia di euro (7.971 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020) sono relativi alla partecipazione alla UEFA Europa Conference League 2021/22, e nello specifico ai c.d. market pool e club coefficient, riconosciuti dall'UEFA per la partecipazione alle competizioni internazionali. La flessione, pari a 2.998 migliaia di euro è dovuta per 1.578 migliaia di euro alla gara degli ottavi di finale della UEFA Europa League 2019/20 disputata nel mese di agosto 2020 e contabilizzata quindi nel semestre del precedente esercizio e per 1.420 migliaia di euro dalla minore incidenza dei proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa Conference League in luogo della più redditizia UEFA Europa League.

I ricavi per la commercializzazione della Library AS Roma, pari a 464 migliaia di euro (1.824 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), sono relativi per 403 migliaia di euro ad un accordo pluriennale sottoscritto nel settembre 2021 con Infront Italy S.p.A. e, per 44 migliaia di euro ad accordi siglati con la RAI in sede di acquisizione dei diritti della stessa Library. Il decremento pari a 1.360 migliaia di euro è dovuto principalmente alla scadenza del contratto sottoscritto con Sky Italia per lo sfruttamento dei diritti d'archivio al termine della stagione sportiva 2020/21.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

I ricavi dalla commercializzazione del segnale TV, pari a 723 migliaia di euro (822 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), in diminuzione nel periodo per 99 migliaia di euro, sono relativi al ricavo riconosciuto dalla Lega Serie A per la commercializzazione ad emittenti televisive dei diritti di accesso al segnale TV delle gare di campionato di Serie A disputate in casa.

I ricavi da AS Roma Media Center, pari a 25 migliaia di euro (1.346 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020) derivano da diritti radiofonici di Roma Radio. Il decremento registrato deriva principalmente dalla scadenza del contratto sottoscritto con Sky Italia per commercializzazione del canale tematico "Roma TV" al termine della stagione sportiva 2020/21.

8.6. PUBBLICITÀ

Pari a 6.758 migliaia di euro (5.069 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020) in aumento di 1.689 migliaia di euro, questa voce accoglie solo la quota servizi relativa alla vendita dei pacchetti "Premium Seats". Si evidenzia che il semestre del precedente esercizio include 1.899 migliaia di euro dovuti alla contabilizzazione per competenza di parte dei ricavi della stagione sportiva 2019/20, il cui termine è stato esteso fino al 31 agosto 2020 per gli effetti dovuti alle misure adottate dalle autorità sportive per il contenimento del COVID-19. Non considerando questo effetto l'incremento sarebbe pari a 3.589 migliaia di euro a causa della sottoscrizione di nuovi accordi commerciali e la rimodulazione delle misure restrittive adottate dal governo nazionale per contrastare la diffusione del virus COVID-19 che hanno nuovamente consentito la partecipazione del pubblico agli eventi sportivi.

8.7. ALTRI RICAVI

Pari a 4.801 migliaia di euro (8.053 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020) registrano un decremento di 3.252 migliaia di euro essenzialmente per minori indennizzi assicurativi ottenuti a seguito di infortuni occorsi a tesserati delle squadre dell'AS Roma. Nello specifico, si compongono di:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A	1.100	2.346	(1.246)
Indennizzi assicurativi	2.984	4.809	(1.825)
Riaddebiti a società correlate	-	106	(106)
Altri ricavi diversi	718	792	(74)
Totale	4.801	8.053	(3.252)

I Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A, pari a 1.100, sono ricavi commerciali del campionato di Serie A venduti centralmente dalla Lega Serie A (2.346 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). Si evidenzia che il semestre del precedente esercizio include 1.255 migliaia di euro dovuti alla contabilizzazione per competenza di parte dei ricavi della stagione sportiva 2019/20, il cui termine è stato esteso fino al 31 agosto 2020 per gli effetti dovuti alle misure adottate dalle autorità sportive per il contenimento del COVID-19. Senza questo effetto i valori sarebbero sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Gli indennizzi assicurativi, pari a 2.984 migliaia di euro (4.809 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), sono relativi principalmente a indennizzi di infortuni occorsi a tesserati delle squadre dell'AS Roma.

I riaddebiti a società correlate, non presenti al 31 dicembre 2021 e pari a 106 di euro nel primo semestre del precedente esercizio, erano relativi al riaddebito a Stadio TDV S.p.A., ad oggi in liquidazione, di spese operative per la progettazione del nuovo stadio, sui quali non veniva applicato nessun margine.

Gli altri ricavi diversi, pari a 718 migliaia di euro (792 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), sono relativi a ricavi residuali ed accessori, spesso di importo singolarmente non significativo. Nella voce, tra i proventi più rilevanti, si segnalano le attività di scuola calcio, i proventi per il riaddebito di materiale sportivo a tesserati, parcheggi, rimborso di spese per l'organizzazione di eventi, riaddebito di costi a terzi.

8.8. ACQUISTI MATERIE DI CONSUMO E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

I costi per acquisti di materie prime e di consumo, al netto delle variazioni delle rimanenze, sono pari a 7.280 migliaia di euro (4.877 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), in crescita di 2.403 migliaia di euro



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

rispetto al primo semestre del precedente esercizio principalmente a causa di maggiori acquisti da parte del Gruppo di beni e prodotti di merchandising da commercializzare attraverso i diversi canali di vendita.

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Indumenti sportivi e divise ufficiale	(1.929)	(1.829)	(101)
Materiali di consumo	(1.159)	(878)	(282)
Beni e prodotti da commercializzare	(4.192)	(2.171)	(2.021)
Totale acquisti di materie di consumo	(7.280)	(4.877)	(2.403)

Sono relativi principalmente a (i) divise ufficiali della società, materiali tecnici e indumenti sportivi della prima squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e femminile; (ii) cancelleria, materiale sanitario, componenti hardware di consumo, carburanti ed altro materiale di consumo; e (iii) prodotti destinati alla vendita negli AS Roma Store e attraverso il sito internet della Società. Tenuto conto della variazione delle rimanenze da magazzino, positiva per 919 migliaia di euro, il costo dei prodotti destinati alla vendita è pari a 3.273 migliaia di euro, in aumento di 1.571 migliaia di euro rispetto al primo semestre del precedente esercizio:

	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Beni e prodotti da commercializzare	(4.192)	(2.171)	(2.021)
Variazione delle rimanenze	919	469	450
Costo netto prodotti da commercializzare	(3.273)	(1.702)	(1.571)

8.9. SPESE PER SERVIZI

Pari a 30.969 migliaia di euro (30.722 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020) in aumento di 247 migliaia di euro, si compongono di:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Costi per tesserati	(498)	-	(498)
Costi per attività sportiva	(4.562)	(3.130)	(1.432)
Costi specifici tecnici	(4.127)	(7.671)	3.545
Costi di vitto, alloggio, locomozione e	(1.157)	(964)	(193)
Spese assicurative	(3.149)	(3.627)	479
Spese amministrative e generali	(14.410)	(14.232)	(178)
Spese di pubblicità e promozione	(3.067)	(1.099)	(1.969)
Totale	(30.969)	(30.722)	(247)

I *costi per tesserati*, pari a 498 migliaia di euro, (0 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) sono relativi ad allenamenti e ritiri di pre-campionato e di Campionato della prima squadra e delle squadre del settore giovanile.

I *costi per attività sportiva*, pari a 4.562 migliaia di euro (3.130 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), in aumento di 1.432 migliaia di euro principalmente a causa della presenza del pubblico durante le competizioni sportive della presente stagione in seguito alla riduzione delle misure restrittive adottate dal governo nazionale per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

Si compongono principalmente di:

- costi relativi all'organizzazione delle gare casalinghe della prima squadra, per 485 migliaia di euro (739 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), ed includono, tra l'altro, spese organizzative e logistiche di eventi sportivi, servizi prestati allo stadio da Vigili del Fuoco. Si evidenzia che il semestre del precedente esercizio include 474 migliaia di euro relativi all'adeguamento del fondo rischi legali, effettuato nel precedente periodo sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo al netto dei quali i costi risultano incrementati di 265 migliaia di euro;
- costi del personale addetto al controllo accessi e sorveglianza allo Stadio, alla Sede Sociale e per altri servizi inerenti gare ed allenamenti, pari a 1.579 migliaia di euro (193 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

- commissioni pagate sugli incassi da abbonamenti e da biglietteria per la gestione del servizio automatizzato delle vendite, per 548 migliaia di euro (9 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020);
- prestazioni mediche ed assistenza sanitaria, per 1.267 migliaia di euro (1.806 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);
- costi per la manutenzione campi sportivi e costi per il pensionato del settore giovanile, per 682 migliaia di euro (382 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). L'incremento rispetto al primo semestre del precedente esercizio è dovuto principalmente ai maggiori costi per il pensionato del settore giovanile al fine di garantire il rispetto delle normative introdotte per contrastare la diffusione del Covid-19, e a maggiori spese per la manutenzione dei campi sportivi.

I *costi specifici tecnici*, pari a 4.127 migliaia di euro (7.671 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), in diminuzione di 3.545 migliaia di euro, sono relativi a:

- consulenze sportive per 3.255 migliaia di euro (2.659 migliaia di euro a 31 dicembre 2020), relative a prestazioni rese da procuratori sportivi e condizionate alla permanenza dei calciatori;
- compensi a collaboratori tecnici per 871 migliaia di euro (599 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), per la prima squadra, il settore giovanile e scuole calcio, nonché per organizzazione e coordinamento di campus estivi;

Si evidenzia che il valore al 31 dicembre 2020 è composto anche di accantonamenti a fondo rischi legali pari a 4.413 migliaia di euro effettuati per adeguare i fondi rischi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo.

I *costi di vitto, alloggio, locomozione e trasferte*, pari a 1.157 migliaia di euro (964 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), in crescita di 193 migliaia di euro, sono riferiti a spese sostenute per le trasferte della prima squadra, delle squadre del settore giovanile, e delle squadre componenti il settore femminile dell'AS Roma.

Le *spese assicurative*, pari a 3.149 migliaia di euro (3.627 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), in diminuzione di 479 migliaia di euro sono relative alle polizze stipulate a copertura dei rischi del patrimonio aziendale, principalmente rappresentato dai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, alle polizze per le spese sanitarie dei tesserati, determinate sulla base del parco calciatori della Prima Squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e il settore femminile, nonché alle altre polizze di responsabilità civile del Gruppo.

Le *spese generali ed amministrative*, pari a 14.410 migliaia di euro (14.232 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), in crescita di 178 migliaia di euro, risultano principalmente composte da:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Prestazioni e servizi professionali	(7.316)	(8.948)	1.633
Produzione e sviluppo attività Media	(1.207)	(1.811)	604
Servizi e-commerce	(364)	(8)	(357)
Servizi Web e Social Media	(792)	(321)	(471)
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	(46)	159	(205)
Collegio Sindacale, Società di Revisione, OdV	(316)	(320)	3
Gestione sede sociale e centro sportivo	(982)	(569)	(413)
Servizi mensa e buoni pasto personale	(885)	(604)	(281)
Manutenzione e riparazioni	(1.068)	(958)	(110)
Viaggi e trasferte	(552)	(207)	(345)
Altre spese	(882)	(645)	(238)
Totale	(14.410)	(14.232)	(178)

- spese per prestazioni e servizi professionali, pari a 7.316 migliaia di euro (8.948 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), in diminuzione di 1.633 migliaia di euro, includono, tra l'altro, onorari a professionisti esterni, legali e notarili, consulenze commerciali, assicurative, fotografiche, fiscali e del lavoro. Si evidenzia che il valore al 31 dicembre 2020 include l'adeguamento del fondo rischi



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

legali, effettuato per adeguare i fondi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo, al netto del quale i costi risultano sostanzialmente in linea con semestre del precedente esercizio;

- costi per la produzione e sviluppo delle attività del Media Center, per 1.207 migliaia di euro (1.811 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), in diminuzione di 604 migliaia di euro a causa della dall'interruzione della produzione del canale tematico "Roma TV";
- Servizi e-commerce pari a 364 migliaia di euro (8 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), in crescita di 357 migliaia di euro, includono servizi per sviluppo delle attività di vendita on line del merchandising AS Roma;
- Servizi Web e Social Media pari a 792 migliaia di euro (321 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), in crescita di 471 migliaia di euro, includono servizi pubblicitari finalizzati a campagne di marketing attraverso canali digitali;
- emolumenti al Consiglio di Amministrazione, pari a 46 migliaia di euro (positivo per 159 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), relativi a compensi e indennità riconosciuti agli amministratori indipendenti. Si evidenzia che il valore al 31 dicembre 2020 include la rinuncia da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione dei compensi maturati alla data del perfezionamento dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza in A.S. Roma S.p.A. avvenuta nell'agosto il 17 agosto 2020;
- onorari e compensi riconosciuti al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza, pari a 316 migliaia di euro (320 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);
- spese per la gestione della sede sociale e del centro sportivo per 982 migliaia di euro (569 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), sono sostanzialmente relative a consumi idrici, utenze di gas, energia elettrica e telefoniche, pulizia dei locali e lavanderia, servizi di vigilanza. L'incremento registrato è dovuto principalmente al maggior costo dei servizi di vigilanza, alla maggiore spesa elettrica e alla presenza di un conguaglio positivo nelle utenze idriche nel semestre del precedente esercizio;
- spese per servizi di mensa e buoni pasto per il personale dipendente e tesserato del Gruppo, per 885 migliaia di euro (604 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);
- spese per manutenzioni e riparazioni, per 1.068 migliaia di euro (958 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), relative a manutenzioni del verde e delle attrezzature del centro sportivo e delle altre sedi sociali, nonché di hardware e software;
- spese per trasporti, viaggi e trasferte, per 552 migliaia di euro (207 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), in crescita di 345 migliaia di euro;
- altre spese, per 882 migliaia di euro (743 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), relative a costi per collaborazioni di lavoratori autonomi, per servizi generali, royalties passive e altri oneri amministrativi diversi.

Infine, le *spese di pubblicità, promozione*, pari a 3.067 migliaia di euro (1.099 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) sono relative a spese di rappresentanza e pubblicità, nonché alle spese per la gestione dell'area ospitalità allestita all'interno dello stadio in occasione delle gare casalinghe dell'AS Roma. L'incremento pari a 1.969 migliaia di euro è dovuto a maggiori costi derivanti dalla presenza del pubblico durante le competizioni sportive della presente stagione in seguito alla riduzione delle misure restrittive adottate dal governo nazionale per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

8.10. SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Pari a 3.097 migliaia di euro (3.100 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), sono relativi a oneri per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, per 1.299 migliaia di euro (1.858 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), noleggi di computer, autoveicoli, attrezzature sanitarie, apparecchi medicali, telefonici e licenze software e altre spese per godimento beni di terzi, per 1.788 migliaia di euro (1.242 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020). Tali costi rientrano nell'ambito di applicazione dell'esenzione concessa: (i) dal paragrafo



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

IFRS 16:5(a) in relazione agli short-term lease; (ii) dal paragrafo IFRS 16:5(b) concernente i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di lease non supera il valore di Euro 5.000, quando nuovo). All'interno della voce sono ricompresi principalmente i costi che beneficiano dell'esenzione short-term.

8.11. SPESE PER IL PERSONALE

Pari a 88.688 migliaia di euro (78.017 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), registrano un incremento di 10.670 migliaia di euro.

Si segnala che l'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19, ha comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 della contabilizzazione di una parte dei costi del personale tesserato riferiti alla stagione sportiva 2019/20 (definita in via straordinaria della durata di 14 mesi), mentre i corrispondenti costi della stagione sportiva 2020/21 sono ripartiti sulla durata straordinaria della stagione definita dalla FIGC in 10 mesi, dal 1 settembre 2020 al 30 giugno 2021.

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
<i>Tesserati:</i>			
Salari e stipendi	(76.474)	(69.545)	(6.929)
Oneri contributivi e altri oneri	(1.903)	(1.330)	(572)
Totale Tesserati	(78.377)	(70.876)	(7.501)
<i>Altri Dipendenti:</i>			
Salari e stipendi	(7.769)	(5.351)	(2.418)
Oneri sociali	(1.989)	(1.339)	(649)
T.F.R.	(547)	(451)	(97)
Altri costi	(6)	-	(6)
Totale Altri dipendenti	(10.311)	(7.141)	(3.169)
Totale	(88.688)	(78.017)	(10.670)

Il costo del personale tesserato, pari a 78.377 migliaia di euro (70.876 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), registra un incremento di 7.501 migliaia di euro e si compone dei costi sostenuti per il personale tesserato (calciatori e staff tecnico) della prima squadra, del settore giovanile, e delle squadre del settore femminile. È composto da una parte fissa, contrattualmente determinata e ripartita in quote costanti mensili nel corso della stagione, ed una componente variabile, composta di premi individuali basati sui risultati sportivi individuali e/o di squadra raggiunti dai giocatori della prima squadra, dallo staff tecnico e dai membri della Direzione Tecnica.

Il costo degli altri dipendenti, pari a 10.311 migliaia di euro (7.141 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) riporta un incremento di 3.129 migliaia di euro, e si riferisce al personale dirigente e dipendente del Gruppo.

Il personale in forza nelle società del Gruppo a fine periodo e mediamente nel periodo, si compone di:

	6 mesi al			
	31/12/2021		31/12/2020	
	Media periodo	Fine Periodo	Media periodo	Fine Periodo
<i>Tesserati</i>				
Calciatori	67	63	45	57
Allenatori	82	96	84	97
Altro personale tecnico	73	78	62	68
	222	237	190	222
<i>Altri dipendenti</i>				
Dirigenti	15	15	16	16
Impiegati	199	210	172	173
Operai	4	4	4	4
	218	229	191	193
Totale	440	466	382	415



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

8.12. ALTRI COSTI

Pari a 2.980 migliaia di euro (2.169 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), si incrementano di 810 migliaia di euro e si compongono delle seguenti voci:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Oneri tributari indiretti	(105)	(340)	235
Oneri per accesso al segnale TV	(483)	(528)	45
Vertenze legali e contenziosi	(83)	(86)	3
Contributi Lega Serie A, ammende e multe	(657)	(785)	128
Penalità contrattuali	(1.000)	-	(1.000)
Altri oneri	(652)	(431)	(221)
Totale	(2.980)	(2.169)	(810)

Gli *oneri tributari indiretti*, pari a 105 migliaia di euro (340 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), si decrementano di 235 migliaia di euro principalmente per la rilevazione nel corso del precedente esercizio di oneri relativi a ritenute per l'anno d'imposta 2014 e 2015, effettuati perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria.

Gli oneri per l'accesso al segnale TV, pari a 483 migliaia di euro (528 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), sono relativi alla produzione e distribuzione dati ed immagini delle gare disputate in casa.

I contributi per la Lega Serie A, nonché le ammende e multe comminate alla società in relazione alle gare del campionato di Serie A e delle competizioni europee, sono pari a 657 migliaia di euro (785 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), con un decremento di 128 migliaia di euro dovuto principalmente a minori contributi previsti dalla Lega Serie A.

Le penalità contrattuali, pari a 1.000 migliaia di euro sono relative all'adeguamento del fondo rischi legali, effettuato nel periodo sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo.

Gli altri oneri di gestione, pari complessivamente a 652 migliaia di euro (431 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) registrano un incremento di 221 migliaia di euro, sostanzialmente per maggiori spese per eventi sociali.

8.13. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a 45.008 migliaia di euro (47.629 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), in diminuzione di 2.621 migliaia di euro, sostanzialmente a causa della minore incidenza degli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. In particolare, si segnala che il valore dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 31 dicembre 2021 è pari a 216.418 migliaia di euro in diminuzione di 26.735 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Ammortamenti DPS calciatori	(39.720)	(43.645)	3.924
Ammortamenti delle altre immobilizz. immateriali	(231)	(236)	5
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.456)	(874)	(582)
Ammortamento Diritti d'uso	(2.123)	(2.291)	168
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>(43.530)</i>	<i>(47.046)</i>	<i>3.516</i>
Svalutazioni dei crediti correnti	(1.478)	(584)	(895)
Totale	(45.008)	(47.629)	2.621

In particolare, si riferiscono per 43.530 migliaia di euro ad ammortamenti (47.046 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), e per 1.478 migliaia di euro a svalutazioni di crediti correnti (584 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), operate per adeguarli al valore al presunto realizzo determinato mediante l'applicazione del modello dell'*expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tenuto conto anche in parte degli impatti del COVID 19.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Per i relativi dettagli si rimanda ai commenti delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale.

8.14. RICAVI NETTI DA GESTIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI PRESTAZIONI CALCIATORI

La Gestione netta dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS") ha determinato un risultato netto negativo pari a 6.839 migliaia di euro (positivo per 17.705 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), in peggioramento di 24.544 migliaia di euro, rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
Proventi:			
Plusvalenze	193	22.269	(22.076)
Proventi da trasferimenti temporanei	1.690	2.854	(1.165)
Altri proventi	1.991	3.300	(1.309)
Totale proventi	3.873	28.423	(24.550)
Oneri:			
Minusvalenze e svalutazioni	(1.691)	-	(1.691)
Oneri da trasferimenti temporanei	(504)	(1.410)	905
Altri oneri	(8.518)	(9.308)	791
Totale oneri	(10.713)	(10.718)	5
Totale	(6.839)	17.705	(24.544)

Le Plusvalenze sono state conseguite con le operazioni definite nel corso della stagione 2021/22, e in particolare:

6 mesi stagione 2021/22				6 mesi stagione 2020/21			
Calciatorie / Società acquirente	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata	Calciatorie / Società acquirente	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata
Celar / Lugano	475	269	206	Schick / Bayer Leverkusen	26.500	18.724	7.776
Podgoreanu / Spezia	300	243	57	Cetin / Hellas Verona	7.837	3.451	4.386
D'Orazio / SPAL	70	64	6	Cancellieri / Hellas Verona	2.500	-	2.500
Totale	845	576	269	Diably / Hellas Verona	2.500	-	2.500
Adeguamento IFRS 9			(76)	Defrel / Sassuolo	10.000	7.835	2.165
Totale plusvalenze nette	845	576	193	Gonalons / Granada	4.000	1.876	2.124
				Kolarov/ Internazionale	1.500	568	932
				Silipo/Palermo	20	-	20
				Totale	54.857	32.454	22.403
				Adeguamento IFRS 9			(134)
				Totale plusvalenze nette	54.857	32.454	22.269

Le minusvalenze e svalutazioni realizzate, pari a 1.691 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono determinate da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente al 31 dicembre 2021 e prima della data della presente Relazione per le quali è stata effettuata una valutazione di recuperabilità con conseguente svalutazione dei Diritti. La tabella che segue ne riporta il dettaglio:

6 mesi stagione 2021/22	Valore di cessione	Valore netto contabile	Minusvalenza/ Svalutazione
Calciatorie / Società acquirente			
Pau Lopez/ Olympique Marsiglia	11.400	12.815	(1.415)
Fazio / Risoluzione consensuale	-	162	(162)
Ngingi / Sassuolo	18	132	(114)
Totale	11.418	13.109	(1.691)

I proventi da trasferimenti temporanei si riferiscono in particolare alla cessione in prestito dei DPS dei calciatori Pau Lopez, Kluivert, Florenzi e Coric, mentre gli oneri per cessioni temporanee di DPS, si riferiscono unicamente al prestito dei DPS di Mayoral al Real Madrid:

Pau Lopez / O. Marsiglia	646
Kluivert / Nizza	239
Florenzi / Milan	792
Coric / Zurigo	13
Totale	1.690



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Gli altri ricavi/oneri sono relativi a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti da/a squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori, a commissioni riconosciute ad intermediari sportivi per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di mercato dei DPS, oltre che a premi alla carriera, di preparazione, addestramento e formazione tecnica riconosciuti per la formazione di calciatori del settore giovanile:

€/000	Altri proventi			Altri oneri		
	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Premi da squadre di calcio	750	3.241	(2.491)	(1.288)	(2.003)	716
Contributi di solidarietà FIFA	28	59	(31)	(13)	(250)	237
Commissioni ad intermediari sportivi	-	-	-	(7.178)	(6.876)	(302)
Altri	1.213	(0)	1.213	(39)	(179)	140
Totale	1.991	3.300	(1.309)	(8.518)	(9.308)	791

8.15. ONERI FINANZIARI NETTI

Pari a 11.964 migliaia di euro (24.125 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), in diminuzione di 12.161 migliaia di euro migliaia di euro nel periodo, sono così determinati:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
<i>Proventi finanziari:</i>			
Interessi attivi su c/c bancari	2	1	1
Attualizzazione di crediti/debiti	477	758	(280)
Altri proventi finanziari	0	90	(89)
Totale proventi finanziari	480	848	(368)
<i>Oneri finanziari:</i>			
Interessi e commissioni Prestito Obbligazionario	(8.360)	(19.963)	11.603
Interessi sui prestiti bancari	(118)	(201)	83
Attualizzazione di crediti/debiti	(2.721)	(3.434)	714
Commissioni bancarie, di factoring ed altri oneri	(46)	(144)	98
Interessi per debiti finanziari da diritti d'uso	(607)	(695)	88
Altri oneri finanziari	(593)	(536)	(57)
Totale oneri finanziari	(12.444)	(24.973)	12.529
Totale oneri finanziari netti	(11.964)	(24.125)	12.161

I Proventi finanziari, pari a 480 migliaia di euro (848 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), registrano un decremento di 368 migliaia di euro, rispetto al primo semestre del precedente esercizio, sostanzialmente dovuto alla minor incidenza dell'adeguamento di Crediti / Debiti Commerciali. Tali proventi, pari a 477 migliaia di euro (758 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), sono determinati dall'attualizzazione di debiti e crediti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso squadre di calcio, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori.

Gli Oneri finanziari, pari a 12.444 migliaia di euro (24.973 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), riportano un decremento pari a 12.529 migliaia di euro sostanzialmente dovuto al costo della c.d. Consent fee pagata ai sottoscrittori del Prestito Obbligazionario nel settembre 2020 pari a 11.603 migliaia di euro e inclusa nel primo semestre del precedente esercizio.

Nel dettaglio gli oneri finanziari sono riferiti alle seguenti voci:

- Interessi e commissioni maturati sul Prestito Obbligazionario per 8.360 migliaia di euro (19.939 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020);
- Interessi su conti correnti bancari, pari a 118 migliaia di euro (201 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020);
- Attualizzazione di crediti/debiti commerciali, pari a 2.721 migliaia di euro (3.434 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), determinato dall'adeguamento di crediti e debiti commerciali con scadenza di



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

pagamento contrattualmente prevista oltre 12 mesi, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso agenti e verso squadre di calcio, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori;

- Commissioni bancarie, di factoring ed altri oneri, per 46 migliaia di euro (144 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), che registrano una diminuzione di 98 migliaia di euro nel semestre sostanzialmente dovuto a minori commissioni bancarie;
- oneri finanziari derivanti dai diritti d'uso, per 607 migliaia di euro, (695 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020);
- Altri oneri finanziari, pari complessivamente a 593 migliaia di euro (536 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020) sono relativi a commissioni bancarie, interessi verso squadre di calcio per pagamenti rateizzati, rateizzazioni di imposte e, infine per differenze passive su cambi.

8.16. IMPOSTE DEL PERIODO

Nel primo semestre dell'esercizio sono state accertate Imposte correnti e differite per 262 migliaia di euro (1.330 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), in diminuzione di 1.069 migliaia di euro, rispetto al semestre dell'esercizio precedente, così composte:

€/000	6 mesi al		Variazioni
	31/12/2021	31/12/2020	
IRAP	(372)	(1.460)	1.088
IRES	(1.041)	(1.043)	2
Proventi da consolidato fiscale	1.151	1.173	(22)
Totale	(262)	(1.330)	1.069

L'IRAP, pari a 372 migliaia di euro (1.460 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), in diminuzione di 1.088 migliaia di euro per il minor imponibile fiscale conseguito nel primo semestre dell'esercizio;

L'IRES, pari a 1.041 migliaia di euro (1.043 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020), sostanzialmente in linea con il primo semestre dell'esercizio precedente.

L'onere tributario viene parzialmente assorbito dal provento per imposte (IRES), pari a 1.151 migliaia di euro (1.173 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), derivante dal trasferimento di parte delle perdite fiscali, conseguite nel primo semestre dell'esercizio in esame dalla Capogruppo, alla controllante NEEP Roma Holding. A tal fine, si ricorda che, dall'esercizio 2014-2015, le Società del Gruppo hanno aderito al Consolidato Nazionale di Gruppo posto in essere dalla NEEP Roma Holding. In virtù di tale adesione, tutti gli imponibili e le perdite fiscali maturate nella frazione di esercizio dal Gruppo AS Roma confluiscono alla Controllante NEEP Roma Holding.

Si fa presente che, sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate, la Capogruppo dispone, in proprio, di perdite fiscali per 216.000 migliaia di euro circa conseguite fino all'esercizio chiuso al 30 giugno 2014, esercizio antecedente a quello in cui è stata esercitata l'opzione per l'adesione al Consolidato Nazionale di Gruppo promosso da NEEP Roma Holding S.p.A.; inoltre, a seguito di tale opzione, esercitata anche da altre società facenti parte del gruppo AS Roma, sono state trasferite complessivamente al Gruppo NEEP Roma Holding, negli esercizi chiusi dal 30 giugno 2015 al 30 giugno 2020, perdite fiscali per 255.000 migliaia di euro circa, utilizzabili illimitatamente dalle società incluse nel perimetro di consolidamento a decremento di futuri redditi imponibili. Si segnala, in ultimo, che nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 sono maturate e trasferite al Gruppo NEEP Roma Holding ulteriori perdite fiscali per euro 126.000 migliaia di euro circa. Sulle perdite fiscali indicate non sono state stanziaste imposte differite attive, in ragione della non sussistenza, al momento, di elementi certi e precisi che possano determinare un reddito imponibile nei prossimi esercizi.

8.17. PERDITA CONSOLIDATA E PERDITA PER AZIONE

La perdita consolidata per azione (base) al 31 dicembre 2021, per euro 0,1808 (perdita di euro 0,1189, al 31 dicembre 2020), è determinata dividendo la perdita netta consolidata di pertinenza del Gruppo, pari a 113.703 migliaia di euro (perdita di 74.787 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie AS Roma in circolazione nel medesimo esercizio, pari a n. 628.882.320.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Si fa presente che nei periodi in esame non esistono piani di *stock option* e di *stock grant*, né ulteriori strumenti finanziari emessi, aventi potenziali effetti diluitivi.

9. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società e il Gruppo AS Roma intrattengono sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). A tale riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 25 giugno 2021, ha approvato la nuova Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, modificata rispetto alla precedente Procedura approvata il 3 dicembre 2010 e aggiornata il 12 novembre 2015, al fine di recepire le disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, in ultimo aggiornato con Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La nuova Procedura è entrata in vigore il 1° luglio 2021 ed è pubblicata sul sito internet della società www.asroma.com, nella sezione Documenti Societari.

Le operazioni con parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., la quale detiene complessivamente, in via diretta, n. 523.760.227 azioni ordinarie AS Roma, pari all'83,284% del capitale sociale della Società.

Nei prospetti che seguono sono indicati i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2021, intercorsi con le società correlate e con esclusione di quelli infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

Rapporti patrimoniali

(€/000)	Attività non correnti		Attività correnti	TOTALE ATTIVITA'
	Altre attività	Diritti d'uso	Altre attività	
Attivo				
AS Roma Real Estate Srl	2.700	7.133	192	10.024
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	9.688	9.688
Totale attività	2.700	7.133	9.880	19.712
<i>Totale di bilancio</i>	<i>3.350</i>	<i>20.562</i>	<i>55.936</i>	
<i>% incidenza</i>	<i>81%</i>	<i>35%</i>	<i>18%</i>	

(€/000)	Passività non correnti		Passività correnti			TOTALE PASSIVITA'
	Debiti finanziari	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti commerciali	Altre passività	
Passivo						
AS Roma Real Estate Srl	-	(5.175)	(5.454)	-	-	(10.629)
Neep Roma Holding S.p.A.	(25.826)	-	-	(92)	(3.441)	(29.359)
Romulus and Remus Investments LLC	-	-	-	(109)	-	(109)
TFGI Investments LLC	-	-	-	(153)	-	(153)
Brand Management Srl	-	-	-	-	(9)	(9)
Totale passività	(25.826)	(5.175)	(5.454)	(353)	(3.451)	(40.258)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>(285.271)</i>	<i>(18.311)</i>	<i>(6.880)</i>	<i>(135.308)</i>	<i>(62.249)</i>	
<i>% incidenza</i>	<i>9%</i>	<i>28%</i>	<i>79%</i>	<i>0%</i>	<i>6%</i>	

In particolare:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

- A.S. Roma Real Estate S.r.l.: a fronte degli impegni contrattuali assunti per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigatoria, tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2.700 migliaia di euro, relativi a depositi cauzionali, oltre a Diritti d'uso per 7.133 migliaia di euro e Debiti finanziari per diritti d'uso, relativi ai residui canoni di locazione, per complessivi 10.629 migliaia di euro, di cui 5.175 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi. Tra le Altre attività correnti sono iscritti crediti per 192 migliaia di euro, relativi all'IVA di Gruppo;
- NEEP Roma Holding S.p.A.: tra le attività correnti sono iscritti crediti per 9.688 migliaia di euro, relativi a perdite fiscali (IRES e ritenute d'acconto) della Capogruppo ceduti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo NEEP Roma Holding, e all'IVA di Gruppo. Fra le passività non correnti sono iscritti debiti finanziari per 25.826 migliaia di euro relativi a finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. per supportare le esigenze di working capital del Gruppo. Infine, fra le passività correnti sono iscritte altre passività per 2.401 migliaia di euro relativi al trasferimento imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo e debiti commerciali per 92 migliaia di euro relativi a contratti di consulenza direzionale;
- Romulus and Remus Investments LLC: fra le passività correnti sono iscritti debiti commerciali per 109 migliaia di euro relativi al riaddebito alle società del Gruppo di spese sostenute per conto delle stesse;
- TFGI Investments LLC: fra le passività correnti sono iscritti debiti commerciali per 153 migliaia di euro relativi a contratti di consulenza direzionale, commerciale ed informatica oltre che a un contratto di distacco per una risorsa allocata in AS Roma.

Rapporti economici

(€/000)	Costi per servizi	Interessi ed oneri finanziari	Ammortamenti	Proventi da consolidato fiscale	TOTALE
AS Roma Real Estate Srl	-	(194)	(1.189)	-	(1.382)
Romulus and Remus Investments LLC	(934)	-	-	-	(934)
TFGI Investments LLC	(298)	-	-	-	(298)
Neep Roma Holding S.p.A.	(45)	-	-	1.151	1.106
Totale	(1.277)	(194)	(1.189)	1.151	(1.509)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>(30.969)</i>	<i>(12.444)</i>	<i>(43.530)</i>	<i>1.151</i>	
<i>% incidenza</i>	<i>4%</i>	<i>2%</i>	<i>3%</i>	<i>100%</i>	

In particolare:

- AS Roma Real Estate Srl: gli oneri finanziari e gli ammortamenti per diritti d'uso includono rispettivamente 194 e 1.189 migliaia di euro, relativi alla locazione del complesso immobiliare Trigatoria;
- Romulus and Remus Investments LLC: i costi per servizi includono 934 migliaia di euro relativi al riaddebitato alle società del Gruppo di spese sostenute per conto delle stesse;
- TFGI Investments LLC: i costi per servizi includono 298 migliaia di euro e si riferiscono a contratti di consulenza direzionale, commerciale ed informatica oltre che a un contratto di distacco per una risorsa allocata in AS Roma;
- NEEP Roma Holding S.p.A.: tra le spese per servizi sono contabilizzati oneri, per 45 migliaia di euro, relativi ad attività di consulenza direzionale prestata nell'esercizio. Tra le componenti fiscali, sono contabilizzati proventi, per 1.151 migliaia di euro, relativi al trasferimento di perdite fiscali (IRES), effettuato nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo.

10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La presente Relazione è redatta, analogamente al Bilancio annuale al 30 giugno 2021, in base al Principio IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

alle performance ed alla esposizione finanziaria di un'impresa, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi finanziari, connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative dell'A.S. Roma, sono così sintetizzabili:

Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo AS Roma

Il Gruppo presenta un significativo indebitamento finanziario netto pari a 298.208 migliaia di euro, rispetto al quale sostiene e sosterrà elevati oneri finanziari. La capacità di rimborso dei debiti finanziari di seguito indicati è strettamente legata, in particolare, alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa attraverso la gestione corrente che per ammontare e data di incasso siano adeguati e coerenti con le scadenze di rimborso dell'indebitamento finanziario. Inoltre, si segnala che taluni contratti di finanziamento, sono assistiti da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica. Si rimanda alla nota 7.15. "INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN ACCORDO CON L'ORIENTAMENTO DELL'ESMA DEL 4 MARZO 2021" per il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 predisposto in conformità all'orientamento dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 4 marzo 2021, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti, dei debiti commerciali e altri debiti non correnti dall'indebitamento finanziario.

Si ricorda che in data 8 agosto 2019, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito, la Società, tramite la propria controllata MediaCo, ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore complessivo di Euro 275.000 migliaia, riservato ad investitori qualificati e ammesso a negoziazione sul Vienna MTF e sull'Euro MTF del Luxembourg Stock Exchange, con scadenza prevista per il 2024. Le obbligazioni sono state emesse con tagli minimi di Euro 100.000,00 (centomila/00) e multipli integrali di Euro 1.000,00 (mille/00) in eccesso. I proventi netti derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario, a seguito del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati principalmente ai fini del rimborso anticipato e pagamento integrale di tutto quanto dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento precedentemente in essere e della correlata documentazione contrattuale, al fine di rifinanziare il debito esistente in capo alla Società, anche ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

Inoltre, si segnala che, a far data dall'assemblea dei soci di AS Roma del 9 dicembre 2020, sono stati convertiti integralmente e irrevocabilmente in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società, il totale dei finanziamenti soci alla data della suddetta assemblea, pari a 114.6000 migliaia di euro.

Infine, si segnala che nel mese di Ottobre 2021, NEEP ha assunto l'impegno irrevocabile di convertire l'ammontare dei finanziamenti soci erogati sino al mese di Ottobre 2021 compreso, pari a 151,7 milioni di euro, in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti di AS Roma che si è riunita il 26 Novembre 2021. A tal proposito, la stessa Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022 a fronte del quale NEEP, ha già apportato nella "Riserva Azionisti conto aumento di capitale" un importo complessivo di Euro 395,4 milioni alla data della presente Relazione a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società e il Gruppo gestiscono il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti di finanziamento, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari erogati da Istituti di credito, e gli impieghi di liquidità, nel rispetto degli obiettivi previsti



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

dal proprio budget economico-finanziario. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse, tenuto conto che la mancanza di liquidità disponibile, ovvero restrizioni nell'utilizzo della stessa, potrebbero limitare le capacità di far fronte al fabbisogno di cassa di brevissimo periodo e impedire il pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste, che, nel caso specifico di debiti verso società di calcio per il trasferimento di calciatori, ed emolumenti, comprensivi di imposte e oneri sociali, maturate nei confronti di personale tesserato, possono pregiudicare il rilascio della Licenza Nazionale, per l'iscrizione al Campionato di Serie A, e della Licenza UEFA, per l'iscrizione alle competizioni europee.

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 12.666 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari. Tali disponibilità sono riferite, per 722 migliaia di euro alla Capogruppo, per 962 migliaia di euro a Soccer, per 10.965 migliaia di euro a MediaCo e, per 16 migliaia di euro a Roma Studio. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente a tutti i conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer SAS, oltre che sul conto corrente della Capogruppo denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019, che opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Inoltre, è previsto un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, che potrebbe pertanto limitare, temporaneamente, l'utilizzo delle disponibilità liquide.

Inoltre, il Gruppo dispone di attività finanziarie non correnti, pari a 10.045 migliaia di euro, riferite per 9.913 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate su conti correnti di MediaCo previste nell'ambito del Prestito obbligazionario emesso e sottoscritto in data 8 agosto 2019, e per 132 migliaia a disponibilità liquide in essere su conti correnti bancari di AS Roma poste a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

L'Indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2021 si compone invece di: (i) debiti relativi al Prestito Obbligazionario, al netto degli oneri di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo; (ii) finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. postergati e infruttiferi, (iii) finanziamenti bancari di breve periodo, utilizzati nei limiti accordati alla Società, costituiti da linee per cassa concesse da primari Istituti di credito a condizioni correnti di mercato; (iv) finanziamento bancario chirografario a medio/lungo termine nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità") (v) debiti verso altri Istituti Finanziari; (vi) debiti collegati alle carte di credito della Società e (vii) debiti finanziari per diritti d'uso relativi ai contratti di locazione del Gruppo. Di seguito si riporta l'analisi delle scadenze per le passività finanziarie con il dettaglio delle scadenze contrattuali residue:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

(€/000)

	Balance as at 31.12.2021	Refund within 12 months	Refund within 24 months	Refund within 36 months	Refund within 48 months	Refund over 48 months
Bond loan*	300.755	19.768	19.748	261.238	-	-
Long-term bank loans **	6.448	135	1.211	1.570	1.570	1.962
Short-term bank loans ***	3.898	3.898	-	-	-	-
Shareholder loans	25.826	-	-	-	-	25.826
Loans from the Istituto del Credito Sportivo	554	111	115	119	97	113
Debts for credit cards and other debts	238	238	-	-	-	-
Payables for leasing contracts IFRS 16	25.191	7.595	4.495	3.848	1.602	7.651
	362.910	31.746	25.568	266.775	3.269	35.552

* Indicated at nominal value, including contractually agreed interest

** As of the Date of this Report, in order to cover short-term financial needs, the AS Roma Group has sources of financing for a total of € 14 million, relating to two short-term bank credit lines for cash lines granted by leading credit institutions, at current market conditions. The following table shows the deadlines, the credit line granted, and their use as of 30 June 2020:

(€/000)	Deadline	Interest rate	Credit granted on the date of the Report	Credit granted used as of December 31, 2021
Line 1	revocation	4,650%	2.000	1.962
Line 2	31/01/2023	Euribor 3m + 4,75%	5.000	1.749
TOTAL SOURCES OF FINANCING			7.000	3.711
			Interest accrued and not yet debited by the bank:	187
			Total debt to banks	3.898

Per maggiori dettagli relativi all'indebitamento finanziario del Gruppo, si rinvia alle note 7.13. "Finanziamenti a breve e medio lungo termine" e 7.14 "Debiti per Diritti d'uso".

Rischio connesso ai covenant contrattuali

Taluni contratti di finanziamento sono assistiti da *covenants*, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, che potrebbero comprometterne la continuità aziendale.

In particolare, l'Indenture sottoscritto l'8 agosto 2019 nel contesto dell'emissione del Prestito Obbligazionario da parte della ASR Media and Sponsorship S.p.A prevede taluni covenants - usuali per operazioni similari - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.
- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie;



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Le Obbligazioni sono garantite, dai seguenti pegni e garanzie: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

La documentazione finanziaria delle Obbligazione prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni similari - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

A tale riguardo si segnala che alla data della presente Relazione i *covenants* previsti nell'Indenture risultano rispettati per tutti i periodi di osservazione fino al 31 dicembre 2021 e non si è verificato alcun evento di violazione dei *negative pledge* e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede inoltre alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

A tale riguardo, si segnala che, conseguentemente al completamento dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), da parte del sig. Thomas Dan Friedkin, per il tramite di una società controllata dalla Romulus and Remus Investments LLC, e della relativa perdita del controllo su AS Roma S.p.A. da parte di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo di riacquistare, integralmente o parzialmente, le Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede. Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture come descritto in dettaglio nell'apposito consent solicitation statement datato 2 settembre 2020 (il "Consent Solicitation Statement"). La Supplemental Indenture volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato il 24 settembre 2020, ed il piano di rimborso delle Obbligazioni è pertanto rimasto invariato rispetto a quello originario. Il valore della Consent Fee pagata agli obbligazionisti, pari a 11.603 migliaia di euro, è stato interamente contabilizzato a conto economico nel mese di settembre 2020, mentre i costi legati all'operazione, pari a 2.996 migliaia di euro, saranno attribuiti e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, alla stregua degli oneri di transazione iniziale del Prestito Obbligazionario.

Rischio di credito

La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito ed ha adottato appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti da fideiussioni, richieste dai regolamenti federali vigenti in materia di campagna trasferimenti, per assicurare il corretto funzionamento della stanza di compensazione prevista dalla Lega Serie A. I crediti verso società di calcio estere sono vantati nei confronti di società appartenenti a federazioni europee in ambito UEFA o extra europee in ambito FIFA e, pertanto, soggette a regolamenti



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

vigenti di tali Organismi internazionali, che assicurano la tutela dei diritti patrimoniali in virtù della partecipazione alle competizioni internazionali e nazionali, dei rispettivi paesi di appartenenza.

I crediti relativi ai proventi derivanti dai contratti per licenza dei diritti audiovisivi, commercializzati in forma accentrata dalla Lega Serie A, non sono invece assistiti da garanzie fideiussorie. Tuttavia, alla luce della pluriennale esperienza conseguita e stante l'elevato standing delle Emittenti di riferimento, non si prevedono significativi rischi di insolvenza. I residui crediti non garantiti, che costituiscono una parte non significativa del monte crediti complessivo, sono monitorati dalla Società, che valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

In ottemperanza al principio IFRS 9, la Capogruppo, a partire dal 2018, svaluta i suoi crediti con il modello delle expected credit losses (e non con il modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39). I crediti dei clienti con rating inadeguato, anche se attinenti partite non ancora scadute, sono sottoposti ad accantonamento. Tali rating sono attribuiti sulla scorta di informazioni commerciali e statistiche di incassi interne alla società ed i relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di expected losses per classi di rating modulati sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 2 anni.

Rischio di tasso di interesse

Per il Prestito Obbligazionario emesso l'8 agosto 2019 non sussistono rischi di tassi di interesse, in quanto regolati ad un tasso fisso.

Per gli altri strumenti finanziari, prevalentemente costituiti da affidamenti su conti correnti bancari, non si ritiene sussistano rischi di tassi di interesse, ancorché variabili, in virtù della limitata scadenza temporale per il rimborso e della stabilità dei tassi di interesse. Pertanto, non si ritiene necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico Complessivo e sul Patrimonio Netto, a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse.

Rischio di tasso di cambio

La Società effettua la quasi totalità delle transazioni sia di acquisto, che di vendita, in Euro; pertanto, non è soggetto a significativi rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

11. INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITÀ

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata nel rispetto dell'IFRS 8, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato. Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività, in quanto la parte più rilevante dell'attività del Gruppo si svolge in ambito nazionale.

Ai fini gestionali il Gruppo A.S. Roma è organizzato in due aree operative principali, l'area sportiva e l'area commerciale.

L'area sportiva si riferisce in particolare alla partecipazione alle competizioni di calcio nazionali ed internazionali della prima squadra della AS Roma, nonché a tutte le attività sportive delle squadre giovanili della società. A Soccer SAS fanno capo le attività del Merchandising, le attività Promo-Pubblicitarie e il Licensing e, dal febbraio 2015, le attività Media, in locazione dalla MediaCo, queste ultime con il supporto operativo della controllata Roma Studio Srl, operativa da fine giugno 2018.

Pertanto, ad integrazione delle informazioni sopra riportate, l'informativa per settori è esposta nelle seguenti tabelle, precisando che le rettifiche indicate nella voce "Attività del settore" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria si riferiscono allo storno delle partecipazioni e dei crediti *intercompany*:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Situazione Patrimoniale e Finanziaria:

(€/000)

31/12/2021	Sportivo	Commerciale	Rettifiche	Consolidato
Attività:				
Partecipazioni in società controllate	135.004	127.297	(262.300)	-
Attività del settore	436.893	835.610	(858.605)	413.899
TOTALE	571.897	962.907	(1.120.905)	413.899
Passività:				
Passività	640.805	769.639	(761.129)	649.314
TOTALE	640.805	769.639	(761.129)	649.314

(€/000)

30/06/2021	Sportivo	Commerciale	Rettifiche	Consolidato
Attività:				
Partecipazioni in società controllate	135.004	127.297	(262.300)	-
Attività del settore	387.637	779.181	(791.519)	375.299
TOTALE	522.641	906.478	(1.053.819)	375.299
Passività:				
Passività:	634.085	707.515	(693.057)	648.543
TOTALE	634.085	707.515	(693.057)	648.543

Situazione Economica:

(€/000)

31/12/2021	Sportivo	Commerciale	Poste non allocate	Consolidato
Ricavi da gare	18.307			18.307
Ricavi delle vendite commerciali e licensing		6.836		6.836
Sponsorizzazioni	6.496	555		7.051
Diritti televisivi e diritti d'immagine	38.083	489		38.572
Pubblicità	-	6.758		6.758
Altri ricavi	4.751	51		4.802
Totale Ricavi	67.637	14.688		82.324
Acquisti materie di consumo	(3.043)	(4.237)		(7.280)
Variazione delle rimanenze	-	919		919
Spese per servizi	(23.238)	(7.731)		(30.968)
Spese per godimento beni di terzi	(2.806)	(291)		(3.097)
Spese per il personale	(84.834)	(3.853)		(88.688)
Altri costi	(2.896)	(84)		(2.980)
Ammortamenti e svalutazioni	(43.931)	(1.078)		(45.008)
Costi	(160.748)	(16.355)		(177.103)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	3.873	-		3.873
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	(10.713)	-		(10.713)
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	(6.839)	-		(6.839)
Accantonamenti per rischi				-
Proventi finanziari			480	480
Oneri finanziari			(12.444)	(12.444)
Oneri finanziari netti	-	-	(11.964)	(11.964)
(Perdita)/Utile prima delle imposte	(99.951)	(1.667)	(11.964)	(113.582)
imposte correnti			(262)	(262)
Imposte del periodo	-	-	(262)	(262)
(Perdita)/Utile consolidata	(99.951)	(1.667)	(12.226)	(113.844)
Perdita attribuibile a terzi			(141)	(141)
TOTALE Perdita di esercizio	(99.951)	(1.667)	(12.085)	(113.703)



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

(€/000)

31/12/2020	Sportivo	Commerciale	Poste non allocate	Consolidato
Ricavi da gare	7.419			7.419
Ricavi delle vendite commerciali e licensing		3.283		3.283
Sponsorizzazioni	8.840	1.399		10.239
Diritti televisivi e diritti d'immagine	61.466	3.170		64.635
Pubblicità	-	5.068		5.068
Altri ricavi	7.653	400		8.053
Totale Ricavi	85.378	13.320		98.698
Acquisti materie di consumo	(2.486)	(2.391)		(4.877)
Variazione delle rimanenze	(72)	541		469
Spese per servizi	(25.446)	(5.276)		(30.722)
Spese per godimento beni di terzi	(2.806)	(294)		(3.100)
Spese per il personale	(74.492)	(3.525)		(78.017)
Altri costi	(1.501)	(668)		(2.169)
Ammortamenti e svalutazioni	(46.326)	(1.303)		(47.629)
Costi	(153.130)	(12.915)		(166.045)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	28.423	-		28.423
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	(10.718)	-		(10.718)
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	17.705	-		17.705
Accantonamenti per rischi				-
Proventi finanziari			848	848
Oneri finanziari			(24.973)	(24.973)
Oneri finanziari netti	-	-	(24.125)	(24.125)
(Perdita)/Utile prima delle imposte	(50.047)	404	(24.125)	(73.768)
imposte correnti			(1.330)	(1.330)
imposte differite			0	0
Imposte del periodo	-	-	(1.330)	(1.330)
(Perdita)/Utile consolidata	(50.047)	404	(25.455)	(75.098)
Perdita attribuibile a terzi			(311)	(311)
TOTALE Perdita di esercizio	(50.047)	404	(25.144)	(74.787)

12. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2021

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione invernale di gennaio 2022 della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2021/22 sono state definite le seguenti principali operazioni di trasferimento dei DPS:

- Trasformazione a titolo definitivo del trasferimento a titolo temporaneo dei DPS del calciatore Pau Lopez all'Olympique de Marseille a seguito del verificarsi delle condizioni previste nel contratto di trasferimento;
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Ciervo al Sassuolo. L'accordo prevede l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo al termine del periodo di prestito a fronte di un corrispettivo fisso ed è previsto il pagamento di un importo variabile, in caso di futuro trasferimento del calciatore. Si segnala che le condizioni per la trasformazione della cessione a titolo definitivo si sono già verificate alle data della presente Relazione.

Inoltre, sono state acquistati a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, i DPS del calciatore Maitland – Niles dall'Arsenal e Oliveira dal Porto FC (quest'ultimo con diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo) e sono stati ceduti a titolo temporaneo i DPS dei calciatori Mayoral e Villar al Getafe CF, del calciatore Calafiori al Genoa, del calciatore Reynolds al Kortrijk, del calciatore Olsen all'Aston Villa (a seguito della risoluzione della cessione temporanea allo Sheffield United) e del calciatore Providence all'Estoril (a seguito della risoluzione della cessione temporanea al Club Brugge).

Infine, il contratto economico in scadenza il 30 giugno 2022 tra la Società ed il calciatore Federico Fazio è stato risolto consensualmente.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

13. IMPEGNI E GARANZIE

Pari a 29.052 migliaia di euro si riferiscono: (i) per 9.912 migliaia di euro a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario (ii) per 132 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo; (iii) per 11.688 migliaia di euro al contratto di locazione dell'impianto sportivo Stadio Olimpico per una durata di quattro stagioni sportive a decorrere dall'inizio della stagione sportiva 2021/2022 sino al termine della stagione sportiva 2024/2025 e per (iv) 7.320 migliaia di euro alla fidejussione verso la Lega di Serie A posta a garanzia del saldo delle operazioni di mercato concluse in ambito nazionale.

Per maggiori informazioni circa le garanzie finanziarie si rimanda alle note illustrative numero 7.7 "Attività finanziarie non correnti" e 7.12 "Finanziamenti a breve e medio lungo termine".

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario sottoscritto in data 8 agosto 2019 prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide. Inoltre, sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che il cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma, esiste un vincolo potenziale di utilizzo in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo.

Per maggiori informazioni si rimanda alla nota illustrativa numero 7.11 "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

Per i dettagli delle garanzie si rimanda al paragrafo "Rischio connesso ai covenant contrattuali" presente nella nota 10 "Gestione dei rischi finanziari".

* * *

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico del Gruppo AS Roma per il semestre chiuso al 31 dicembre 2021 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Pietro Berardi e Giorgio Francia, in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'A.S. Roma S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato per il semestre chiuso il 31 dicembre 2021.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il semestre chiuso il 31 dicembre 2021:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si attesta, infine, che la Relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile degli eventi importanti che si sono verificati nel Semestre e della loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto e delle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 25 febbraio 2022

L'Amministratore Delegato

Pietro Berardi

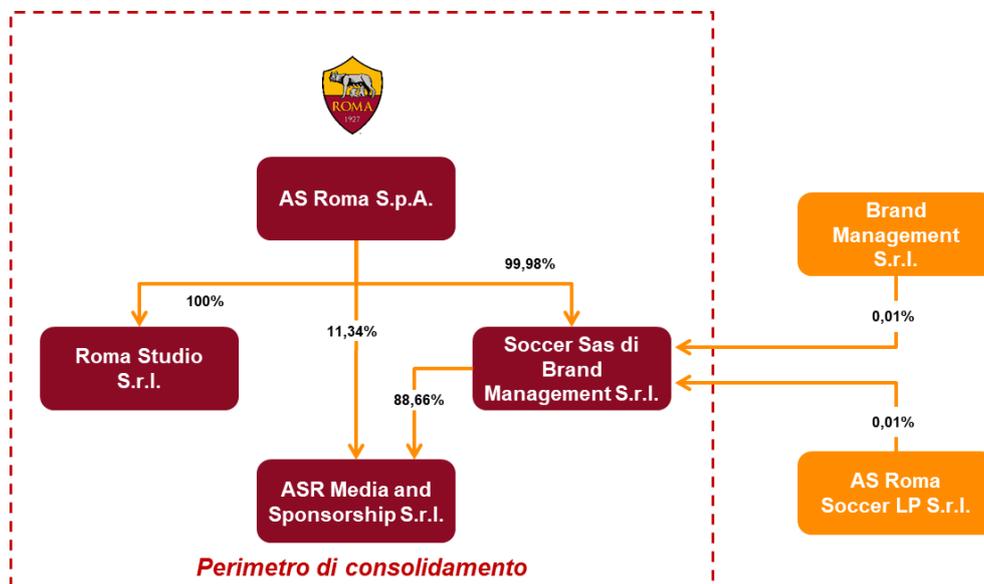
Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

Giorgio Francia



14. PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

14.1. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31 DICEMBRE 2021



(€/000)

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	Roma	123.432.270	Euro
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	Roma	200.000	Euro
Roma Studio S.r.l.	Roma	110.000	Euro

Dati riferiti alla Relazione finanziaria semestrale consolidata per il semestre chiuso al 31 dicembre 2021

14.2. DATI ESSENZIALI DELLE IMPRESE CONTROLLATE

(€/000)

Denominazione	% Quota di partecipazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Utile netto (perdita)	Attività non correnti e immobilizzazioni	Totale Attività
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	99,98%	123.432	55.639	18.380	(9.639)	332.623	442.538
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	11,34%	200	134.489	11.350	7.781	470.251	513.716
Roma Studio S.r.l.	100,00%	110	3.141	2.366	71	2.579	6.653

Dati riferiti alla Relazione finanziaria semestrale consolidata per il semestre chiuso al 31 dicembre 2021

14.3. TABELLA DI MOVIMENTAZIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
A.S. Roma S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della A.S. Roma S.p.A. ("Società") e sue controllate ("Gruppo A.S. Roma" o "Gruppo") al 31 dicembre 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa.

Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo A.S. Roma al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.



Richiamo d'informativa

Come più ampiamente illustrato dagli Amministratori nel paragrafo *"Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale"* della relazione intermedia sulla gestione e richiamato nel paragrafo *"4.1 Principi contabili e criteri di valutazione applicati"* della nota illustrativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato, ai quali si rinvia per maggiori dettagli, il Gruppo presenta al 31 dicembre 2021 una posizione finanziaria netta consolidata negativa per Euro 403 milioni, un *deficit* patrimoniale consolidato di Gruppo pari a Euro 234 milioni e una perdita consolidata semestrale di Gruppo di Euro 113,7 milioni. Inoltre, gli Amministratori informano che al 31 dicembre 2021 la capogruppo A.S. Roma S.p.A. presenta un patrimonio netto negativo per Euro 111,4 milioni tale da incorrere nella fattispecie prevista dall'art. 2447 Codice Civile. A tal proposito, gli Amministratori informano altresì che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunitasi in data 9 luglio 2021, ha deliberato la proposta di rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile relativamente alle perdite emerse nell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 2021 entro la data dell'assemblea che approverà il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026 ai sensi di quanto consentito dal D.L. n.23 del 8 aprile 2020 (il "Decreto liquidità").

Gli Amministratori riferiscono che, a fronte della predetta situazione, sono state poste in essere iniziative tese al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo e della Società. In particolare, l'azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC per il tramite della NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), controllante diretta della A.S. Roma S.p.A., ha già apportato irrevocabilmente attraverso conversioni di finanziamenti ed erogazioni dirette Euro 154,6 milioni nella "Riserva Azionisti conto aumento di capitale", riserva che, unitamente agli apporti effettuati negli esercizi precedenti pari ad Euro 89,1 milioni, e alla conversione di finanziamenti effettuata nel mese di novembre 2021 pari ad Euro 151,7 milioni, ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 395,4 milioni. A tal proposito, in data 26 novembre 2021, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato la proposta di aumento di capitale sociale per un importo massimo di Euro 460 milioni, scindibile a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022.

Sotto altro profilo, gli Amministratori indicano che, in data 25 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma S.p.A. ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2021/2022 e un'analisi preliminare dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio 2022/23 ("Dati Previsionali"), e che tali Dati Previsionali evidenziano un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo A.S. Roma, caratterizzata da un *deficit* patrimoniale di Gruppo e da un rilevante fabbisogno finanziario.

Al riguardo, gli Amministratori informano che gli eventi che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a causa della diffusione del Covid-19, straordinari per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni sulle attività economiche del Gruppo, della Società e del settore di appartenenza della stessa e hanno creato un contesto di generale incertezza anche nella formulazione dei Dati Previsionali basati su ipotesi e assunzioni che potrebbero non trovare riscontro o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali. In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere o annullare la stagione sportiva in corso, ovvero ad incrementare le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Gli Amministratori evidenziano altresì che ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previste nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati dal contesto di riferimento e da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Gli Amministratori evidenziano



Deloitte.

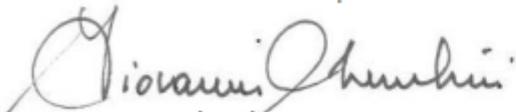
3

inoltre che un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di fabbisogni finanziari aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione.

A giudizio degli Amministratori i suddetti eventi e circostanze possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Gli Amministratori hanno indicato le motivazioni per cui ritengono, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze sopra descritte, di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, riferite in particolare a: *(i)* l'impegno irrevocabile assunto dall'azionista di controllo, per il tramite della Romulus and Remus Investments LLC, a sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C. prevista nei Dati Previsionali, considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione; *(ii)* la cessione di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, seppur in misura limitata rispetto a quanto già avvenuto nei recenti esercizi; *(iii)* i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria. Per tali motivi gli Amministratori hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2021.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione agli aspetti sopra richiamati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 28 febbraio 2022



INFORMAZIONI LEGALI E CONTATTI

Informazioni legali

Denominazione: A.S. Roma S.p.A.

Capitale sociale deliberato: € 553.942.205,19

Capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2020: 93.942.205,19 euro

Codice fiscale: 03294210582

P.Iva: 01180281006

R.E.A. 303093 – Trib. Roma n° 862/67

Sede legale

Roma, Piazzale Dino Viola n.1

Telefono: +39.06.501911

Altre sedi:

Roma, Viale Tolstoj, 4

Roma, Largo Giulio Onesti, 1

Londra, Hay Hill 12

Sito internet e Investor Relations

www.asroma.com

e-mail: azionisti@asroma.it

Rapporti con i tifosi

Centro Servizi AS Roma

+39.06.89386000

tifosi@asroma.it